



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# NOTIZIARIO DELL'UFFICIO DI BRUXELLES



n. 148  
aprile - giugno  
2014

A cura della Direzione Generale della Presidenza  
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles

Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles  
Tel. +32(0)2.894.99.70 Fax +32(0)2.894.99.71  
E-mail: sardegna@sardegna.org



## SOMMARIO

Sommario .....	1
Presentazione .....	3
In primo piano.....	4
Nuove tariffe sui costi roaming nell'Unione europea.....	4
5ª edizione dell'Access City Award Day .....	6
Notizie flash.....	7
Consiglio europeo .....	7
Al via il nuovo Parlamento Europeo .....	7
Consiglio dell'Unione europea .....	7
Le schede di sintesi dei nuovi programmi per il periodo 2014 - 2020.....	8
Programma COPERNICUS.....	8
Strumento finanziario per la promozione della democrazia e i diritti umani nel mondo.....	10
Programma Giustizia per il periodo 2014-2020 .....	11
Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) .....	13
Le schede di sintesi dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per il periodo 2014 - 2020 .....	14
Scheda di sintesi sulle disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali e di investimento europei (SIE) ..	14
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) .....	15
Fondo sociale europeo (FSE) .....	16
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) .....	18
Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) .....	19
Altre schede di sintesi .....	21
Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) .....	21
Strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione .....	22
Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura .....	23
Le definizioni dei nuovi programmi comunitari 2014 – 2020 in italiano, inglese e francese.....	24
Programma COPERNICUS.....	24
Le definizioni dei nuovi fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014 – 2020 in italiano, inglese e francese.....	25
Dispozizioni comuni.....	25
Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) .....	31
Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP) .....	34
Altre definizioni di particolare interesse in italiano, inglese e francese.....	36
Organizzazione comune dei mercati settore pesca e acquacoltura (OCM) .....	36
Pagamenti diretti agli agricoltori .....	37
Politica comune della pesca .....	39
Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree .....	44
Fondo europeo di aiuti agli indigenti.....	49
Definizioni di PMI dalla Raccomandazione 2003/361/CE .....	52
Comunicazioni.....	53
Concorsi .....	53
I lavori delle principali Istituzioni Europee .....	56
Parlamento europeo .....	56
Le plenarie del Parlamento europeo nel 2014 .....	56
Le Commissioni del Parlamento europeo.....	57
Le Formazioni del Consiglio dell'Unione europea .....	58
Comitato delle Regioni.....	59
Le Commissioni del Comitato delle Regioni .....	59
Le Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni 2014 .....	60
Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE) .....	60
Le Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE).....	60
Le Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE).....	60



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il dialogo fra i cittadini e le istituzioni europee.....	61
Le consultazioni pubbliche della Commissione europea .....	62
<b>EVENTI .....</b>	<b>64</b>
Convegno a Bruxelles dedicato al" Progetto 360° FESR" .....	64
<b>APPROFONDIMENTI.....</b>	<b>66</b>
La riforma della Politica agricola comune 2014-2020.....	66

*Il numero 148 del notiziario dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Autonoma della Sardegna è stato chiuso sulla base delle informazioni disponibili alla data del 27 giugno 2014. Hanno partecipato alla predisposizione del notiziario, oltre al Direttore del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles, Roberto Doneddu, i colleghi Cinzia Turri, Efisio Etzi e Paola Costa.*



## PRESENTAZIONE

Nell'ottica del miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, a partire dal primo numero del Notiziario per il 2014, il [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#) ha proposto ai lettori interessati nuove schede di sintesi delle importanti novità introdotte dagli atti legislativi che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e/o da apposite agenzie ed altri organi dell'Unione europea

Le schede sono corredate da una serie di collegamenti ipertestuali per favorire l'accesso alle fonti informative disponibili sui siti istituzionali di riferimento per i necessari approfondimenti sui contenuti di dettaglio degli atti legislativi e sulle procedure per l'accesso alle specifiche opportunità di finanziamenti di potenziale interesse degli operatori pubblici e privati della Sardegna.

Una nuova sezione propone una lettura sinottica multilingue (italiano, inglese e francese) delle principali definizioni fornite dai medesimi atti legislativi

L'avvio del nuovo periodo di [programmazione settennale \(2014-2020\)](#) ha determinato l'entrata in vigore di un nuovo quadro giuridico di riferimento non solo per i fondi strutturali e di investimento, ma anche per i cosiddetti finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea e l'immediata attivazione delle procedure nell'ambito dei programmi di attività per il 2014.

I documenti di pianificazione a livello nazionale e regionale ribadiscono la prioritaria esigenza di intensificare l'orientamento strategico degli operatori nazionali e regionali, pubblici e privati, verso un'attivazione sistematica di tali opportunità di finanziamento, non solo per la loro natura e rilevanza, ma anche per la loro specifica caratterizzazione in termini di complementarità rispetto a quelle offerte dai programmi operativi (regionali e nazionali) cofinanziati dai [Fondi Strutturali e di investimento europei](#), oltre a quelli sostenuti da apposite risorse finanziarie del bilancio regionale o nazionale.

A partire dal mese di aprile 2014, il Servizio ha introdotto una nuova modalità di comunicazione delle proposte di partenariato finalizzate all'accesso ai finanziamenti a gestione diretta dell'Unione europea che prevede la segnalazione sul sito istituzionale [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) delle singole comunicazioni ricevute. Spesso le comunicazioni finalizzate alla ricerca di partner sono formulate in prossimità della scadenza delle procedure per l'accesso alle specifiche linee di finanziamento ed impongono, inevitabilmente, tempi tecnici di valutazione e risposta particolarmente ridotti. Una diffusione più tempestiva di tali opportunità si è rivelata incompatibile con i tempi tecnici di redazione e pubblicazione dello strumento tradizionale di informazione e approfondimento del servizio.

Nell'auspicio che le innovazioni proposte possano soddisfare meglio le esigenze di tutti gli interessati, si segnala la disponibilità del Servizio per l'Ufficio di Bruxelles a diffondere presso i propri contatti in Europa le eventuali proposte di partenariato di interesse delle organizzazioni pubbliche e private operanti nel territorio della Regione Autonoma della Sardegna e si invitano i lettori ad inviare osservazioni, suggerimenti e proposte all'indirizzo di posta elettronica indicato nel frontespizio.

*Il Direttore del [Servizio per l'Ufficio di Bruxelles](#)  
[Roberto DONEDDU](#)*



## IN PRIMO PIANO

### Nuove tariffe sui costi roaming nell'Unione europea.

Dal 1° luglio 2014 l'UE riduce di oltre la metà le tariffe massime per scaricare i dati in roaming: **da 45 a 20 centesimi per MB**. Per chi viaggia nell'Unione europea costerà ancora meno consultare mappe, guardare video, controllare la posta e aggiornare i contenuti sui social network.

Per fare un esempio, per i cittadini che questa estate si sposteranno nell'UE il roaming dati costerà 25 volte di meno rispetto allo stesso periodo del 2010.

Da quando l'Unione europea ha introdotto i massimali tariffari, il consumo dei dati è aumentato notevolmente.

Anche le chiamate e gli SMS saranno meno cari. Tutte buone notizie per chi viaggia in Europa e vuole rimanere in contatto con amici e familiari.

Tipo di attività di telefonia mobile nell'UE	Massimali 2013 (IVA esclusa)	Massimali 2014 (IVA esclusa)	Riduzione
Fare una chiamata	24 centesimi al minuto	19 centesimi al minuto	21%
Ricevere una chiamata	7 centesimi al minuto	5 centesimi al minuto	28,5%
Inviare un SMS	8 centesimi	6 centesimi	25%
Scaricare dati/navigare	45 centesimi per MB	20 centesimi per MB	55,5%

Dal 1° luglio, inoltre, gli operatori di telefonia mobile in Europa potranno offrire condizioni speciali per i servizi di roaming a chi prevede di viaggiare consentendo loro, in alcuni casi, di scegliere un operatore locale nel paese di destinazione per servizi dati quali invio e ricezione di email, consultazione di notizie online, caricamento di foto e riproduzione di video online. Chi è in viaggio potrà così confrontare le offerte di roaming e scegliere l'offerta e la tariffa più conveniente.

L'Unione europea attualmente sta lavorando alla predisposizione di nuove norme con l'obiettivo di eliminare del tutto le tariffe roaming, garantire una rete internet aperta e neutrale ed offrire una maggiore tutela ai consumatori che utilizzano servizi mobili e a banda larga.

La Vicepresidente della Commissione europea e Commissaria responsabile dell'Agenda digitale, Neelie Kroes, ha dichiarato: *"L'abbattimento dei prezzi del roaming dati quest'estate è un'ottima notizia per tutti noi. Ma non basta. Che senso hanno le tariffe roaming in un mercato unico? Spero che entro la fine dell'anno si raggiunga un accordo per abolirle del tutto. Il Parlamento ha fatto la sua parte, ora tocca agli Stati membri chiudere i giochi"*.

Nel 2007, quando l'UE ha cominciato ad adottare provvedimenti in questa materia, le tariffe roaming registravano i costi più alti in assoluto. Da allora i costi del roaming sono calati dell'80-90%.



## Allegato I

### Riduzione dei costi per i servizi dati

A titolo di esempio si riportano i costi sostenuti da un turista in vacanza per una settimana in un altro paese dell'UE (prezzi in euro)

	Giugno 2014	Luglio 2014	Risparmio
1 MB	45 centesimi IVA esclusa	20 centesimi IVA esclusa	<b>25 centesimi</b>
Consultare una mappa per 5 volte (1 MB per mappa)	2,25 €	1 €	<b>1,25 €</b>
Accedere ai profili di social network ogni giorno per mezz'ora (+/- 5 MB al giorno, totale 35 MB)	15,75 €	7 €	<b>8,75 €</b>
Caricare una foto al giorno (+/- 2 MB per foto, totale 14 MB)	6,30 €	2,80 €	<b>3,50 €</b>
Guardare un video dei migliori gol su YouTube 10 minuti al giorno (+/- 5 MB per video, totale 35 MB)	15,75 €	7 €	<b>8,75 €</b>
Scaricare un'app per la Coppa del Mondo (+/- 30 MB)	13,50 €	6 €	<b>7,50 €</b>
Consultare notizie online 10 minuti al giorno (+/- 5 MB, totale 35 MB)	15,75 €	7 €	<b>8,75 €</b>
Consultare l'app meteo ogni giorno (+/- 28 KB, totale 0,20 MB)	0,09 €	0,04 €	<b>0,05 €</b>
<b>Totale, in euro</b>	<b>69,39</b>	<b>30,84</b>	<b>38,55*</b>

(Nel 2010 il costo sarebbe stato 25 volte più alto (considerando un prezzo medio di 5 €/MB) = € 983,75)

#### Link utili

Sito Agenda digitale per l'Europa:

<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/connected-continent-single-telecom-market-growth-jobs>

Comunicato stampa sul pacchetto "Un continente connesso":

[http://europa.eu/rapid/press-release MEMO-13-779\\_it.htm](http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-13-779_it.htm)

Ulteriori informazioni sul [roaming](#)

Hashtag: [#Roaming](#) [#ConnectedContinent](#)



## 5ª edizione dell'Access City Award Day

La Commissione europea in data 5 giugno 2014 ha annunciato l'apertura del bando per partecipare alla quinta edizione dell'Access City Award 2015, il premio europeo per le città accessibili. L'evento, con cadenza annuale, premia le città che hanno promosso iniziative volte a migliorare l'accessibilità agli spazi urbani per le persone con disabilità o anziane.

Sono 171 le città che finora hanno partecipato alle 4 edizioni dell'Access City Award che si sono svolte a partire dal 2010. Il premio fa parte della strategia dell'UE al fine di creare un'Europa senza barriere: una migliore accessibilità porta benefici economici e sociali a lungo termine alle città, specialmente in un contesto di invecchiamento demografico. Per partecipare al bando, le città devono avere una popolazione di almeno 50.000 abitanti ed il termine ultimo per la [presentazione](#) delle candidature è il 10 settembre 2014.

La Commissione europea assegnerà i premi il 3 dicembre 2014 a Bruxelles, in occasione della conferenza per celebrare l'annuale "Giornata europea delle persone disabili". La giuria europea selezionerà i vincitori del primo, secondo e terzo premio e conferirà quattro riconoscimenti speciali per ciascuno degli ambiti tematici del premio.

*"Le persone disabili incontrano ancora troppi ostacoli nella vita di tutti i giorni ed è per questo che abbiamo collocato l'accessibilità al centro della nostra strategia per costruire un'Europa senza barriere. L'Access City Award consente alle città europee di dare visibilità ai propri progetti per rendere la vita più accessibile per tutti. Sono lieta di vedere così tante idee e buone prassi implementate dalle città europee: l'accessibilità offre nuove opportunità d'affari e può fungere da vero e proprio stimolo per l'innovazione e la crescita. Invito tutte le città europee a partecipare a questa eccellente iniziativa contribuendo al progetto di rendere l'Europa più accessibile per tutti",* ha dichiarato Viviane Reding, Vice-presidente della Commissione europea e Commissaria europea per la giustizia.

### Scopo e caratteristiche del premio.

L'Access City Award è stato lanciato nel 2010 per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle disabilità e per promuovere iniziative a favore dell'accessibilità nelle città europee con più di 50.000 abitanti. L'iniziativa mira a incoraggiare le città a ispirarsi vicendevolmente, creando un ciclo virtuoso all'insegna dell'innovazione e della condivisione delle migliori prassi. Il premio viene assegnato alla città che abbia dimostrato di avere migliorato in modo sostenibile l'accessibilità ad aspetti fondamentali della vita urbana e che abbia piani concreti per migliorarla ulteriormente. Il premio prende in considerazione interventi nei seguenti ambiti:

- ✓ Ambiente costruito e spazi pubblici
- ✓ Trasporti e relative infrastrutture
- ✓ Informatica e comunicazione, comprese le nuove tecnologie (TIC)
- ✓ Strutture e servizi pubblici.

### Procedura di selezione da parte della Giuria europea per l'Access City Award 2015

Nella fase preliminare le giurie nazionali selezionano tre città in ogni Stato membro, in base ai criteri di valutazione forniti dalla Commissione europea. I vincitori del premio vengono decretati in un secondo momento da una giuria europea, tra i candidati che hanno superato le selezioni nazionali. Per partecipare basta compilare e inviare il modulo di candidatura online entro il 10 settembre 2014.

Nel 2013 il primo premio è stato assegnato alla città di Göteborg (Svezia). Il secondo premio è stato attribuito a Grenoble (Francia), il terzo a Poznań (Polonia), mentre i riconoscimenti speciali sono andati a Belfast (Regno Unito), Dresda (Germania), Burgos e Malaga (Spagna).

### Prassi europea sull'accessibilità

Le legislazioni dell'UE prevede norme specifiche sull'accessibilità, in ambiti quali i servizi di trasporto e di comunicazione elettronica.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'UE si serve di strumenti quali la ricerca e la standardizzazione per ottimizzare l'accessibilità dell'ambiente costruito, delle TIC, dei trasporti e di altre aree, nonché per promuovere un mercato europeo di prodotti e servizi accessibili.

L'UE mira inoltre a migliorare il funzionamento del mercato delle tecnologie a vantaggio delle persone con disabilità e sostiene un approccio all'insegna della "Progettazione per tutti", un modo nuovo di concepire la progettazione nel rispetto di una porzione più ampia della popolazione, tra cui gli anziani e coloro che hanno una mobilità ridotta.

**Per maggiori informazioni**

Se si è interessati a far comparire i propri progetti nel prossimo opuscolo dell'Access City Award e si vuol condividere le iniziative ed esperienze con altre città:

<http://ec.europa.eu/justice/access-city>

Per maggiori dettagli sull'Access City Award:

[http://ec.europa.eu/justice/events/access-city-award-2015/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/justice/events/access-city-award-2015/index_it.htm)

[http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/award/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/award/index_en.htm)

Turismo accessibile in Europa, in occasione della Giornata europea delle persone disabili e della Giornata europea del turismo:

[http://ec.europa.eu/justice/newsroom/discrimination/events/eventedpd2013\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/newsroom/discrimination/events/eventedpd2013_en.htm)

Strategia europea sulla disabilità 2010-2020

[http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/disabilitystrategy/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/disabilitystrategy/index_en.htm)

e <http://eur-lex.europa.eu/legalcontent/IT/ALL/?uri=CELEX%3A52010DC0636>

Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità:

[http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/convention/index\\_en.htm](http://ec.europa.eu/justice/discrimination/disabilities/convention/index_en.htm)

## NOTIZIE FLASH

### Consiglio europeo

Si conclude nella giornata di oggi, 27 giugno, il Consiglio europeo del 26-27 giugno 2014.

Per maggiori informazioni

<http://www.european-council.europa.eu/council-meetings?meeting=15c64c6d-a970-4735-bb5f-8bd7f0e75f03&tab=Agenda&lang=it>

### Al via il nuovo Parlamento Europeo

Il 1° luglio 2014 nel corso della seduta plenaria in programma a Strasburgo avrà luogo l'insediamento ufficiale i nuovi Parlamentari europei eletti il 25 maggio scorso.

(sito internet: <http://www.europarl.europa.eu/portal/it>).

<http://www.europarl.europa.eu/plenary/it/home.html>

### Consiglio dell'Unione europea

Dal 1° luglio 2014 prende l'avvio il semestre della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione europea (indirizzo provvisorio del sito internet: <http://italia2014.eu/>).



## LE SCHEDE DI SINTESI DEI NUOVI PROGRAMMI PER IL PERIODO 2014 - 2020

Si riportano di seguito alcune schede di sintesi dei nuovi regolamenti che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla [Commissione europea](#) e/o da apposite [agenzie ed altri organi dell'Unione europea](#)

### Programma COPERNICUS

Programma	Regolamento (UE) n. 377/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 3 aprile 2014 , che istituisce il programma COPERNICUS e che abroga il regolamento (UE) n. 911/2010
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione <a href="#">COM(2013) 312 finale</a>
	Parere CdR (solo consultazione)
	Parere CESE - <a href="#">Pubblicato sulla GUUE C 67 del 06.03.2014</a>
	Posizione del PE: <a href="#">Risoluzione legislativa del 12 marzo 2014</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">Fascicolo interistituzionale 2013/0164 - ST 8186 2014 INIT</a>
Altro:	
Obiettivi	<p>Copernicus è il nome del programma europeo di osservazione della Terra GMES (monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza). Copernicus è un programma orientato agli utenti e sotto controllo civile che si basa sulle capacità nazionali ed europee esistenti e assicura la continuità delle attività svolte nel quadro di monitoraggio globale per l'ambiente e la sicurezza. Il programma riguarda tutte le attività che garantiscono un flusso ininterrotto di informazioni e dati accurati e attendibili, su aspetti ambientali e questioni relative alla sicurezza, agli utenti responsabili delle politiche e della loro esecuzione e monitoraggio a livello dell'Unione e degli Stati membri. Copernicus mira a fornire all'Europa un accesso costante, indipendente e affidabile ai dati e alle informazioni ottenuti dall'osservazione della Terra. L'investimento dell'UE è volto a colmare le carenze del sistema di osservazione, a dare l'accesso a strutture esistenti e a sviluppare i servizi operativi.</p> <p>1. Il programma Copernicus contribuisce al conseguimento dei seguenti <b>obiettivi generali</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) protezione dell'ambiente e sostegno alle attività nell'ambito della protezione civile e della sicurezza;</li> <li>b) sostegno alla strategia per la crescita "Europa 2020" mediante un contributo agli obiettivi di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva; in particolare, il programma contribuisce alla stabilità e alla crescita economiche promuovendo le applicazioni commerciali.</li> </ul> <p>La realizzazione degli obiettivi è misurata in base ai seguenti indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. dati e informazioni resi disponibili in conformità dei requisiti di fornitura del livello di servizio nei settori dell'ambiente, della protezione civile e della sicurezza;</li> <li>2. penetrazione nel mercato e competitività degli operatori europei dei settori a valle.</li> </ul> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1. Al fine di conseguire gli obiettivi prefissati il programma Copernicus risponde alle esigenze degli utenti e fornisce i seguenti servizi operativi: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) i servizi di monitoraggio atmosferico</li> <li>b) il servizio di monitoraggio marino</li> <li>c) Il servizio di monitoraggio del territorio</li> <li>d) il servizio di monitoraggio dei cambiamenti climatici</li> <li>e) il servizio di risposta alle emergenze</li> <li>f) i servizi relativi alla sicurezza</li> </ul> </li> </ul> <p>Tali obiettivi sono valutati in base all'impiego dei dati e delle informazioni misurato mediante la progressione numerica degli utenti, il volume di dati e di informazioni a valore aggiunto consultati e l'ampiezza di diffusione negli Stati membri;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>2. Il programma fornisce un accesso sostenibile e affidabile alle osservazioni spaziali partendo da una capacità autonoma dell'Unione di osservazione della Terra e basandosi su risorse e capacità esistenti integrandole ove necessario. Tale obiettivo è valutato in base al livello di realizzazione dell'infrastruttura spaziale in termini di satelliti dispiegati e dati prodotti.</li> </ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Risultati attesi</b>	<p>Copernicus può contribuire agli obiettivi di Europa 2020 per quel che concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>un'economia più efficiente nell'impiego delle risorse e più verde (conservazione e gestione delle risorse ambientali, degli ecosistemi e della biodiversità);</li><li>un'economia più competitiva (iniziativa di punta delle politiche industriale e spaziale);</li><li>un'economia basata sulla conoscenza (migliore comprensione delle sfide globali e sostegno allo sviluppo della ricerca e della scienza);</li><li>un'economia basata sull'innovazione (emergere di servizi a valle altamente innovativi);</li><li>un'economia ad elevata occupazione (potenzialità aggiuntive che stimolano la creazione di nuovi posti di lavoro favorendo una domanda supplementare di lavoratori altamente specializzati);</li></ul> <p>coesione economica, sociale e territoriale (necessità di nuove infrastrutture terrestri creando nuove opportunità imprenditoriali per le PMI).</p>
<b>Beneficiari</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- le autorità pubbliche europee, nazionali, regionali e locali (in qualità di utenti e contributori), anche di paesi terzi (quali i paesi partecipanti e quelli che beneficiano, per esempio, del GMES e dell'iniziativa per l'Africa);</li><li>- il settore a valle, in particolare le PMI;</li><li>- gli utenti finali (autorità locali e regionali, istituzioni pubbliche comprese le università, i centri di ricerca come pure i singoli cittadini utenti di servizi pubblici erogati grazie a Copernicus) e i clienti del settore a valle.</li></ul>
<b>Valore aggiunto atteso</b>	<p>Ripercussioni economiche. Lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuovi servizi stimolerà l'innovazione dei prodotti e dei processi e avrà quindi ripercussioni a lungo termine sull'industria europea. La piena continuità dei servizi Copernicus costituirà un miglior volano per la competitività dell'industria e favorirà l'emergere di imprese commercialmente sostenibili.</p> <p>Ripercussioni ambientali. La disponibilità a lungo termine dei servizi Copernicus permette all'Europa di svolgere un ruolo di primo piano rispetto alle sfide poste dai cambiamenti climatici. Essa garantirà inoltre un autentico partenariato nel GEOSS (Sistema di sistemi per l'osservazione globale - in inglese Global Earth Observation System of Systems)</p> <p>Ripercussioni sociali. Saranno creati nuovi posti di lavoro, non solo nell'industria satellitare e nel settore R&amp;S, ma anche nelle imprese connesse allo sviluppo di nuove tecniche per l'osservazione terrestre e ai settori e servizi derivati. Aspetto più importante, l'impegno sostenibile agevolerà lo sviluppo dei servizi a valle dove le ripercussioni in termini di occupazione potrebbero essere significative.</p>
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Procedura conclusa con l'adozione e
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>4.291,48 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> ) Fonte: Articolo 8 Dotazione finanziaria
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	Alla Commissione è attribuita la responsabilità generale di Copernicus e del coordinamento delle sue diverse componenti. La Commissione adotta atti delegati per l'attuazione del Programma.
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/contracts-grants/calls-for-proposals/index_en.htm</a> (Sito dei bandi pubblicati dalla DG Impresa)
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://www.copernicus.eu/">http://www.copernicus.eu/</a> <a href="http://www.copernicus.eu/pages-secondaires/publications/">http://www.copernicus.eu/pages-secondaires/publications/</a> Comunicato stampa della Commissione europea <b>Comunicato stampa Parlamento24</b> <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/policies/space/copernicus/">http://ec.europa.eu/enterprise/policies/space/copernicus/</a> <a href="http://www.esa.int/Our_Activities/Observing_the_Earth/Copernicus">http://www.esa.int/Our_Activities/Observing_the_Earth/Copernicus</a>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Strumento finanziario per la promozione della democrazia e i diritti umani nel mondo

Programma	Regolamento (UE) n. 235/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014 , che istituisce uno "Strumento finanziario per la promozione della democrazia e i diritti umani nel mondo"
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM52011</a> ) 844 finale)
	Parere CdR: Pubblicato nella <a href="#">GUUE C 239 del 18 dicembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato nella <a href="#">GUUE C 11 del 15 gennaio 2013</a>
	Posizione del PE: <a href="#">Risoluzione del PE dell'11 dicembre 2013</a>
Posizione del Consiglio: <a href="#">PE 129 2013 REV 1</a>	
Obiettivi	<p>Il Programma istituisce uno strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR) per il periodo 2014-2020 in forza del quale l'Unione fornisce assistenza allo sviluppo e al consolidamento della democrazia e dello stato di diritto, alla tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali. In particolare mira a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ sostenere, sviluppare e consolidare la democrazia nei paesi terzi, rafforzando la democrazia partecipativa e rappresentativa, potenziando tutti gli aspetti del ciclo democratico, in particolare rafforzando il ruolo attivo della società civile in questo ciclo, e lo stato di diritto e incrementando l'affidabilità dei processi elettorali, in particolare tramite missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea;</li><li>➤ aumentare il rispetto e l'osservanza dei diritti umani e delle libertà fondamentali proclamate nella dichiarazione universale ONU dei diritti dell'uomo e in altri strumenti internazionali e regionali in materia di diritti umani, e a rafforzarne la tutela, la promozione, l'attuazione e il monitoraggio, principalmente mediante il sostegno alle organizzazioni della società civile attive in tale ambito, ai difensori dei diritti umani e alle vittime di repressioni e maltrattamenti.</li></ul> <p>L'orientamento strategico dell'Unione ai fini dell'EIDHR si basa sui seguenti 5 principi:</p> <p><b>Obiettivo 1</b> - Sostegno ai diritti umani e ai difensori dei diritti umani nelle situazioni in cui sono maggiormente a rischio;</p> <p><b>Obiettivo 2</b> - Sostegno alle altre priorità dell'Unione in materia di diritti umani;</p> <p><b>Obiettivo 3</b> - Sostegno alla democrazia;</p> <p><b>Obiettivo 4</b> - missioni di osservazione elettorale dell'Unione europea;</p> <p><b>Obiettivo 5</b> - Sostegno ad attori e processi fondamentali mirati, compresi gli strumenti e i meccanismi internazionali e regionali nel settore.</p>
Risultati attesi	Migliore efficacia, coerenza e consistenza dell'azione esterna dell'Unione europea per una programmazione congiunta con gli Stati membri.
Valore aggiunto atteso	L'assistenza fornita dall'Unione a livello mondiale, nazionale regionale e locale in materia di diritti umani e di processi di democratizzazione, in partenariato con la società civile intesa in maniera tale da comprendere tutti i tipi di azioni sociali svolte da persone o gruppi che sono indipendenti dallo Stato e le cui attività contribuiscono a promuovere i diritti umani e la democrazia.
Stato di avanzamento della procedura	Procedura conclusa con la pubblicazione del Regolamento
Dotazione finanziaria	<b>1.332,752 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> ) Fonte: Articolo 10 Dotazione finanziaria
Programma di lavoro della Commissione	Per l'attuazione del Programma la Commissione adotta atti delegati da notificare, contestualmente, sia al Parlamento europeo che al Consiglio.
Informazioni sui bandi	<a href="https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&amp;nbPubliList=15&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;searchtype=QS">https://webgate.ec.europa.eu/europeaid/online-services/index.cfm?do=publi.welcome&amp;nbPubliList=15&amp;orderby=upd&amp;orderbyad=Desc&amp;searchtype=QS</a>
Approfondimenti	<a href="http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_en.htm">http://ec.europa.eu/europeaid/how/finance/mff/financial_framework_news_en.htm</a>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Programma Giustizia per il periodo 2014-2020**

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 1382/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che istituisce un "Programma Giustizia per il periodo 2014-2020"
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: <a href="#">(COM(2011) 0759)</a>
	Parere CdR: Pubblicato nella <a href="#">GUUE C 277 del 13 settembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato nella <a href="#">GUUE C 299 del 4 ottobre 2012</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione del 10 dicembre 2013</a> - Posizione del Consiglio: <a href="#">AD 49 2010 INIT</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>L'obiettivo generale del programma è contribuire all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia basato sul riconoscimento reciproco e la fiducia reciproca, in particolare attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale. Per il raggiungimento di tale obiettivo il programma prevede i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ facilitare e sostenere la cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;</li><li>➤ sostenere e promuovere la formazione giudiziaria, compresa la formazione linguistica sulla terminologia giuridica, al fine di promuovere una cultura giuridica e giudiziaria comune;</li><li>➤ facilitare l'accesso effettivo alla giustizia per tutti e promuovere e sostenere i diritti delle vittime della criminalità, rispettando i diritti alla difesa;</li><li>➤ sostenere iniziative, nell'ambito della politica in materia di droga, sugli aspetti della cooperazione giudiziaria e della prevenzione della criminalità strettamente connessi all'obiettivo generale del programma, nella misura in cui non sono contemplati dallo strumento per il sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, quale parte del Fondo Sicurezza interna o dal programma "Salute per la crescita".</li></ul> <p>Gli obiettivi specifici sono perseguiti provvedendo, in particolare, a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• incrementare la consapevolezza e conoscenza del diritto e delle politiche dell'Unione da parte dell'opinione pubblica;</li><li>• migliorare la conoscenza del diritto dell'Unione, comprese le norme sostanziali e procedurali, gli strumenti di cooperazione giudiziaria e la pertinente giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea, nonché il diritto comparato, al fine di garantire un'efficace cooperazione giudiziaria in materia civile e penale;</li><li>• sostenere l'attuazione e l'applicazione efficaci, completi e coerenti degli strumenti dell'Unione negli Stati membri nonché il loro monitoraggio e la loro valutazione;</li><li>• promuovere la cooperazione transfrontaliera, migliorare la conoscenza e la comprensione reciproche del diritto civile e penale, nonché dei sistemi giuridici e giudiziari degli Stati membri e rafforzare la fiducia reciproca;</li><li>• migliorare la conoscenza e la comprensione dei potenziali ostacoli al buon funzionamento di uno spazio europeo di giustizia;</li><li>• migliorare l'efficacia dei sistemi giudiziari e la loro cooperazione attraverso le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, compresa l'interoperabilità transfrontaliera dei sistemi e delle applicazioni.</li></ul> <p>Nell'attuazione di tutte le sue azioni, il programma mira a promuovere la parità tra uomini e donne nonché i diritti dei minori, tra l'altro mediante una giustizia a misura di bambino. Rispetta inoltre il divieto di qualsiasi forma di discriminazione fondata su uno dei motivi elencati nell'articolo 21 della Carta, conformemente all'articolo 51 della Carta ed entro i limiti da esso fissati</p>
<b>Risultati attesi</b>	Ulteriore sviluppo di uno spazio di giustizia europeo fondato sul riconoscimento e sulla fiducia reciproci, in particolare attraverso la promozione della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale
<b>Beneficiari</b>	Gli Stati membri, Paesi EFTA che sono parte dell'accordo sullo Spazio economico europeo, Paesi Candidati, potenzialmente candidati e in via di adesione all'UE
<b>Valore aggiunto</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Il programma finanzia azioni con un valore aggiunto europeo che contribuiscono all'ulteriore sviluppo di uno spazio europeo di giustizia. A tal fine la Commissione assicura che le azioni selezionate ai fini del finanziamento siano destinate a produrre risultati con un valore aggiunto europeo.</li><li>2. Il valore aggiunto europeo delle azioni, compreso quello delle azioni su piccola scala e nazionali, è valutato sulla base di criteri quali il loro contributo all'applicazione coerente ed uniforme del diritto dell'Unione e alla sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui diritti che ne derivano, la loro capacità di sviluppare la fiducia reciproca tra gli Stati membri e di migliorare la cooperazione transfrontaliera, il loro impatto transnazionale, il loro contributo all'elaborazione e alla diffusione di migliori prassi o il loro potenziale di creare strumenti e soluzioni pratici per affrontare sfide a livello transfrontaliero o dell'Unione.</li></ol>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Concluso con l'adozione del regolamento
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>377,604 milioni di €</b> a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> ) Fonte: Articolo 8 Bilancio
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	Per l'attuazione del Programma la Commissione adotta atti delegati e programmi di lavoro annuali che stabiliscono le azioni da intraprendere, i criteri essenziali di ammissibilità e la percentuale minima delle spese annuali da destinare alle sovvenzioni. 2004: Act - Annex
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/open-calls/index_en.htm</a>
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/grants1/programmes-2014-2020/justice/index_en.htm</a>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)**

<b>Programma</b>	Regolamento (UE) n. 282/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014 , sulla istituzione del "Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020)" e che abroga la decisione n. 1350/2007/CE
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 0709 finale</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 143 del 22 maggio 2012</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione del 26 febbraio 2014</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">ST 7542 2014 INIT</a>
<b>Obiettivi</b>	Gli obiettivi generali del programma sono: integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini dell'Unione e ridurre le disuguaglianze in termini di salute promuovendo la salute stessa, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Questi obietti generali sono perseguiti mediante i seguenti obiettivi specifici: promuovere la salute, prevenire le malattie e incoraggiare ambienti favorevoli a stili di vita sani; proteggere i cittadini dell'Unione dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere; sostenere lo sviluppo di capacità in materia di sanità pubblica e contribuire alla realizzazione di sistemi sanitari innovativi, efficienti e sostenibili; facilitare l'accesso a un'assistenza sanitaria migliore e più sicura per i cittadini dell'Unione.
<b>Risultati attesi</b>	La politica dell'Unione in materia di salute mira a completare e sostenere le politiche sanitarie nazionali, incoraggiare la cooperazione tra gli Stati membri e promuovere il coordinamento fra i loro programmi. Lo scambio delle buone prassi è uno strumento fondamentale di tale politica e dovrebbe consentire alle autorità nazionali di avvalersi delle soluzioni efficaci sviluppate in altri Stati membri, ridurre i doppi e migliorare il rapporto costi-benefici promuovendo soluzioni innovative in ambito sanitario. Il programma dovrebbe incentrarsi principalmente sulla cooperazione con le autorità competenti responsabili in materia di sanità negli Stati membri e fornire incentivi per una più vasta partecipazione di tutti gli Stati membri, come raccomandato nelle valutazioni dei precedenti programmi in materia di sanità. In particolare, gli Stati membri con un reddito nazionale lordo (RNL) pro capite inferiore al 90% della media dell'Unione dovrebbero essere attivamente incoraggiati a partecipare alle azioni cofinanziate dalle autorità competenti responsabili in materia di sanità negli Stati membri o da enti delegati da dette autorità competenti. Queste azioni dovrebbero essere considerate di utilità eccezionale e dovrebbero, in particolare, rispondere all'obiettivo di agevolare la partecipazione degli Stati membri con un reddito nazionale lordo pro capite inferiore al 90% della media dell'Unione e di estendere tale partecipazione. È opportuno inoltre prendere in esame un ulteriore adeguato sostegno non finanziario per la partecipazione dei suddetti Stati membri a tali azioni, ad esempio in termini di procedure relative alle domande, trasferimento delle conoscenze e ricorso alle competenze.
<b>Beneficiari</b>	Paesi aderenti, paesi candidati e paesi potenziali candidati che beneficiano di una strategia di preadesione, conformemente ai principi generali e ai termini e alle condizioni generali di partecipazione ai programmi dell'Unione, come definiti nei rispettivi accordi quadro, nelle decisioni del consiglio di associazione o in accordi analoghi; paesi EFTA/SEE, conformemente alle condizioni stabilite nell'accordo SEE; paesi limitrofi e paesi cui, conformemente alle condizioni stabilite nei pertinenti accordi bilaterali o multilaterali, si applica la Politica Europea di Vicinato (PEV); altri paesi, conformemente alle condizioni stabilite nei pertinenti accordi bilaterali o multilaterali.
<b>Valore aggiunto atteso</b>	Conformemente agli obiettivi della strategia Europa 2020, il programma dovrebbe incentrarsi su una serie di obiettivi e azioni ben definiti con un chiaro valore aggiunto dell'Unione e concentrare il proprio sostegno su un numero ridotto di attività nei settori prioritari. Conformemente al principio di sussidiarietà, l'accento dovrebbe essere posto sugli ambiti in cui siano in gioco questioni chiaramente di carattere transfrontaliero o di mercato interno, oppure laddove si possano realizzare vantaggi significativi e una maggiore efficienza nella collaborazione a livello di Unione.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.
<b>Dotazione finanziaria</b>	<b>449,394 milioni di €</b> ai prezzi correnti per l'intero periodo 2014 – 2020. Fonte: Articolo 5 Finanziamento
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	La Commissione adotta programmi di lavoro annuali e, se lo ritiene opportuno, anche programmi di lavoro pluriennali. Pubblicazione 26 Maggio 2014 Third Health Programme - Annual work plan for 2014 <a href="#">English (en)</a>
<b>Informazioni sui bandi</b>	<a href="http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/">http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/3hp/</a>
<b>Approfondimenti</b>	Sito della DG Salute e consumatori: <a href="http://ec.europa.eu/health/index_it.htm">http://ec.europa.eu/health/index_it.htm</a>
	<a href="http://ec.europa.eu/health/programme/policy/index_it.htm">http://ec.europa.eu/health/programme/policy/index_it.htm</a> Presentazione (en <a href="http://ec.europa.eu/health/programme/docs/ev_20141104_co01_en.pdf">http://ec.europa.eu/health/programme/docs/ev_20141104_co01_en.pdf</a> )



## LE SCHEDE DI SINTESI DEI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) PER IL PERIODO 2014 - 2020

### Scheda di sintesi sulle disposizioni comuni applicabili ai fondi strutturali e di investimento europei (SIE)

Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 615 finale</a> ) – ( <a href="#">COM(2012) 496 finale, Parte I, Allegato I</a> )
	Parere CdR: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a> – <a href="#">GUUE C 17 del 19 gennaio 2013</a>
	Pareri CESE: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 191 del 29 giugno 2012</a> – <a href="#">GUUE C 44 del 15 febbraio 2013</a> – <a href="#">GUUE C 271 del 19 settembre 2013</a>
	Posizione PE:
	Posizione del Consiglio:
	Altro: Parere della Corte dei Conti: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 47 del 17 febbraio 2012</a> – <a href="#">GUUE C 13 del 16 gennaio 2013</a> – <a href="#">GUUE C 267 del 17 settembre 2013</a>
Obiettivi	<p>Il regolamento stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo (FSE), al Fondo di coesione, al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP), che operano nell'ambito di un quadro comune ("fondi strutturali e di investimento europei - fondi SIE"). Stabilisce, altresì, le disposizioni necessarie per garantire l'efficacia dei fondi SIE e il coordinamento dei fondi tra loro e con altri strumenti dell'Unione. I fondi SIE intervengono, mediante programmi pluriennali, a complemento delle azioni nazionali, regionali e locali, per realizzare la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché le missioni specifiche di ciascun fondo conformemente ai loro obiettivi basati sul trattato, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, tenendo conto dei pertinenti orientamenti integrati Europa 2020. Il sostegno dei fondi SIE è eseguito in stretta cooperazione fra la Commissione e gli Stati membri conformemente al principio di sussidiarietà. Al fine di contribuire alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, e delle missioni specifiche di ciascun fondo conformemente ai loro obiettivi basati sul trattato, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, ogni fondo SIE sostiene gli obiettivi tematici seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;</li> <li>✓ migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;</li> <li>✓ promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP);</li> <li>✓ sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;</li> <li>✓ promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;</li> <li>✓ preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;</li> <li>✓ promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;</li> <li>✓ promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;</li> <li>✓ promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;</li> <li>✓ investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;</li> <li>✓ rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.</li> </ul> <p>Gli obiettivi tematici sono tradotti in priorità specifiche per ciascun Fondo SIE e sono stabiliti nelle norme specifiche di ciascun fondo.</p>
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Dotazione finanziaria</b>	Le risorse per la coesione economica, sociale e territoriale disponibili per gli impegni di bilancio per il periodo 2014-2020 sono pari a <b>325 145 694 739 EUR</b> (prezzi 2011), di cui <b>322 145 694 739 EUR</b> rappresentano le risorse globali assegnate al FESR, al FSE e al Fondo di coesione e <b>3 000 000 000 EUR</b> costituiscono una dotazione specifica per l'IOG.						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	44 677 333 745	45 403 321 660	46 044 910 729	46 544 721 007	47 037 288 589	47 513 211 563	47 924 907 446
	Fonti: CAPO II Quadro finanziario Articolo 91 Risorse per la coesione economica, sociale e territoriale Allegato VI per la ripartizione annuale stabilita						
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	La Commissione adotta atti delegati per l'attuazione del programma.						
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/index_it.cfm</a>						
	<a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm</a>						
	<a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/">http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmazione2014-2020/</a>						

### Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

<b>Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)</b>	Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: <a href="#">COM(2011) 614 finale</a>
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 191 del 29 giugno 2012</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione legislativa del PE del 20 novembre 2013</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">PE 83 2013 REV 1</a>
	Altro: <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali dell'Unione, Il regolamento stabilisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e l'obiettivo della Cooperazione territoriale europea e disposizioni specifiche concernenti il sostegno del FESR all'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione". Il FESR contribuisce al finanziamento del sostegno destinato a rafforzare la coesione economica, sociale e territoriale eliminando le principali disparità regionali nell'Unione, con particolare attenzione alle regioni ultraperiferiche, tramite lo sviluppo sostenibile e l'adeguamento strutturale delle economie regionali, compresa la riconversione delle regioni industriali in declino e delle regioni in ritardo di sviluppo. Il FESR sostiene le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• investimenti produttivi che contribuiscono alla creazione e al mantenimento di posti di lavoro sostenibili, tramite aiuti diretti a investimenti nelle PMI;</li> <li>• investimenti produttivi, indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa interessata;</li> <li>• investimenti in infrastrutture che forniscono servizi di base ai cittadini nei settori dell'energia, dell'ambiente, dei trasporti e TIC;</li> <li>• investimenti in infrastrutture sociali, sanitarie, di ricerca, di innovazione, economiche ed educative;</li> <li>• investimenti nello sviluppo del potenziale endogeno attraverso investimenti fissi in attrezzature e infrastrutture di ridotte dimensioni, tra cui infrastrutture per la cultura e il turismo sostenibile, servizi alle imprese, sostegno a organismi di ricerca e innovazione e a investimenti in tecnologie e nella ricerca applicata nelle imprese;</li> <li>• la creazione di reti, la cooperazione e lo scambio di esperienze tra le autorità competenti regionali, locali e urbane e altre autorità pubbliche, le parti economiche e sociali e gli organismi pertinenti che rappresentano la società civile.</li> </ul>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Risultati attesi</b>	<p>A seconda della categoria delle regioni sostenute, il sostegno del FESR nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" dovrebbe essere concentrato sulla ricerca e sull'innovazione, sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC), sulle piccole e medie imprese (PMI) e sulla promozione di un'economia a bassa emissione di carbonio. Nell'ambito della priorità d'investimento "sviluppo locale di tipo partecipativo" il sostegno del FESR dovrebbe poter contribuire a tutti gli obiettivi tematici indicati nel regolamento. I risultati attesi riguardano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;</li> <li>• migliorare l'accesso alle TIC, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;</li> <li>• accrescere la competitività delle PMI;</li> <li>• sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori;</li> <li>• promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;</li> <li>• preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;</li> <li>• promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;</li> <li>• promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;</li> <li>• promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni discriminazione;</li> <li>• investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa;</li> <li>• rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente mediante azioni volte a rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici relativi all'attuazione del FESR, affiancando le azioni svolte nell'ambito del FSE per rafforzare la capacità istituzionale e l'efficienza della pubblica amministrazione.</li> </ul>
<b>Beneficiari</b>	Gli Stati membri e le loro articolazioni territoriali.
<b>Valore aggiunto atteso</b>	Il FESR dovrebbe contribuire alla strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, garantendo una maggiore concentrazione del sostegno del FESR sulle priorità dell'Unione.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Procedura conclusa con l'approvazione del Regolamento.
<b>Dotazione finanziaria (complessiva)</b>	<a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/funding/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/funding/index_it.cfm</a> <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/xls/overall_table.xls">http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/xls/overall_table.xls</a>
<b>Dotazione finanziaria (ripartizione annuale per Stato membro)</b>	Fonte <sup>1</sup> : <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2014.104.01.0013.01.ITA">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2014.104.01.0013.01.ITA</a>
<b>Approfondimenti</b>	<i>infografica</i> <i>comunicato stampa</i> <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm</a> <a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625">http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625</a>

## Fondo sociale europeo (FSE)

<b>Fondo sociale europeo</b>	<a href="#">Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio</a>
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: <a href="#">(COM(2011) 0607 finale2)</a>
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Pareri CESE: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 143 del 22/05/2012</a> e <a href="#">GUUE C 271 del 19 settembre 2013</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione del 20 novembre 2013</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">ST 16270 2013 INIT</a>
	Altro: <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm</a>

<sup>1</sup> 2014/190/UE): Decisione di esecuzione della Commissione, del 3 aprile 2014, che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'elenco delle regioni ammissibili nonché gli importi da trasferire dalle dotazioni del Fondo di coesione e dei fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020 [notificata con il numero C(2014) 2082] GU L 104 del 08/04/2014, pagg. 13-42



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>Obiettivi</b>	<p>Il regolamento definisce i compiti del <a href="#">Fondo sociale europeo (FSE)</a>, compresa <a href="#">l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (IOG)</a>, l'ambito d'applicazione del suo sostegno nonché le disposizioni specifiche e i tipi di spese sovvenzionabili.</p> <p>L'obiettivo dell'FSE dovrebbe essere quello di promuovere l'occupazione, migliorare l'accesso al mercato del lavoro, con particolare riferimento a coloro che sono più distanti dal mercato del lavoro, e sostenere la mobilità professionale volontaria. Dovrebbe altresì sostenere l'invecchiamento attivo e in buona salute, anche attraverso forme innovative di organizzazione del lavoro, promuovendo la salute e la sicurezza sul lavoro e migliorando l'occupazione. Inoltre, promuovendo un miglior funzionamento dei mercati del lavoro grazie al miglioramento della mobilità geografica transnazionale dei lavoratori, il FSE dovrebbe sostenere le attività <a href="#">EURES</a> (attività della rete europea di servizi per l'impiego) per quanto riguarda le assunzioni e i servizi di informazione, di consulenza e di orientamento che vi sono associati a livello nazionale e transfrontaliero. Alla luce della necessità persistente di affrontare la disoccupazione giovanile nell'Unione si è ritenuto opportuno dar vita all'IOG nelle regioni più colpite in modo tale da sostenere i giovani disoccupati o inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione, rafforzando e accelerando in questo modo la realizzazione delle attività finanziate dal FSE.</p> <p>Il FSE sostiene le seguenti priorità a favore dell'obiettivo tematico della IOG:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>✓ accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;</li><li>✓ integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani;</li><li>✓ attività autonoma, lo spirito imprenditoriale e la creazione di imprese, comprese le micro, piccole e medie imprese innovative;</li><li>✓ uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;</li><li>✓ adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti;</li><li>✓ invecchiamento attivo e in buona salute;</li><li>✓ modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati</li></ul>
<b>Risultati attesi</b>	Dall'applicazione del programma ci si aspetta di migliorare la possibilità di occupazione, rafforzare l'inclusione sociale, contrastare la povertà, promuovere l'istruzione, le competenze e la formazione permanente e l'elaborazione di politiche di inclusione attiva globali e sostenibili.
<b>Beneficiari</b>	Gli Stati membri, le autorità regionali e locali, le associazioni che rappresentano le autorità regionali e locali, la società civile organizzata, gli operatori economici e, in particolare, le parti sociali e le organizzazioni non governative.
<b>Valore aggiunto</b>	Sostenendo gli Stati membri nella realizzazione delle priorità e dei principali obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente sostenibile e inclusiva si consente agli stessi Stati membri di affrontare le loro sfide specifiche per quanto riguarda il conseguimento degli obiettivi della "Strategia Europa 2020"
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.
<b>Dotazione finanziaria (complessiva)</b>	<a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/funding/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/thefunds/funding/index_it.cfm</a> <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/xls/overall_table.xls">http://ec.europa.eu/regional_policy/what/future/xls/overall_table.xls</a>
<b>Dotazione finanziaria (ripartizione annuale per Stato membro)</b>	Fonte <sup>2</sup> : <a href="http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2014.104.01.0013.01.ITA">http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2014.104.01.0013.01.ITA</a>

<sup>2</sup> 2014/190/UE): Decisione di esecuzione della Commissione, del 3 aprile 2014, che fissa la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali per il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione a titolo dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea, la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse della dotazione specifica per l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile e l'elenco delle regioni ammissibili nonché gli importi da trasferire dalle dotazioni del Fondo di coesione e dei fondi strutturali di ciascuno Stato membro al meccanismo per collegare l'Europa e agli aiuti agli indigenti per il periodo 2014-2020 [notificata con il numero C(2014) 2082] GU L 104 del 08/04/2014, pagg. 13-42



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Approfondimenti</b>	Sito DG Employment, Social Affairs & Inclusion: <a href="http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1036">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1036</a> Sito del Fondo sociale europeo <a href="http://ec.europa.eu/esf/home.jsp?langId=it">http://ec.europa.eu/esf/home.jsp?langId=it</a>
	<i>infografica</i>
	<i>comunicato stampa</i> <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm">http://ec.europa.eu/regional_policy/information/legislation/index_it.cfm</a> <a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625">http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625</a>

## Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

<b>FEASR</b>	Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio
<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposte della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 627 finale</a> ) - ( <a href="#">COM(2012) 553 finale</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Pareri CESE: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 191 del 29 giugno 2012</a> e sulla <a href="#">GUUE C 44 del 15 febbraio 2013</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione del 20 novembre 2013</a> Posizione del Consiglio: <a href="#">PE 93 2013 INIT</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il regolamento stabilisce norme generali a disciplina del sostegno dell'Unione a favore dello sviluppo rurale, finanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale ("FEASR"). Nell'ambito generale della PAC, il sostegno allo sviluppo rurale, comprese le attività nel settore alimentare e non alimentare, nonché forestale, contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ stimolare la competitività del settore agricolo;</li> <li>✓ garantire la gestione sostenibile delle risorse naturali e l'azione per il clima;</li> <li>✓ realizzare uno sviluppo territoriale equilibrato delle economie e comunità rurali, compresi la creazione e il mantenimento di posti di lavoro.</li> </ul> <p>Gli obiettivi della politica di sviluppo rurale, che contribuiscono alla realizzazione della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, sono perseguiti tramite le seguenti sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale, che a loro volta esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del QSC:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti;</li> <li>✓ potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, con particolare riguardo ai seguenti aspetti;</li> <li>✓ promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo, con particolare riguardo ai seguenti aspetti;</li> <li>✓ preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura, con particolare riguardo ai seguenti aspetti;</li> <li>✓ incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale, con particolare riguardo ai seguenti aspetti;</li> <li>✓ adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali, con particolare riguardo ai seguenti aspetti.</li> </ul> <p>Tutte le priorità contribuiscono alla realizzazione di obiettivi trasversali quali l'innovazione, l'ambiente, nonché la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Mediante il monitoraggio di valutazione: contribuire ad un sostegno più mirato dello sviluppo rurale, favorire un processo di apprendimento comune basato sull'attività di monitoraggio e di valutazione, progressi nelle realizzazioni della politica di sviluppo rurale e valutare l'impatto, l'efficacia, l'efficienza e la pertinenza dei relativi interventi.
<b>Beneficiari</b>	Gli Stati membri dell'UE
<b>Valore aggiunto atteso</b>	Il FEASR contribuisce alla realizzazione della strategia Europa 2020 promuovendo lo sviluppo rurale sostenibile nell'insieme dell'Unione e in via complementare agli altri strumenti della PAC, della politica di coesione e della politica comune della pesca. Contribuisce, inoltre, allo sviluppo di un settore agricolo dell'Unione caratterizzato da un maggiore equilibrio territoriale e ambientale nonché più rispettoso del clima, resiliente, competitivo e innovativo, ed allo sviluppo di territori rurali.
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<b>Dotazione finanziaria (complessiva)</b>	<b>84.936 milioni di €</b> , a prezzi 2011 (Fonte articolo 58)						
	<b>95.577 milioni di €</b> , a prezzi correnti (Fonte Allegato I)						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	13 652 279 759	13 652 790 654	13 653 311 767	13 653 843 305	13 654 385 473	13 654 938 483	13 655 502 553
Fonte: Allegato I Ripartizione del sostegno dell'unione allo sviluppo rurale (2014-2020)							
<b>Dotazione finanziaria (Italia)</b>	<b>10.429,7 milioni di €</b> , a prezzi correnti (Fonte Allegato I)						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	1 480 213 402	1 483 373 476	1 486 595 990	1 489 882 162	1 493 236 530	1 496 609 799	1 499 799 408
Fonte: Allegato I Ripartizione del sostegno dell'unione allo sviluppo rurale (2014-2020)							
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	La Commissione adotta atti delegati per l'attuazione del programma.						
<b>Approfondimenti</b>	<a href="http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm">http://ec.europa.eu/agriculture/index_it.htm</a>						
	<a href="http://ec.europa.eu/agriculture/cap-funding/index_en.htm">http://ec.europa.eu/agriculture/cap-funding/index_en.htm</a>						
	<a href="http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625">http://www.sardegnaprogrammazione.it/index.php?xsl=1384&amp;s=226947&amp;v=2&amp;c=10625</a>						

### Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)

Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio

<b>Base giuridica di riferimento</b>	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 804 definitivo</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 391 del 18 dicembre 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicati sulla <a href="#">GUUE C 299 del 4 ottobre 2012</a> e <a href="#">GUUE C 271 del 19 settembre 2013</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione legislativa del 16 aprile 2014</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">PE 20 2014 REV 1</a>
<b>Obiettivi</b>	<p>Il regolamento istituisce il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi (FEAMP) e definisce le misure finanziarie dell'Unione per attuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ la Politica Comune della Pesca (PCP);</li> <li>✓ le misure relative al diritto del mare;</li> <li>✓ lo sviluppo sostenibile dei settori della pesca e dell'acquacoltura e della pesca nelle acque interne;</li> <li>✓ la Politica Marittima Integrata (PMI).</li> </ul> <p>Il FEAMP contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi, che rappresentano anche le priorità dell'unione in questo settore:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ promuovere una pesca e un'acquacoltura competitive, sostenibili sotto il profilo ambientale, redditizie sul piano economico e socialmente responsabili;</li> <li>➤ favorire l'attuazione della PCP;</li> <li>➤ promuovere uno sviluppo territoriale equilibrato e inclusivo delle zone di pesca e acquacoltura;</li> <li>➤ favorire lo sviluppo e l'attuazione della PMI dell'Unione in modo complementare rispetto alla politica di coesione e alla PCP;</li> <li>➤ aumentare l'occupazione e la coesione territoriale perseguendo il seguente obiettivo specifico: la promozione della crescita economica e dell'inclusione sociale e la creazione di posti di lavoro e fornire sostegno all'occupazione e alla mobilità dei lavoratori nelle comunità costiere e interne dipendenti dalla pesca e dall'acquacoltura, compresa la diversificazione delle attività nell'ambito della pesca e in altri settori dell'economia marittima;</li> <li>➤ favorire la commercializzazione e la trasformazione perseguendo i seguenti obiettivi specifici</li> </ul> <p>Il perseguimento di questi obiettivi non comporta un aumento della capacità di pesca.</p>
<b>Risultati attesi</b>	Accrescere la competitività e il rendimento economico delle attività di pesca, accrescere la competitività e il rendimento economico della pesca e delle attività marittime investendo nel capitale umano. Aiuto concreto ai giovani che incontrano difficoltà nell'accedere al mercato del lavoro nel settore della pesca in un periodo di persistente crisi finanziaria (il FEAMP dovrebbe sostenere programmi di tirocinio e corsi su pratiche di pesca sostenibili e conservazione delle risorse biologiche marine).
<b>Beneficiari</b>	Gli Stati membri dell'UE, operatori del settore pesca.
<b>Valore aggiunto atteso</b>	<p>Al fine di migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato il FEAMP può sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ investimenti che valorizzino i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;</li> <li>✓ investimenti innovativi a bordo che migliorino la qualità dei prodotti della pesca.</li> </ul> <p>Il sostegno agli investimenti innovativi è vincolato all'uso di attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate ed è concesso unicamente a proprietari di pescherecci dell'Unione che hanno svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili</p>



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno. Il FEAMP dovrebbe contribuire alla protezione dell'ambiente marino secondo quanto stabilito dalla direttiva 2008/56/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.																				
<b>Stato di avanzamento della procedura</b>	Conclusa con l'adozione e la pubblicazione del Regolamento.																				
<b>Dotazione finanziaria (gestione diretta)</b>	La dotazione finanziaria complessiva per la gestione diretta è pari a <b>647,2754</b> milioni di € a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> )																				
<b>Dotazione finanziaria (gestione concorrente)</b>	Fonte: Regolamento 508/2014. <b>5.749,331</b> milioni di € a prezzi correnti ( <i>Importo complessivo 2014-2020</i> ).																				
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>788.060.689</b></td> <td><b>798.128.031</b></td> <td><b>805.423.852</b></td> <td><b>818.478.098</b></td> <td><b>837.523.233</b></td> <td><b>843.250.018</b></td> <td><b>858.467.679</b></td> </tr> </tbody> </table>	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	<b>788.060.689</b>	<b>798.128.031</b>	<b>805.423.852</b>	<b>818.478.098</b>	<b>837.523.233</b>	<b>843.250.018</b>	<b>858.467.679</b>						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020														
	<b>788.060.689</b>	<b>798.128.031</b>	<b>805.423.852</b>	<b>818.478.098</b>	<b>837.523.233</b>	<b>843.250.018</b>	<b>858.467.679</b>														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="7"><i>Importo complessivo 2014-2020 per l'Italia: 537.262.559 milioni di € a prezzi correnti.</i></th> </tr> <tr> <th>2014</th> <th>2015</th> <th>2016</th> <th>2017</th> <th>2018</th> <th>2019</th> <th>2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>73.642.561</b></td> <td><b>74.583.332</b></td> <td><b>75.265.111</b></td> <td><b>76.485.002</b></td> <td><b>78.264.728</b></td> <td><b>78.799.884</b></td> <td><b>80.221.941</b></td> </tr> </tbody> </table>	<i>Importo complessivo 2014-2020 per l'Italia: 537.262.559 milioni di € a prezzi correnti.</i>							2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	<b>73.642.561</b>	<b>74.583.332</b>	<b>75.265.111</b>	<b>76.485.002</b>	<b>78.264.728</b>	<b>78.799.884</b>
<i>Importo complessivo 2014-2020 per l'Italia: 537.262.559 milioni di € a prezzi correnti.</i>																					
2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020															
<b>73.642.561</b>	<b>74.583.332</b>	<b>75.265.111</b>	<b>76.485.002</b>	<b>78.264.728</b>	<b>78.799.884</b>	<b>80.221.941</b>															
Fonte: <a href="#">Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 3781[18], dell'11 giugno 2014</a> , con la quale è stata fissata la ripartizione annuale per Stato membro delle risorse globali del FEAMP per il periodo 2014 – 2020.																					
<b>Programma di lavoro della Commissione</b>	La Commissione adotta atti di esecuzione che stabiliscono i programmi di lavoro annuali. Il programma di lavoro annuale comprende: <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ una descrizione delle attività da finanziare e gli obiettivi perseguiti per ciascuna attività che devono essere conformi agli obiettivi definiti negli articoli 82 e 85 del Regolamento. Il programma contiene inoltre un'indicazione dell'importo concesso a ciascuna attività, un calendario indicativo dell'attuazione nonché informazioni su quest'ultima;</li> <li>✓ per quanto riguarda le sovvenzioni e misure correlate, i criteri essenziali di valutazione, che sono definiti in modo tale da realizzare al meglio gli obiettivi perseguiti dal programma operativo, e il tasso massimo di cofinanziamento.</li> </ul>																				
<b>Approfondimenti</b>	<a href="#">press release</a> <a href="http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_en.htm">http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/emff/index_en.htm</a> (FEAMP) <a href="http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/index_it.htm">http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/index_it.htm</a> (DG Affari Marittimi) <a href="http://ec.europa.eu/fisheries/index_it.htm">http://ec.europa.eu/fisheries/index_it.htm</a> (DG Pesca)																				



## ALTRE SCHEDE DI SINTESI

### Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)

Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD)	Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014 , relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti						
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: <a href="#">(COM(2012) 617 finale)</a>						
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 139 del 17 maggio 2013</a>						
	Pareri CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 133 del 9 maggio 2013</a>						
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione del 25 febbraio 2014</a>						
	Posizione del Consiglio: <a href="#">Decisione del 10 marzo 2014</a>						
Obiettivi	L'obiettivo del Fondo è quello di promuovere la coesione sociale, rafforzare l'inclusione sociale e concorrere, in ultima analisi, all'obiettivo di eliminare la povertà nell'Unione, al fine di ridurre di almeno 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà e di esclusione sociale secondo quanto previsto nella strategia "Europa 2020". Integra, inoltre, i fondi strutturali. Il Fondo contribuisce al conseguimento dell'obiettivo specifico di alleviare le forme più gravi di povertà, prestando un'assistenza non finanziaria alle persone indigenti mediante prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base nonché attività a favore dell'inclusione sociale finalizzate all'integrazione sociale delle persone indigenti ed integra le politiche nazionali sostenibili per l'eliminazione della povertà e per l'inclusione sociale, che rimangono responsabilità degli Stati membri.						
Risultati attesi	Riduzione della povertà estrema avente il maggiore impatto in termini di esclusione sociale, tra cui la mancanza di una fissa dimora, la povertà infantile e la deprivazione alimentare.						
Beneficiari	Stati membri dell'Unione europea, autorità pubbliche regionali e locali e Organizzazioni partner selezionate secondo i criteri stabiliti dal regolamento.						
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.						
Dotazione finanziaria (complessiva)	<b>3.395.684.880 €</b> , riferiti ai prezzi 2011. Fonte: Articolo 6						
	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
	485 097 840	485 097 840	485 097 840	485 097 840	485 097 840	485 097 840	485 097 840
	Fonte: Allegato II Ripartizione annuale degli stanziamenti d'impegno per il periodo 2014-2020 (prezzi del 2011)						
Dotazione finanziaria (Italia)	<b>595 milioni di €</b> a prezzi 2011. Fonte: Allegato III Dotazione del Fondo per il periodo 2014-2020 per Stato membro (prezzi del 2011)						
Approfondimenti	<a href="http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1089&amp;langId=it">http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=1089&amp;langId=it</a>						



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione

Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014 , che stabilisce "Norme e procedure comuni per l'attuazione degli strumenti per il finanziamento dell'azione esterna dell'Unione"

Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 0842 finale</a> )
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 391 del 18 dicembre 2012</a>
	Parere CESE: <a href="#">GUUE C 11 del 15 gennaio 2013</a>
	Posizione PE: <a href="#">Risoluzione dell'11 dicembre 2013</a>
	Posizione del Consiglio: <a href="#">ST74892014INIT</a>
Altro: <a href="http://eeas.europa.eu/background/docs/index_en.htm">http://eeas.europa.eu/background/docs/index_en.htm</a>	
Obiettivi	Il regolamento stabilisce le norme e le condizioni per la fornitura dell'assistenza finanziaria dell'Unione alle azioni, compresi i programmi d'azione e altre misure, nell'ambito dei seguenti strumenti per il finanziamento dell'azione esterna per il periodo dal 2014 al 2020: <a href="#">Strumento di cooperazione allo sviluppo (DCI)</a> ; <a href="#">Strumento europeo per la democrazia e diritti umani nel mondo (EIDHR)</a> ; <a href="#">Strumento europeo di vicinato (ENI)</a> ; <a href="#">Strumento inteso a contribuire alla stabilità e alla pace, lo strumento di assistenza preadesione (IPA II)</a> ; <a href="#">strumento di partenariato per la cooperazione con i paesi terzi</a> .
Risultati attesi	L'azione esterna dell'Unione nell'ambito degli strumenti dovrebbe contribuire a risultati chiari (realizzazioni, esiti e impatti) nei paesi che beneficiano dell'assistenza finanziaria esterna dell'Unione. Ove possibile ed opportuno, i risultati dell'azione esterna dell'Unione e l'efficienza dei vari strumenti specifici dovrebbero essere controllati e valutati sulla base di indicatori predefiniti, chiari, trasparenti e, se del caso, specifici per ciascun paese e misurabili, adattati alle specificità e agli obiettivi dello strumento interessato
Beneficiari	La partecipazione all'aggiudicazione di contratti d'appalto e alle procedure di concessione di sovvenzioni e alle altre procedure di attribuzione relative ad azioni finanziate mediante il regolamento a beneficio di terzi è aperta a tutte le persone fisiche che hanno la cittadinanza di un paese ammissibile secondo la definizione relativa allo strumento applicabile ai sensi del regolamento stesso, alle persone giuridiche che vi hanno effettivamente sede e alle organizzazioni internazionali. Le persone giuridiche possono comprendere organizzazioni della società civile, tra cui organizzazioni non governative senza fini di lucro e fondazioni politiche indipendenti, organizzazioni delle collettività locali e agenzie, istituzioni ed organizzazioni senza fini di lucro del settore privato e relative reti, operative a livello locale, nazionale, regionale e internazionale.
Valore aggiunto atteso	L'Unione si adopera per promuovere, sviluppare e consolidare i principi di democrazia, stato di diritto e rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali su cui si fonda, sulla base del dialogo e della cooperazione con i paesi e le regioni partner. L'Unione integra tali principi nell'attuazione degli strumenti.
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con l'approvazione del Regolamento.
Approfondimenti	<a href="http://eeas.europa.eu/background/index_it.htm">http://eeas.europa.eu/background/index_it.htm</a>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura**

Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo all'Organizzazione Comune dei Mercati (OCM) nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio
Base giuridica di riferimento	Proposta della Commissione: ( <a href="#">COM(2011) 416 finale</a> ) - ( <a href="#">SEC(2011) 883 finale</a> ) – ( <a href="#">SEC(2011) 884 finale</a> ) – <i>I documenti SEC non sono disponibili in lingua italiana</i>
	Parere CdR: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 225 del 27 luglio 2012</a>
	Parere CESE: Pubblicato sulla <a href="#">GUUE C 181 del 21 giugno 2012</a>
	Posizione PE: Risoluzione legislativa <a href="#">TA/2012/333/P7</a> Pubblicata sulla <a href="#">GUUE C 353/E del 3 dicembre 2013</a>
Posizione del Consiglio: Pubblicata sulla <a href="#">GUUE C 351/E del 30 novembre 2013</a>	
Obiettivi	<p>Gli obiettivi dell'OCM (stabiliti all'articolo 35 del <a href="#">Regolamento (UE) n. 1380/2013</a> del Parlamento europeo e del Consiglio) sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>contribuire al raggiungimento degli obiettivi stabiliti all'articolo 2 e in particolare allo sfruttamento sostenibile delle risorse biologiche marine vive;</li><li>consentire al settore della pesca e dell'acquacoltura di applicare la PCP al livello adeguato;</li><li>rafforzare la competitività del settore della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione, in particolare per quanto riguarda i produttori;</li><li>migliorare la trasparenza e la stabilità dei mercati, in particolare per quanto riguarda le conoscenze economiche e la comprensione dei mercati dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura dell'Unione lungo la catena di approvvigionamento, garantire un maggior equilibrio nella distribuzione del valore aggiunto lungo la catena di approvvigionamento del settore, nonché rafforzare l'informazione e la consapevolezza dei consumatori attraverso comunicazioni e un'etichettatura che forniscano informazioni comprensibili;</li><li>contribuire a garantire condizioni di parità per tutti i prodotti commercializzati nell'Unione promuovendo uno sfruttamento sostenibile delle risorse aliutiche;</li><li>contribuire a garantire ai consumatori un'offerta di prodotti della pesca e dell'acquacoltura diversificata;</li><li>fornire al consumatore informazioni verificabili e precise sull'origine del prodotto e sul suo modo di produzione, in particolare tramite la marchiatura e l'etichettatura.</li></ul>
Risultati attesi	L'istituzione e l'applicazione di norme comuni di commercializzazione dovrebbe consentire di approvvigionare il mercato con prodotti sostenibili, di realizzare pienamente il potenziale del mercato interno dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e di facilitare le attività di mercato basate su una concorrenza equa, contribuendo in tal modo a migliorare la redditività della produzione. A tal fine dovrebbero continuare ad applicarsi le norme di commercializzazione vigenti.
Beneficiari	Organizzazioni di produttori di prodotti della pesca e dell'acquacoltura degli Stati membri riconosciute conformemente a quanto stabilito dall'articolo 17 dello stesso Regolamento.
Valore aggiunto atteso	Poiché l'obiettivo del Regolamento, vale a dire l'istituzione dell'organizzazione comune dei mercati per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, non può essere conseguito in misura sufficiente dagli Stati membri a causa della natura comune del mercato dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura ma, a motivo della sua portata e dei suoi effetti nonché della necessità di un'azione comune, può essere conseguito meglio a livello dell'Unione. L'UE infatti può intervenire in base al principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5 del trattato sull'Unione europea.
Stato di avanzamento della procedura	Conclusa con l'adozione del Regolamento.
Approfondimenti	<a href="http://ec.europa.eu/fisheries/index_it.htm">http://ec.europa.eu/fisheries/index_it.htm</a> <a href="http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/market/index_it.htm">http://ec.europa.eu/fisheries/cfp/market/index_it.htm</a>



## LE DEFINIZIONI DEI NUOVI PROGRAMMI COMUNITARI 2014 – 2020 IN ITALIANO, INGLESE E FRANCESE.

Con il presente numero del notiziario periodico prosegue la pubblicazione di una serie di tabelle sinottiche volte a favorire la conoscenza non solo in italiano, ma anche in inglese e francese (principali lingue di lavoro delle istituzioni comunitarie) delle definizioni fornite dai nuovi regolamenti comunitari che definiscono la base giuridica di riferimento dei principali programmi e strumenti di finanziamento gestiti direttamente dalla Commissione europea e/o da apposite agenzie ed altri organi dell'Unione europea

### Programma COPERNICUS

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<b>Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma Copernicus e abroga il regolamento (UE) n. 911/2010</b>	<b>Regulation of the European Parliament and of the Council establishing the Copernicus Programme and repealing Regulation (EU) No 911/2010</b>	<b>Règlement du Parlement européen et du Conseil établissant le programme Copernicus et abrogeant le règlement (UE) n° 911/2010</b>
<b>“missioni specifiche”:</b> le missioni spaziali di osservazione della Terra destinate ad essere usate e gestite nell'ambito di Copernicus, in particolare le missioni Sentinel;	<b>‘dedicated missions’</b> means the space-based Earth observation missions for use and operated in Copernicus, in particular the Sentinel missions;	<b>«missions dédiées»</b> , les missions spatiales d'observation de la Terre destinées à être utilisées et menées dans le cadre de Copernicus, en particulier les missions «Sentinelles»;
<b>“missioni partecipanti”:</b> le missioni spaziali di osservazione della Terra che forniscono a Copernicus dati ad integrazione di quelli forniti dalle missioni specifiche;	<b>‘contributing missions’</b> means space-based Earth observation missions providing data to Copernicus complementing data provided by the dedicated missions;	<b>«missions contributrices»</b> , les missions spatiales d'observation de la Terre fournissant à Copernicus des données complétant celles fournies par les missions dédiées;
<b>“dati di missioni specifiche”:</b> i dati spaziali di osservazione della Terra provenienti da missioni specifiche destinati ad essere impiegati nell'ambito di Copernicus;	<b>‘dedicated mission data’</b> means spaceborne Earth observation data from dedicated missions for use in Copernicus;	<b>«données des missions dédiées»</b> , les données relatives à l'observation spatiale de la Terre fournies par les missions dédiées pour être utilisées dans le cadre de Copernicus;
<b>“dati di missioni partecipanti”:</b> i dati spaziali di osservazione della Terra provenienti da missioni partecipanti concessi in licenza o forniti per l'impiego nell'ambito di Copernicus;	<b>‘contributing mission data’</b> means spaceborne Earth observation data from contributing missions licensed or provided for use in Copernicus;	<b>«données des missions contributrices»</b> , les données relatives à l'observation spatiale de la Terre fournies par les missions contributrices qui font l'objet d'une licence ou sont mises à disposition pour être utilisées dans le cadre de Copernicus;
<b>“dati in situ”:</b> dati di osservazione ottenuti mediante sensori terrestri, marini o aerei nonché dati di riferimento e ausiliari concessi in licenza o forniti per l'impiego nell'ambito di Copernicus;	<b>‘in situ data’</b> means observation data from ground-, sea- or air-borne sensors as well as reference and ancillary data licensed or provided for use in Copernicus;	<b>«données in situ»</b> , les données d'observation émanant de capteurs terrestres, maritimes ou aériens ainsi que les données de référence et les données auxiliaires qui font l'objet d'une licence ou sont mises à disposition pour être utilisées dans le cadre de Copernicus;
<b>“dati e informazioni di terzi”:</b> dati e informazioni prodotti al di fuori dell'ambito di Copernicus e necessari per la realizzazione dei suoi obiettivi;	<b>‘third party data and information’</b> means data and information created outside the scope of Copernicus and necessary for the implementation of its objectives;	<b>«données et informations provenant de tiers»</b> , les données et informations créées hors du champ d'application de Copernicus et nécessaires à la réalisation de ses objectifs;
<b>“dati Copernicus”:</b> dati di missioni specifiche, dati di missioni partecipanti e dati in situ;	<b>‘Copernicus data’</b> means dedicated mission data, contributing mission data and in situ data;	<b>«données Copernicus»</b> , les données des missions dédiées, les données des missions contributrices et les données in situ;
<b>“informazioni Copernicus”:</b> informazioni provenienti dai servizi Copernicus di cui all'articolo 5, paragrafo 1, in seguito a elaborazione o modellazione di dati Copernicus;	<b>‘Copernicus information’</b> means information from the Copernicus services referred to in Article 5(1) following processing or modelling of Copernicus data;	<b>«informations Copernicus»</b> , les informations provenant des services Copernicus visés à l'article 5, paragraphe 1, après traitement ou modélisation des données Copernicus;



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**“utenti Copernicus”:**

a) utenti Copernicus di base: istituzioni e organi dell'Unione ed autorità europee, nazionali, regionali o locali competenti ai fini della definizione, dell'attuazione, dell'esecuzione o del monitoraggio del servizio pubblico o della politica nei settori di cui all'articolo 2, paragrafo 2, lettera a);  
b) utenti del settore della ricerca: università o ogni altra organizzazione dedicata alla ricerca e all'istruzione;  
c) utenti commerciali e privati;  
d) enti di beneficenza, organizzazioni non governative e internazionali.

**'Copernicus users' means:**

(a) Copernicus core users: Union institutions and bodies, European, national, regional or local authorities entrusted with the definition, implementation, enforcement or monitoring of a public service or policy in the areas referred to in point (a) of Article 2(2);  
(b) research users: universities or any other research and education organisations;  
(c) commercial and private users;  
(d) charities, non-governmental organisations and international organisations.

**«utilisateurs Copernicus»:**

a) les utilisateurs clés de Copernicus: les institutions et organes de l'Union, les autorités européennes, nationales, régionales ou locales chargées de la définition, de la mise en œuvre, de l'application ou du suivi d'un service public ou d'une politique publique dans les domaines visés à l'article 2, paragraphe 2, point a);  
b) les utilisateurs du secteur de la recherche: les universités ou tout autre établissement de recherche et d'enseignement;  
c) les utilisateurs commerciaux et privés;  
d) les organisations caritatives, les organisations non gouvernementales et les organisations internationales.

**LE DEFINIZIONI DEI NUOVI FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI (SIE) 2014 – 2020 IN ITALIANO, INGLESE E FRANCESE.**

*Con il presente numero del notiziario periodico inizia la pubblicazione di una serie di tabelle sinottiche volte a favorire la conoscenza non solo in italiano, ma anche in inglese e francese (principali lingue di lavoro delle istituzioni comunitarie) delle definizioni fornite dai nuovi regolamenti comunitari che definiscono la base giuridica di riferimento dei fondi strutturali e di investimento europei per il 2014-2020 e/o di altri strumenti/azioni dell'Unione europea di particolare interesse*

**Disposizioni comuni**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio	REGULATION (EU) No 1303/2013 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 17 December 2013 laying down common provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund, the European Agricultural Fund for Rural Development and the European Maritime and Fisheries Fund and laying down general provisions on the European Regional Development Fund, the European Social Fund, the Cohesion Fund and the European Maritime and Fisheries Fund and repealing Council Regulation (EC) No 1083/2006 (OJ L 347)	RÈGLEMENT (UE) N o 1303/2013 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 17 décembre 2013 portant dispositions communes relatives au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion, au Fonds européen agricole pour le développement rural et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, portant dispositions générales applicables au Fonds européen de développement régional, au Fonds social européen, au Fonds de cohésion et au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche, et abrogeant le règlement (CE) no 1083/2006 du Conseil (
Articolo 2 Definizioni Ai fini del presente regolamento, si applicano le seguenti definizioni:	Article 2 Definitions For the purposes of this Regulation, the following definitions apply;	Article 2 Définitions Aux fins du présent règlement, on entend par:
1) "strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva": gli scopi e gli obiettivi condivisi che guidano l'azione degli Stati membri e dell'Unione definiti nelle conclusioni adottate dal Consiglio europeo del 17 giugno 2010 come allegato I (Nuova strategia europea per l'occupazione e la crescita, obiettivi principali dell'UE), nella raccomandazione del Consiglio del 13 luglio 2010 ( 1 ) e nella decisione 2010/707/UE del Consiglio ( 2 ), e qualsiasi revisione di tali scopi e obiettivi condivisi;	(1)   'Union strategy for smart, sustainable and inclusive growth' means the targets and shared objectives guiding the action of Member States and the Union set out in the Conclusions adopted by the European Council of 17 June 2010 as Annex I (New European Strategy for Jobs and Growth, EU Headline Targets), Council Recommendation of 13 July 2010 (21) and in Council Decision 2010/707/EU (22), and any revision of such targets and shared objectives;	1)   "stratégie de l'Union pour une croissance intelligente, durable et inclusive", les objectifs mesurables et partagés guidant l'action des États membres et de l'Union qui sont définis dans les conclusions adoptées par le Conseil européen du 17 juin 2010 en tant qu'annexe I (Nouvelle stratégie européenne pour l'emploi et la croissance, grands objectifs de l'UE), la recommandation du Conseil du 13 juillet 2010 (21) et dans la décision du Conseil 2010/707/UE (22) et toute révision de ces objectifs mesurables et partagés;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>2) "quadro politico strategico": un documento o una serie di documenti elaborati a livello nazionale o regionale che definisce un numero limitato di priorità coerenti stabilite sulla base di evidenze e un calendario per l'attuazione di tali priorità e che può includere un meccanismo di sorveglianza;</p>	<p>(2)   <b>'a strategic policy framework'</b> means a document or a set of documents established at national or regional level, which sets out a limited number of coherent priorities established on the basis of evidence and a timeframe for the implementation of those priorities and which may include a monitoring mechanism;</p>	<p>2)   <b>"cadre de politique stratégique"</b>, un ou plusieurs documents établis au niveau national ou régional, définissant un nombre limité de priorités cohérentes établies sur la base de données factuelles ainsi qu'un calendrier de réalisation de ces priorités et pouvant contenir un mécanisme de contrôle;</p>
<p>3) "strategia di specializzazione intelligente": le strategie di innovazione nazionali o regionali che definiscono le priorità allo scopo di creare un vantaggio competitivo sviluppando i loro punti di forza in materia di ricerca e innovazione e accordandoli alle esigenze imprenditoriali, al fine di rispondere alle opportunità emergenti e gli sviluppi del mercato in modo coerente, evitando nel contempo la duplicazione e la frammentazione degli sforzi; una "strategia di specializzazione intelligente" può assumere la forma di un quadro politico strategico per la ricerca e l'innovazione (R&amp;I) nazionale o regionale o esservi inclusa;</p>	<p>(3)   <b>'smart specialisation strategy'</b> means the national or regional innovation strategies which set priorities in order to build competitive advantage by developing and matching research and innovation own strengths to business needs in order to address emerging opportunities and market developments in a coherent manner, while avoiding duplication and fragmentation of efforts; a smart specialisation strategy may take the form of, or be included in, a national or regional research and innovation (R&amp;I) strategic policy framework;</p>	<p>3)   <b>"stratégie de spécialisation intelligente"</b>, les stratégies nationales ou régionales d'innovation qui définissent des priorités afin de créer un avantage compétitif en développant et en faisant correspondre les points forts en matière de recherche et d'innovation avec les besoins des entreprises afin de tirer parti des nouvelles possibilités et des évolutions du marché de manière cohérente tout en évitant la redondance et la fragmentation des efforts; une stratégie de spécialisation intelligente peut prendre la forme d'un cadre stratégique national ou régional en matière de recherche et d'innovation (R&amp;I) ou sont intégrées dans un tel cadre;</p>
<p>4) "norme specifiche di ciascun fondo": le disposizioni di cui alla parte III o alla parte IV del presente regolamento o stabilite sulla base della parte III o della parte IV del presente regolamento o in un regolamento che disciplina uno o più fondi SIE elencati nell'articolo 1, quarto comma;</p>	<p>(4)   <b>'Fund-specific rules'</b> means the provisions laid down in, or established on the basis of, Part Three or Part Four of this Regulation or a Regulation governing one or more of the ESI Funds listed in the fourth paragraph of Article 1;</p>	<p>4)   <b>"règles spécifiques des Fonds"</b>, les dispositions établies dans la troisième ou la quatrième partie du présent règlement, ou fondées sur ces parties, ou un règlement régissant un ou plusieurs Fonds ESI visé à l'article 1er, quatrième alinéa;</p>
<p>5) "programmazione": l'iter organizzativo, decisionale e di ripartizione delle risorse finanziarie in più fasi, con il coinvolgimento dei partner conformemente all'articolo 5, finalizzato all'attuazione, su base pluriennale, dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare gli obiettivi della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;</p>	<p>(5)   <b>'programming'</b> means the process of organisation, decision-making and allocation of financial resources in several stages, with the involvement of partners in accordance with Article 5, intended to implement, on a multi-annual basis, joint action by the Union and the Member States to achieve the objectives of the Union strategy for smart, sustainable and inclusive growth;</p>	<p>5)   <b>"programmation"</b>, le processus d'organisation, de décision et de répartition des ressources financières en plusieurs étapes, avec la participation de partenaires conformément à l'article 5, visant à mettre en œuvre, sur une base pluriannuelle, l'action conjointe de l'Union et des États membres pour réaliser les objectifs de la stratégie de l'Union pour une croissance intelligente, durable et inclusive;</p>
<p>6) "programma": un "programma operativo" di cui alla parte III o alla parte IV del presente regolamento e al regolamento FEAMP e il "programma di sviluppo rurale" di cui al regolamento FEASR;</p>	<p>(6)   <b>'programme'</b> means an <b>'operational programme'</b> as referred to in Part Three or Part Four of this Regulation and in the EMFF Regulation, and 'rural development programme' as referred to in the EAFRD Regulation;</p>	<p>6)   <b>"programme"</b>, le <b>"programme opérationnel"</b> visé dans la troisième ou la quatrième partie du présent règlement et dans le règlement FEAMP et le "programme de développement rural" visé dans le règlement Feader;</p>
<p>7) "area del programma": una zona geografica coperta da un programma specifico o, nel caso di un programma che copre più di una categoria di regioni, l'area geografica corrispondente a ciascuna categoria di regioni;</p>	<p>(7)   <b>'programme area'</b> means a geographical area covered by a specific programme or, in the case of a programme covering more than one category of region, the geographical area corresponding to each separate category of region;</p>	<p>7)   <b>"zone du programme"</b>, la zone géographique couverte par un programme ou, dans le cas d'un programme couvrant plus d'une catégorie de régions, la zone géographique qui correspond à chacune des catégories de régions;</p>
<p>8) "priorità": nelle parti II e IV del presente regolamento l'"asse prioritario" di cui alla parte III del presente regolamento per FESR, FSE e Fondo di coesione e la "priorità dell'Unione" di cui al regolamento FEAMP e al regolamento FEASR;</p>	<p>(8)   <b>'priority'</b> in Parts Two and Four of this Regulation means the 'priority axis' referred to in Part Three of this Regulation for ERDF, ESF and the Cohesion Fund and the 'Union priority' referred to in the EMFF Regulation and in the EAFRD Regulation;</p>	<p>8)   <b>"priorité"</b>, dans la deuxième et la quatrième partie du présent règlement, l'"axe prioritaire" visé dans la troisième partie du présent règlement pour le FEDER, le FSE et le Fonds de cohésion et la "priorité de l'Union" visée dans le règlement FEAMP et dans le règlement Feader;</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>9) "operazione": un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate; nel contesto degli strumenti finanziari, un'operazione è costituita dai contributi finanziari di un programma agli strumenti finanziari e dal successivo sostegno finanziario fornito da tali strumenti finanziari;</p>	<p>(9)   'operation' means a project, contract, action or group of projects selected by the managing authorities of the programmes concerned, or under their responsibility, that contributes to the objectives of a priority or priorities; in the context of financial instruments, an operation is constituted by the financial contributions from a programme to financial instruments and the subsequent financial support provided by those financial instruments;</p>	<p>9)   "opération", un projet, un contrat, une action ou un groupe de projets sélectionné par les autorités de gestion de programmes concernés ou sous leur responsabilité, qui contribue à la réalisation des objectifs d'une ou de plusieurs priorités; dans le contexte d'instruments financiers, une opération est composée des contributions financières d'un programme aux instruments financiers et du soutien financier ultérieur apporté par lesdits instruments;</p>
<p>10) "beneficiario": un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR e del regolamento FEAMP, una persona fisica, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 del presente articolo, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del presente regolamento, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi;</p>	<p>(10)   'beneficiary' means a public or private body and, for the purposes of the EAFRD Regulation and of the EMFF Regulation only, a natural person, responsible for initiating or both initiating and implementing operations; and in the context of State aid schemes, as defined in point 13 of this Article, the body which receives the aid; and in the context of financial instruments under Title IV of Part Two of this Regulation, it means the body that implements the financial instrument or the fund of funds as appropriate;</p>	<p>10)   "bénéficiaire", un organisme public ou privé et, aux seules fins du règlement Feader et du règlement FEAMP, une personne physique, chargée du lancement ou du lancement et de la mise en œuvre des opérations. Dans le cadre de régimes d'aide d'État, au sens de la définition donnée au point 13 du présent article, le terme "bénéficiaire" désigne l'organisme qui reçoit l'aide. Dans le cadre d'instruments financiers relevant du titre IV de la deuxième partie du présent règlement, il signifie l'organisme qui met en œuvre l'instrument financier ou le fonds de fonds, selon le cas;</p>
<p>11) "strumenti finanziari": gli strumenti finanziari quali definiti nel regolamento finanziario, salvo disposizioni contrarie del presente regolamento;</p>	<p>(11)   'financial instruments' means financial instruments as defined in the Financial Regulation, save where otherwise provided in this Regulation;</p>	<p>11)   "instruments financiers", les instruments financiers au sens du règlement financier, sauf disposition contraire du présent règlement;</p>
<p>12) "destinatario finale": una persona fisica o giuridica che riceve sostegno finanziario da uno strumento finanziario;</p>	<p>(12)   'final recipient' means a legal or natural person receiving financial support from a financial instrument;</p>	<p>12)   "bénéficiaire final", toute personne physique ou morale qui reçoit une aide financière d'un instrument financier;</p>
<p>13) "aiuti di Stato": gli aiuti rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 107, paragrafo 1, TFUE che, ai fini del presente regolamento, si considerano includere anche gli aiuti de minimis ai sensi del regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione ( 1 ), del regolamento (CE) n. 1535/2007 della Commissione ( 2 ) e del regolamento (CE) n. 875/2007 della Commissione ( 3 );</p>	<p>(13)   'State aid' means aid falling under Article 107(1) TFEU which shall be deemed for the purposes of this Regulation also to include de minimis aid within the meaning of Commission Regulation (EC) No 1998/2006 (23), Commission Regulation (EC) No 1535/2007 (24) and Commission Regulation (EC) No 875/2007 (25);</p>	<p>13)   "aide d'État", toute aide relevant de l'article 107, paragraphe 1, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne; aux fins du présent règlement, elle est réputée inclure également l'aide de minimis au sens du règlement (CE) no 1998/2006 de la Commission (23), du règlement (CE) no 1535/2007 de la Commission (24) et du règlement (CE) no 875/2007 de la Commission (25);</p>
<p>14) "operazione completata": un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il contributo pubblico corrispondente è stato corrisposto ai beneficiari;</p>	<p>(14)   'completed operation' means an operation that has been physically completed or fully implemented and in respect of which all related payments have been made by beneficiaries and the corresponding public contribution has been paid to the beneficiaries;</p>	<p>14)   "opération achevée", une opération qui a été matériellement achevée ou menée à terme et pour laquelle tous les paiements y afférents ont été effectués par les bénéficiaires et la participation publique correspondante a été payée aux bénéficiaires;</p>
<p>15) "spesa pubblica": qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato ai fondi SIE, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di organismi di diritto pubblico e, allo scopo di determinare il tasso di cofinanziamento dei programmi o priorità FSE, può comprendere eventuali risorse finanziarie conferite collettivamente da datori di lavoro e lavoratori;</p>	<p>(15)   'public expenditure' means any public contribution to the financing of operations the source of which is the budget of national, regional or local public authorities, the budget of the Union related to the ESI Funds, the budget of public law bodies or the budget of associations of public authorities or of public law bodies and, for the purpose of determining the co-financing rate for ESF programmes or priorities, may include any financial resources collectively contributed by employers and workers;</p>	<p>15)   "dépenses publiques", toute participation publique au financement d'opérations provenant du budget d'autorités nationales, régionales ou locales, du budget de l'Union relatif aux Fonds ESI, du budget d'organismes de droit public ou du budget d'associations d'autorités publiques ou d'organismes de droit public; ces dépenses peuvent inclure, pour la détermination du taux de cofinancement pour les programmes ou priorités du FSE, les ressources financières collectivement constituées par les employeurs et les travailleurs;</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

16) "organismo di diritto pubblico": qualsiasi organismo di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 9, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio ( 4 ) e qualsiasi gruppo europeo di cooperazione territoriale (GECT) istituito a norma del regolamento (CE) n. 1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio ( 5 ), indipendentemente dal fatto che le pertinenti disposizioni nazionali di attuazione considerino il GECT un organismo di diritto pubblico o di diritto privato;	(16)   'public law body' means any body governed by public law within the meaning of point 9 of Article 1 of Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council (26) and any European grouping of territorial cooperation (EGTC) established in accordance with Regulation (EC) No 1082/2006 of the European Parliament and of the Council (27), regardless of whether the EGTC is considered to be a public law body or a private law body under the relevant national implementing provisions;	16)   "organisme de droit public", tout organisme de droit public au sens de l'article premier, point 9, de la directive 2004/18/CE du Parlement européen et du Conseil (26) ainsi que tout groupement européen de coopération territoriale (GECT) établi conformément au règlement (CE) no 1082/2006 du Parlement européen et du Conseil (27), indépendamment du fait que le GECT soit considéré, au titre des dispositions nationales d'exécution applicables comme un organisme de droit public ou privé;
17) "documento": un supporto cartaceo o elettronico recante informazioni pertinenti nell'ambito del presente regolamento;	(17)   'document' means a paper or an electronic medium bearing information of relevance in the context of this Regulation;	17)   "document", un document sur support papier ou électronique contenant des informations pertinentes dans le cadre du présent règlement;
18) "organismo intermedio": qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità in relazione Inei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni;	(18)   'intermediate body' means any public or private body which acts under the responsibility of a managing or certifying authority, or which carries out duties on behalf of such an authority, in relation to beneficiaries implementing operations;	18)   "organisme intermédiaire", tout organisme public ou privé qui agit sous la responsabilité d'une autorité de gestion ou de certification, ou qui exécute pour le compte de celle-ci des tâches en lien avec la réalisation d'opérations par les bénéficiaires;
19) "strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo": un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali e che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e che è concepito ed eseguito da un gruppo di azione locale;	(19)   'community-led local development strategy' means a coherent set of operations the purpose of which is to meet local objectives and needs, and which contributes to achieving the Union strategy for smart, sustainable and inclusive growth, and which is designed and implemented by a local action group;	19)   "stratégie de développement local mené par les acteurs locaux", un ensemble cohérent d'opérations qui vise à répondre à des objectifs et à des besoins locaux et qui contribue à la réalisation de la stratégie de l'Union pour une croissance intelligente, durable et inclusive, et qui est conçu et mis en œuvre par un groupe d'action locale;
20) "accordo di partenariato": un documento preparato da uno Stato membro con il coinvolgimento dei partner in linea con l'approccio della governance a più livelli, che definisce la strategia e le priorità di tale Stato membro nonché le modalità di impiego efficaci ed efficiente dei fondi SIE al fine di perseguire la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e approvato dalla Commissione in seguito a valutazione e dialogo con lo Stato membro interessato;	(20)   'Partnership Agreement' means a document prepared by a Member State with the involvement of partners in line with the multi-level governance approach, which sets out that Member State's strategy, priorities and arrangements for using the ESI Funds in an effective and efficient way so as to pursue the Union strategy for smart, sustainable and inclusive growth, and which is approved by the Commission following assessment and dialogue with the Member State concerned;	20)   "accord de partenariat", un document élaboré par un État membre en partenariat, conformément au principe de gouvernance à plusieurs niveaux, exposant la stratégie, les priorités et les modalités fixées par cet État membre pour une utilisation efficace et efficiente des Fonds ESI dans l'optique de la stratégie de l'Union pour une croissance intelligente, durable et inclusive; il est approuvé par la Commission à la suite d'une évaluation et d'un dialogue avec l'État membre concerné;
21) "categoria di regioni": la classificazione delle regioni come "regioni meno sviluppate", "regioni in transizione" e "regioni più sviluppate", conformemente all'articolo 90, paragrafo 2;	(21)   'category of regions' means the categorisation of regions as 'less developed regions', 'transition regions' or 'more developed regions' in accordance with Article 90(2);	21)   "catégorie de régions", la qualification des régions concernées en tant que "régions les moins développées", "régions en transition" ou "régions les plus développées" conformément à l'article 90, paragraphe 2;
22) "richiesta di pagamento": una domanda di pagamento o una dichiarazione di spesa presentata alla Commissione da uno Stato membro;	(22)   'request for payment' means a payment application or declaration of expenditure submitted by the Member State to the Commission;	22)   "demande de paiement", une demande de paiement ou une déclaration de dépenses présentée à la Commission par l'État membre;
23) "BEI": la Banca europea per gli investimenti, il Fondo europeo per gli investimenti o una società controllata della Banca europea per gli investimenti;	(23)   'EIB' means the European Investment Bank, the European Investment Fund or any subsidiary of the European Investment Bank;	23)   "BEI", la Banque européenne d'investissement, le Fonds européen d'investissement ou toute filiale de la Banque européenne d'investissement;
24) "partenariati pubblico-privati" (PPP): forme di cooperazione tra organismi pubblici e il settore privato, finalizzate a migliorare la realizzazione di investimenti in progetti infrastrutturali o in altre tipologie di operazioni che offrono servizi pubblici mediante la condivisione del rischio, la concentrazione di competenze del settore privato, o fonti aggiuntive di capitale;	(24)   'Public private partnerships' (PPPs) means forms of cooperation between public bodies and the private sector, which aim to improve the delivery of investments in infrastructure projects or other types of operations, delivering public services through risk sharing, pooling of private sector expertise or additional sources of capital;	24)   "partenariats public-privé" (PPP), des formes de coopération entre organismes publics et secteur privé, dont l'objectif est d'améliorer la mise en œuvre d'investissements dans des projets d'infrastructure ou d'autres types d'opérations qui fournissent des services publics par le partage des risques, la mise en commun de l'expertise du secteur privé ou des sources de capital supplémentaires



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

25) "operazione PPP": un'operazione attuata, o che si intende attuare, nell'ambito di una struttura di partenariato pubblico-privato;	(25)   <b>'PPP operation'</b> means an operation which is implemented or intended to be implemented under a public-private-partnership structure;	25)   <b>'opération PPP'</b> , une opération mise en œuvre ou destinée à être mise en œuvre dans le cadre d'une structure de partenariat public-privé;
26) "conto di garanzia": un conto bancario oggetto di un accordo scritto tra un'autorità di gestione, o un organismo intermedio, e l'organismo che attua uno strumento finanziario, o, nel caso di un'operazione PPP, un accordo scritto tra un organismo pubblico beneficiario e il partner privato approvato dall'autorità di gestione, o da un organismo intermedio, aperto specificatamente per detenere fondi che saranno erogati dopo il periodo di ammissibilità, esclusivamente per gli scopi di cui all'articolo 42, paragrafo 1, lettera c), all'articolo 42, paragrafi 2 e 3, e dall'articolo 64, oppure un conto bancario aperto sulla base di condizioni che offrano garanzie equivalenti circa i pagamenti effettuati tramite i fondi;	(26)   <b>'escrow account'</b> means a bank account covered by a written agreement between a managing authority or an intermediate body and the body implementing a financial instrument, or, in the case of a PPP operation, a written agreement between a public body beneficiary and the private partner approved by the managing authority or an intermediate body, set up specifically to hold funds to be paid out after the eligibility period, exclusively for the purposes provided for in point (c) of Article 42(1), Article 42(2), Article 42(3) and Article 64, or a bank account set up on terms providing equivalent guarantees on the payments out of the funds;	26)   <b>"compte de garantie bloqué"</b> , un compte bancaire faisant l'objet d'un accord écrit entre l'autorité de gestion, ou un organisme intermédiaire, et l'organisme mettant en œuvre un instrument financier ou, dans le cas d'une opération de PPP, d'un accord écrit entre l'organisme public bénéficiaire et le partenaire privé et approuvé par l'autorité de gestion, ou un organisme intermédiaire, qui est ouvert spécialement pour recevoir les fonds à verser après la période d'éligibilité, exclusivement aux fins prévues à l'article 42, paragraphe 1, point c), à l'article 42, paragraphe 2, à l'article 42, paragraphe 3, et à l'article 64, ou un compte bancaire ouvert selon des modalités offrant des garanties équivalentes pour les paiements au titre des Fonds;
27) "fondo di fondi": un fondo istituito con l'obiettivo di fornire sostegno mediante un programma o programmi a diversi strumenti finanziari. Qualora gli strumenti finanziari siano attuati attraverso un fondo di fondi, l'organismo che attua il fondo di fondi è considerato l'unico beneficiario ai sensi del punto 10 del presente articolo;	(27)   <b>'fund of funds'</b> means a fund set up with the objective of contributing support from a programme or programmes to several financial instruments. Where financial instruments are implemented through a fund of funds, the body implementing the fund of funds shall be considered to be the only beneficiary within the meaning of point 10 of this Article;	27)   <b>"fonds de fonds"</b> , un fonds créé dans l'objectif visant à contribuer au soutien apporté par un ou plusieurs programmes à plusieurs instruments financiers. Lorsque des instruments financiers sont mis en œuvre au moyen d'un fonds de fonds, l'organisme mettant en œuvre ce dernier est considéré comme le seul bénéficiaire au sens du point 10) du présent article;
28) "PMI": le microimprese, le piccole imprese o le medie imprese quali definite nella raccomandazione 2003/361/CE della Commissione ( 1 );	(28)   <b>'SME'</b> means a micro, small or medium sized enterprise as defined in Commission Recommendation 2003/361/EC (28);	28)   <b>"PME"</b> , une micro, petite ou moyenne entreprise telle qu'elle est définie dans la recommandation no 2003/361/CE de la Commission (28);
29) "periodo contabile": ai fini della parte III e della parte IV, il periodo che va dal 1 o luglio al 30 giugno, tranne per il primo anno del periodo di programmazione, relativamente al quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2015. Il periodo contabile finale andrà dal 1 o luglio 2023 al 30 giugno 2024;	(29)   <b>'accounting year'</b> , means, for the purposes of Part Three and Part Four, the period from 1 July to 30 June, except for the first accounting year of the programming period, in respect of which it means the period from the start date for eligibility of expenditure until 30 June 2015. The final accounting year shall be from 1 July 2023 to 30 June 2024;	29)   <b>"exercice comptable"</b> , aux fins de la troisième et de la quatrième partie, la période allant du 1er juillet au 30 juin, à l'exception du premier exercice comptable de la période de programmation, au regard duquel il désigne la période comprise entre la date à laquelle les dépenses commencent à être éligibles et le 30 juin 2015. Le dernier exercice comptable commence le 1er juillet 2023 et prend fin le 30 juin 2024;
30) "esercizio finanziario": ai fini della parte III e della parte IV, il periodo che va dal 1 o gennaio al 31 dicembre;	(30)   <b>'financial year'</b> , means, for the purposes of Part Three and Part Four, the period from 1 January to 31 December;	30)   <b>"exercice"</b> , aux fins de la troisième et de la quatrième partie, la période allant du 1er janvier au 31 décembre;
31) "strategia macroregionale": un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi SIE tra gli altri, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connessa agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficino così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale;	(31)   <b>'macroregional strategy'</b> means an integrated framework endorsed by the European Council, which may be supported by the ESI Funds among others, to address common challenges faced by a defined geographical area relating to Member States and third countries located in the same geographical area which thereby benefit from strengthened cooperation contributing to achievement of economic, social and territorial cohesion;	31)   <b>"stratégie macrorégionale"</b> , un cadre intégré approuvé par le Conseil européen, qui peut être soutenu par les Fonds ESI entre autres, dont l'objectif consiste à s'attaquer à des problèmes communs rencontrés au sein d'une zone géographique définie, qui concernent des États membres et des pays tiers situés dans la même zone géographique, qui bénéficie de ce fait d'une coopération renforcée contribuant à la réalisation de la cohésion économique, sociale et territoriale;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>32) "strategia del bacino marittimo": un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo;</p>	<p>(32)   '<b>sea basin strategy</b>' means a structured framework of cooperation in relation to a given geographical area, developed by Union institutions, Member States, their regions and where appropriate third countries sharing a sea basin; a sea basin strategy takes into account the geographic, climatic, economic and political specificities of the sea basin;</p>	<p>32)   "<b>stratégie spécifique au bassin maritime</b>", un cadre structuré de coopération relatif à une zone géographique donnée, élaboré par les institutions de l'Union, les États membres, leurs régions et, le cas échéant, les pays tiers partageant un bassin maritime; la stratégie spécifique au bassin maritime prend en considération les spécificités géographiques, climatiques, économiques et politiques du bassin maritime;</p>
<p>33) "condizionalità ex ante applicabile": un fattore critico concreto e predefinito con precisione, che rappresenta un pre-requisito per l'efficace ed efficiente raggiungimento di un obiettivo specifico relativo a una priorità d'investimento o a una priorità dell'Unione – al quale tale fattore è direttamente ed effettivamente collegato e sul quale ha un impatto diretto;</p>	<p>(33)   '<b>applicable ex ante conditionality</b>' means a concrete and precisely pre-defined critical factor, which is a prerequisite for and has a direct and genuine link to, and direct impact on, the effective and efficient achievement of a specific objective for an investment priority or a Union priority;</p>	<p>33)   "<b>condition ex ante applicable</b>", un facteur critique concret prédéfini d'une manière précise qui constitue une condition préalable à la réalisation efficace et performante de l'objectif spécifique d'une priorité d'investissement ou d'une priorité de l'Union, qui présente un lien direct et véritable avec la réalisation de cet objectif et qui a une incidence directe sur celle-ci;</p>
<p>34) "obiettivo specifico": il risultato al quale contribuisce una priorità d'investimento o una priorità dell'Unione in uno specifico contesto nazionale o regionale mediante azioni o misure intraprese nell'ambito di tale priorità;</p>	<p>(34)   '<b>specific objective</b>' means the result to which an investment priority or Union priority contributes in a specific national or regional context through actions or measures undertaken within such a priority;</p>	<p>34)   "<b>objectif spécifique</b>", le résultat auquel une priorité d'investissement ou une priorité de l'Union contribue dans un contexte national ou régional précis grâce à des actions ou à des mesures mises en œuvre dans le cadre d'une priorité;</p>
<p>35) "raccomandazioni pertinenti specifiche per paese adottate a norma dell'articolo 121, paragrafo 2, TFUE" e "raccomandazioni pertinenti del Consiglio adottate a norma dell'articolo 148, paragrafo 4, TFUE": le raccomandazioni relative alle sfide strutturali che possono essere opportunamente affrontate mediante investimenti pluriennali che ricadono direttamente nell'ambito di applicazione dei fondi SIE, come stabilito nei regolamenti specifici dei fondi;</p>	<p>(35)   '<b>relevant country-specific recommendations adopted in accordance with Article 121(2) TFEU</b>' and '<b>relevant Council recommendations adopted in accordance with Article 148(4) TFEU</b>' mean recommendations relating to structural challenges which it is appropriate to address through multiannual investments that fall directly within the scope of the ESI Funds as set out in the Fund-specific Regulations;</p>	<p>35)   "<b>recommandations pertinentes spécifiques à chaque pays adoptées conformément à l'article 121, paragraphe 2, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne</b>" et "<b>recommandations pertinentes du Conseil adoptées conformément à l'article 148, paragraphe 4, du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne</b>", des recommandations portant sur des défis de nature structurelle auxquels il convient de faire face au moyen d'investissements pluriannuels entrant directement dans le champ d'application des Fonds ESI, conformément aux règles spécifiques des Fonds;</p>
<p>36) "irregolarità": qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione.</p>	<p>(36)   '<b>irregularity</b>' means any breach of Union law, or of national law relating to its application, resulting from an act or omission by an economic operator involved in the implementation of the ESI Funds, which has, or would have, the effect of prejudicing the budget of the Union by charging an unjustified item of expenditure to the budget of the Union.</p>	<p>36)   "<b>irrégularité</b>", toute violation du droit de l'Union ou du droit national relatif à son application résultant d'un acte ou d'une omission d'un opérateur économique participant à la mise en œuvre des Fonds ESI, qui a ou aurait pour effet de porter préjudice au budget de l'Union européenne par l'imputation au budget de l'Union d'une dépense indue;</p>
<p>37) "operatore economico": qualsiasi persona fisica o giuridica o altra entità che partecipa all'esecuzione dell'intervento dei fondi SIE, a eccezione di uno Stato membro nell'esercizio delle sue prerogative di autorità pubblica;</p>	<p>(37)   '<b>economic operator</b>' means any natural or legal person or other entity taking part in the implementation of assistance from the ESI Funds, with the exception of a Member State exercising its prerogatives as a public authority;</p>	<p>37)   "<b>opérateur économique</b>" désigne toute personne physique ou morale ou toute autre entité participant à la mise en œuvre de l'assistance des Fonds ESI, à l'exception d'un État membre qui exerce ses prerogatives en tant qu'autorité publique;</p>
<p>38) "irregolarità sistemica": qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una grave carenza nel funzionamento efficace di un sistema di gestione e di controllo, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento e alle norme specifiche di ciascun fondo;</p>	<p>(38)   '<b>systemic irregularity</b>' means any irregularity, which may be of a recurring nature, with a high probability of occurrence in similar types of operations, which results from a serious deficiency in the effective functioning of a management and control system, including a failure to establish appropriate procedures in accordance with this Regulation and the Fund-specific rules;</p>	<p>38)   "<b>irrégularité systémique</b>", toute irrégularité, qui peut présenter un caractère récurrent, avec une probabilité d'occurrence élevée dans des opérations de nature similaire, qui résulte d'une insuffisance grave au niveau du bon fonctionnement d'un système de gestion et de contrôle, y compris le non-établissement des procédures appropriées prévues par le présent règlement et les règles spécifiques des Fonds;</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

39) "carezza grave nell'efficace funzionamento di un sistema di gestione e di controllo": ai fini dell'attuazione dei fondi e del FEAMP di cui alla parte IV, una carezza per la quale risultano necessari miglioramenti sostanziali nel sistema, tali da esporre i fondi e il FEAMP a un rischio rilevante di irregolarità e la cui esistenza è incompatibile con un revisione contabile senza rilievi sul funzionamento del sistema di gestione e di controllo.

(39) | 'serious deficiency in the effective functioning of a management and control system' means, for the purposes of implementation of the Funds and the EMFF under Part Four, a deficiency for which substantial improvements in the system are required, which exposes the Funds and the EMFF to a significant risk of irregularities, and the existence of which is incompatible with an unqualified audit opinion on the functioning of the management and control system.

39) | "insuffisance grave dans le bon fonctionnement d'un système de gestion et de contrôle", aux fins de la mise en œuvre des fonds et du FEAMP au titre de la quatrième partie, une insuffisance qui appelle des améliorations notables du système, qui exposent les Fonds et le FEAMP à un risque important d'irrégularités et dont l'existence n'est pas compatible avec un avis d'audit sans réserve sur le fonctionnement du système de gestion et de contrôle.

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio  GU L 347 del 20/12/2013, pagg. 487–548	REGULATION (EU) No 1305/2013 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 17 December 2013 on support for rural development by the European Agricultural Fund for Rural Development (EAFRD) and repealing Council Regulation (EC) No 1698/2005  Official Journal of the European Union   L 347/487 20.12.2013	RÈGLEMENT (UE) N o 1305/2013 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 17 décembre 2013 relatif au soutien au développement rural par le Fonds européen agricole pour le développement rural (Feader) et abrogeant le règlement (CE) no 1698/2005 du Conseil  Journal officiel de l'Union européenne   L 347/487 20.12.2013
<b>Articolo 2</b> <b>Definizioni</b> 1. Ai fini del presente regolamento, si applicano le definizioni di "programma", "intervento", "beneficiario", "strategia di sviluppo locale guidato dalla comunità", "spesa pubblica", "PMI", "intervento ultimato", e "strumenti finanziari" di cui all'articolo 2 e di "regioni meno sviluppate" e "regioni in transizione" come stabilite all'articolo 90, paragrafo 2, lettere a) e b), del regolamento (UE) n. 1303/2013.	<b>Article 2</b> <b>Definitions</b> 1. For the purposes of this Regulation, the definitions of "programme", "operation", "beneficiary", "community-led local development strategy", "public expenditure", "SMEs", "completed operation" and "financial instruments" as laid down or referred to in Article 2 and of "less developed regions" and "transition regions" as laid down in points (a) and (b) in Article 90(2) of Regulation (EU) No 1303/2013 apply.	<b>Article 2</b> <b>Définitions</b> 1. Aux fins du présent règlement, les définitions des termes "programme", "opération", "bénéficiaire", "stratégie locale de développement menée par des acteurs locaux", "dépenses publiques", "PME", "opération achevée" et "instruments financiers", telles qu'elles figurent ou telles qu'elles sont visées à l'article 2, et des termes "régions moins développées" et "régions en transition", telles qu'elles figurent à l'article 90, paragraphe 2, points a) et b), du règlement (UE) no 1303/2013, s'appliquent.
<b>Si applicano inoltre le seguenti definizioni:</b>	<b>In addition, the following definitions shall apply:</b>	<b>En outre, on entend par:</b>
a) "programmazione": l'iter organizzativo, decisionale e di ripartizione delle risorse finanziarie in più fasi, con il coinvolgimento delle parti interessate, finalizzato all'attuazione pluriennale dell'azione congiunta dell'Unione e degli Stati membri per realizzare le priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;	(a) "programming": means the process of organisation, decision making and allocation of financial resources in several stages, with the involvement of partners, intended to implement, on a multi-annual basis, joint action by the Union and the Member States to achieve the Union priorities for rural development.	a) "programmation", le processus d'organisation, de prise de décision et d'allocation des ressources financières en plusieurs étapes avec la participation des partenaires, qui vise à mettre en œuvre, sur une base pluriannuelle, l'action conjointe de l'Union et des États membres pour réaliser les priorités de l'Union pour le développement rural;
b) "regione": unità territoriale corrispondente al livello 1 o 2 della Nomenclatura delle unità territoriali per la statistica (livelli NUTS 1 e 2) ai sensi del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio ( 4 );	(b) "region" means a territorial unit corresponding to level 1 or 2 of the Nomenclature of territorial units for statistics (NUTS level 1 and 2) within the meaning of Regulation (EC) No 1059/2003 of the European Parliament and of the Council (16);	b) "région", une unité territoriale correspondant au niveau 1 ou 2 de la nomenclature des unités territoriales statistiques (NUTS 1 et 2) au sens du règlement (CE) no 1059/2003 du Parlement européen et du Conseil (16);
c) "misura": una serie di interventi che contribuiscono alla realizzazione di una o più delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale;	(c) "measure" means a set of operations contributing to one or more of the Union priorities for rural development;	c) "mesure", un ensemble d'opérations contribuant à la mise en œuvre d'une ou plusieurs des priorités de l'Union pour le développement rural;
d) "aliquota di sostegno": l'aliquota del contributo pubblico al finanziamento di un intervento;	(d) "support rate" means the rate of public contribution to an operation;	d)   "taux de l'aide", le taux de la participation publique à une opération;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

e) "costo di transazione" un costo aggiuntivo connesso all'adempimento di un impegno, ma non direttamente imputabile all'esecuzione dello stesso o non incluso nei costi o nel mancato guadagno, che sono compensati direttamente e che può essere calcolato sulla base di un costo standard;	(e) "transaction cost" means an additional cost linked to fulfilling a commitment, but not directly attributable to its implementation or not included in the costs or income foregone that are compensated directly; and which can be calculated on a standard cost basis;	e) "coût de transaction", un coût supplémentaire lié à l'exécution d'un engagement mais qui n'est pas directement imputable à sa mise en œuvre ou qui n'est pas inclus dans les coûts ou les pertes de revenus compensés directement et qui peut être calculé sur la base de coûts standard;
f) "superficie agricola", qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti o colture permanenti di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1307/2013;	(f) "agricultural area" means any area taken up by arable land, permanent grassland and permanent pasture or permanent crops as defined in Article 4 of Regulation (EU) No 1307/2013;	f) "surface agricole", l'ensemble de la superficie des terres arables, des prairies permanentes et des pâturages permanents ou des cultures permanentes tels qu'ils sont définis à l'article 4 du règlement (UE) no 1307/2013;
g) "perdita economica": qualsiasi costo aggiuntivo sostenuto da un agricoltore in conseguenza di misure eccezionali da lui prese per ridurre l'offerta sul mercato in questione o qualsiasi calo consistente della produzione;	(g) "economic losses" means any additional cost incurred by a farmer as a result of exceptional measures taken by the farmer with the objective of reducing supply on the market concerned or any substantial loss of production;	g) "pertes économiques", tous les coûts supplémentaires supportés par un agriculteur en raison de mesures exceptionnelles prises par celui-ci pour réduire l'approvisionnement du marché concerné ou toute perte de production significative;
h) "avversità atmosferica": un evento atmosferico, come gelo, tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, assimilabile a una calamità naturale;	(h) "adverse climatic event" means weather conditions, such as frost, storms and hail, ice, heavy rain or severe drought, which can be assimilated to a natural disaster;	h) "phénomène climatique défavorable", des conditions météorologiques telles le gel, les tempêtes, la grêle, le verglas, les fortes pluies ou la sécheresse sévère, qui peuvent être assimilées à une catastrophe naturelle;
i) "epizoozie": malattie riportate nell'elenco delle epizoozie stilato dall'Organizzazione mondiale per la salute animale e/o nell'allegato della decisione 2009/470/CE del Consiglio ( 1 );	(i) "animal diseases" means diseases mentioned in the list of animal diseases established by the World Organisation for Animal Health or in the Annex to Council Decision 2009/470/EC (17);	i) "maladies animales", les maladies figurant dans la liste des maladies animales établie par l'Organisation mondiale de la santé animale ou à l'annexe de la décision 2009/470/CE du Conseil (17);
j) "emergenza ambientale": un caso specifico di inquinamento, contaminazione o degrado della qualità dell'ambiente connesso a un determinato evento e di portata geografica limitata, ma che non comprende i rischi ambientali generali non riferibili a un evento specifico, come i cambiamenti climatici o l'inquinamento atmosferico;	(j) "environmental incident" means a specific occurrence of pollution, contamination or degradation in the quality of the environment which is related to a specific event and is of limited geographical scope; but does not cover general environmental risks not connected with a specific event, such as climate change or atmospheric pollution;	j) "incident environnemental", un épisode spécifique de pollution, contamination ou dégradation de la qualité de l'environnement qui est lié à un événement donné et qui est d'une portée géographique limitée mais cette notion ne couvre pas les risques généraux pour l'environnement qui ne sont pas liés à un événement donné, tel que les changements climatiques ou la pollution atmosphérique;
k) "calamità naturale": un evento naturale, di tipo biotico o abiotico, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale;	(k) "natural disaster": means a naturally occurring event of a biotic or abiotic nature that leads to important disturbances in agricultural production systems or forest structures, eventually causing important economic damage to the farming or forestry sectors;	k) "catastrophe naturelle", un événement naturel, biotique ou abiotique, perturbant gravement les systèmes de production agricole ou les structures forestières et causant, à terme, des préjudices économiques importants au secteur de l'agriculture ou à celui de la foresterie;
l) "evento catastrofico": un evento imprevisto, di tipo biotico o abiotico, provocato dall'azione umana, che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo o forestale;	(l) "catastrophic event": means an unforeseen event of a biotic or abiotic nature caused by human action that leads to important disturbances in agricultural production systems or forest structures, eventually causing important economic damage to the farming or forestry sectors;	l) "événement catastrophique", un événement imprévu, biotique ou abiotique, induit par l'activité humaine, perturbant gravement les systèmes de production agricole ou les structures forestières et causant, à terme, des préjudices économiques importants au secteur de l'agriculture ou à celui de la foresterie;
m) "filiera corta": una filiera di approvvigionamento formata da un numero limitato di operatori economici che si impegnano a promuovere la cooperazione, lo sviluppo economico locale e stretti rapporti socio-territoriali tra produttori, trasformatori e consumatori;	(m) "short supply chain": means a supply chain involving a limited number of economic operators, committed to co-operation, local economic development, and close geographical and social relations between producers, processors and consumers;	m) "circuit d'approvisionnement court", un circuit d'approvisionnement impliquant un nombre limité d'opérateurs économiques, engagés dans la coopération, le développement économique local et des relations géographiques et sociales étroites entre les producteurs, les transformateurs et les consommateurs;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

n) "giovane agricoltore": una persona di età non superiore a quaranta anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda;	(n) "young farmer" means a person who is no more than 40 years of age at the moment of submitting the application, possesses adequate occupational skills and competence and is setting up for the first time in an agricultural holding as head of that holding;	n) "jeune agriculteur", une personne qui n'est pas âgée de plus de 40 ans au moment de la présentation de la demande, qui possède des connaissances et des compétences professionnelles suffisantes et qui s'installe pour la première fois dans une exploitation agricole comme chef de ladite exploitation;
o) "obiettivi tematici": gli obiettivi tematici definiti all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1303/2013;	(o) "thematic objectives": means the thematic objectives defined in Article 9 of Regulation (EU) No 1303/2013.	o) "objectifs thématiques", les objectifs thématiques définis à l'article 9 du règlement (UE) no 1303/2013;
p) "quadro strategico comune" ("QSC"): il quadro strategico comune di cui all'articolo 10 del regolamento (UE) n. 1303/2013;	(p) "Common Strategic Framework" ("CSF"): means the Common Strategic Framework referred to in Article 10 of Regulation (EU) No 1303/2013;	p) "Cadre commun stratégique" ("CSC"), le cadre commun stratégique visé à l'article 10 du règlement (UE) no 1303/2013;
q) "polo": un raggruppamento di imprese indipendenti, comprese "start-up", piccole, medie e grandi imprese, nonché organismi di consulenza e/o organismi di ricerca, destinati a stimolare l'attività economica/innovativa incoraggiando l'interazione intensiva, l'uso in comune di impianti e lo scambio di conoscenze ed esperienze, nonché contribuendo in maniera efficace al trasferimento di conoscenze, alla messa in rete e alla diffusione delle informazioni tra le imprese che costituiscono il polo;	(q) "cluster" means a grouping of independent undertakings, including start-ups, small, medium and large undertakings as well as advisory bodies and/or research organisations - designed to stimulate economic/ innovative activity by promoting intensive interactions, the sharing of facilities and the exchange of knowledge and expertise, as well as contributing effectively to knowledge transfer, networking and information dissemination among the undertakings in the cluster;	q) "pôles d'innovation", des groupements d'entreprises indépendantes, y compris des jeunes pousses innovantes, entreprises petites, moyennes ou grandes ainsi qu'organes consultatifs et/ou organismes de recherche - destinés à stimuler l'activité économique d'innovation en encourageant les interactions intensives, le partage des équipements et l'échange de connaissances et de savoir-faire, ainsi qu'en contribuant de manière effective au transfert de connaissances, à la mise en réseau et à la diffusion de l'information entre les entreprises qui constituent le pôle;
r) "foresta": un terreno avente un'estensione superiore a 0,5 ettari caratterizzato dalla presenza di alberi di altezza superiore a 5 metri e da una copertura della volta superiore al 10 %, o di alberi che possono raggiungere queste soglie in situ, e che non comprende i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico ai sensi del paragrafo 2.	(r) "forest" means an area of land spanning more than 0,5 hectares with trees higher than 5 meters and a canopy cover of more than 10 percent, or trees able to reach these thresholds in situ; and does not include land that is predominantly under agricultural or urban land use, subject to paragraph 2.	r) "forêt", une étendue de plus de 0,5 ha caractérisée par un peuplement d'arbres d'une hauteur supérieure à 5 mètres et des frondaisons couvrant plus de 10 % de sa surface, ou par un peuplement d'arbres pouvant atteindre ces seuils in situ, à l'exclusion des terres dédiées principalement à un usage agricole ou urbain, sous réserve du paragraphe 2;
2. Uno Stato membro o una regione può scegliere di applicare una definizione di foresta diversa rispetto a quella di cui al paragrafo 1, lettera r), basata sul diritto nazionale vigente o su un sistema di inventario esistente. Gli Stati membri o le regioni forniscono tale definizione nel programma di sviluppo rurale;	2. A Member State or region may choose to apply a forest definition, other than the one in point (r) of paragraph 1, based on existing national law or inventory system. The Member States or regions shall provide such definition in the rural development programme;	2. Un État membre ou une région peut choisir d'appliquer une définition autre que celle figurant au paragraphe 1, point r), fondée sur le droit national ou le système d'inventaire en vigueur. Les États membres ou les régions donnent la définition dans le programme de développement rural.
3. Al fine di assicurare un approccio coerente nel trattamento dei beneficiari e di tener conto della necessità di un periodo di adattamento, per quanto riguarda la definizione di giovane agricoltore stabilita al paragrafo 1, lettera n), alla Commissione è conferito il potere di adottare atti delegati conformemente all'articolo 90 riguardo alle condizioni alle quali le persone giuridiche possono essere assimilate ai giovani agricoltori e alla fissazione di un periodo di grazia per l'acquisizione di competenze professionali.	3. In order to ensure a coherent approach in the treatment of beneficiaries and to take into account the need for an adaptation period, as regards the definition of young farmer laid down in paragraph 1(n), the Commission shall be empowered to adopt delegated acts in accordance with Article 83 concerning the conditions under which a legal person may be considered to be a 'young farmer', and the setting of a grace period for the acquisition of occupational skills.	3. Afin de garantir une approche cohérente à l'égard du traitement des bénéficiaires et de tenir compte de la nécessité d'une période d'adaptation, en ce qui concerne la définition des termes "jeune agriculteur" énoncée au paragraphe 1, point u), la Commission est habilitée à adopter des actes délégués en conformité avec l'article 90 en ce qui concerne les conditions dans lesquelles une personne morale peut être considérée comme un "jeune agriculteur", ainsi que la fixation d'un délai de grâce pour l'acquisition de compétences professionnelles.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondo europeo per gli Affari Marittimi e la pesca (FEAMP)

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
<p>REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 149/1 del 20.5.2014</p>	<p>REGULATION (EU) No 508/2014 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 15 May 2014 on the European Maritime and Fisheries Fund and repealing Council Regulations (EC) No 2328/2003, (EC) No 861/2006, (EC) No 1198/2006 and (EC) No 791/2007 and Regulation (EU) No 1255/2011 of the European Parliament and of the Council Official Journal of the European Union L 149/1 of 20.5.2014</p>	<p>RÈGLEMENT (UE) No 508/2014 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 15 mai 2014 relatif au Fonds européen pour les affaires maritimes et la pêche et abrogeant les règlements du Conseil (CE) no 2328/2003, (CE) no 861/2006, (CE) no 1198/2006 et (CE) no 791/2007 et le règlement (UE) no 1255/2011 du Parlement européen et du Conseil Journal officiel de l'Union européenne L 149/1 du 20.5.2014</p>
<p><b>Articolo 3</b> <b>Definizioni</b> 1. Ai fini del presente regolamento e fatto salvo il paragrafo 2 del presente articolo, si applicano le definizioni di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1380/2013, all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1379/2013, all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1224/2009 e all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013. 2. Ai fini del presente regolamento si intende per</p>	<p><b>Article 3</b> <b>Definitions</b> 1. For the purposes of this Regulation and without prejudice to paragraph 2 of this Article, the definitions referred to in Article 4 of Regulation (EU) No 1380/2013, Article 5 of Regulation (EU) No 1379/2013, Article 4 of Regulation (EC) No 1224/2009 and Article 2 of Regulation (EU) No 1303/2013 apply. 2. For the purpose of this Regulation, the following definitions apply:</p>	<p><b>Article 3</b> <b>Définitions</b> 1. Aux fins du présent règlement, et sans préjudice du paragraphe 2 du présent article, les définitions visées à l'article 4 du règlement (UE) no 1380/2013, à l'article 5 du règlement (UE) no 1379/2013, à l'article 4 du règlement (CE) no 1224/2009 et à l'article 2 du règlement (UE) no 1303/2013 s'appliquent. 2. Aux fins du présent règlement, on entend par:</p>
<p>1) «ambiente comune per la condivisione delle informazioni (CISE)»: una rete di sistemi a struttura decentrata destinati allo scambio di informazioni fra utenti per migliorare la conoscenza della situazione delle attività in mare;</p>	<p>(1) 'Common information sharing environment' (CISE) means a network of systems with a decentralised set-up developed for the exchange of information between users in order to improve their situational awareness of activities at sea;</p>	<p>1. «environnement commun de partage de l'information» (CISE), un réseau de systèmes à structure décentralisée créé pour permettre un échange d'informations entre utilisateurs afin d'améliorer l'état des lieux des activités en mer;</p>
<p>2) «interventi intersettoriali»: iniziative che presentano vantaggi reciproci per diversi settori e/o politiche settoriali, secondo quanto previsto dal TFUE, e che non possono essere realizzate interamente tramite misure circoscritte alle rispettive politiche;</p>	<p>(2) 'cross-sectoral operations' means those initiatives that mutually benefit different sectors and/or sectoral policies, as referred to in the TFEU, and that cannot be accomplished entirely through measures encompassed within respective policy areas;</p>	<p>2. «opérations intersectorielles», ces initiatives qui apportent un bénéfice mutuel aux différents secteurs et/ou aux différentes politiques sectorielles, telles qu'elles sont visées par le traité sur le fonctionnement de l'Union européenne, et qui ne peuvent être complètement réalisées par des mesures prévues dans les politiques respectives;</p>
<p>3) «sistema di registrazione e comunicazione elettronica» (ERS): un sistema per la registrazione e la comunicazione elettronica dei dati secondo quanto previsto nel regolamento (CE) n. 1224/2009;</p>	<p>(3) 'electronic recording and reporting system' (ERS) means a system for the electronic recording and reporting of data as referred to in Regulation (EC) No 1224/2009;</p>	<p>3. «système d'enregistrement et de communication électroniques» (ERS), un système d'enregistrement et de communication électroniques de données, tel qu'il est visé par le règlement (CE) no 1224/2009;</p>
<p>4) «rete europea di dati e osservazioni marine»: una rete che integra la pertinente osservazione marina nazionale e i programmi di dati in una risorsa europea comune e accessibile;</p>	<p>(4) 'European marine observation and data network' means a network that integrates relevant national marine observation and data programmes into a common and accessible European resource;</p>	<p>4 «réseau européen d'observation et de données du milieu marin», un réseau qui intègre les programmes d'observation et de données du milieu marin pertinents qui existent au niveau national dans une ressource européenne commune et accessible;</p>
<p>5) «zona di pesca e acquacoltura»: una zona in cui è presente una costa marina o la sponda di un fiume o di un lago, comprendente stagni o il bacino di un fiume, con un livello significativo di occupazione in attività di pesca o acquacoltura, che è funzionalmente coerente in termini geografici, economici e sociali ed è designata come tale dallo Stato membro;</p>	<p>(5) 'fisheries and aquaculture area' means an area with a sea, river or lake shore, including ponds or a river basin, with a significant level of employment in fisheries or aquaculture, that is functionally coherent in geographical, economic and social terms and is designated as such by a Member State;</p>	<p>5. «zone tributaire de la pêche et de l'aquaculture», une zone comportant un rivage marin, fluvial ou lacustre, y compris des étangs ou un bassin hydrographique, dans laquelle un nombre significatif d'emplois est lié au secteur de la pêche ou de l'aquaculture, qui est homogène, d'un point de vue fonctionnel, sur le plan géographique, économique et social, et qui est désignée en tant que telle par un État membre;</p>
<p>6) «pescatore»: qualsiasi persona che esercita attività di pesca commerciale, quali riconosciute dallo Stato membro;</p>	<p>(6) 'fisherman' means any person engaging in commercial fishing activities, as recognised by the Member State;</p>	<p>6. «pêcheur», toute personne exerçant des activités de pêche commerciale, reconnue par l'État membre;</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

7) «pesca nelle acque interne»: le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi, compresi quelli per la pesca sul ghiaccio;	(7)   'inland fishing' means fishing activities carried out for commercial purposes in inland waters by vessels or other devices, including those used for ice fishing;	7.   «pêche dans les eaux intérieures», les activités de pêche exercées à des fins commerciales dans les eaux intérieures par des navires ou par d'autres dispositifs, y compris ceux utilisés pour la pêche sous la glace;
8) «gestione integrata delle zone costiere»: le strategie e le misure descritte nella raccomandazione 2002/413/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (19);	(8) 'integrated coastal zone management' means strategies and measures such as those described in Recommendation 2002/413/EC of the European Parliament and of the Council (19);	8. «gestion intégrée des zones côtières», les stratégies et les mesures telles qu'elles sont décrites dans la recommandation 2002/413/CE du Parlement européen et du Conseil (19);
9) «governance marittima integrata»: la gestione coordinata di tutte le politiche settoriali a livello dell'Unione che hanno un'incidenza sugli oceani, sui mari e sulle regioni costiere;	9) 'integrated maritime governance' means the coordinated management of all sectoral policies at Union level affecting the oceans, seas and coastal regions;	9. «gouvernance maritime intégrée», la gestion coordonnée de toutes les politiques sectorielles au niveau de l'Union concernant les océans, les mers et les régions côtières;
10) «politica marittima integrata» (PMI): una politica dell'Unione il cui scopo è di promuovere un processo decisionale coordinato e coerente al fine di ottimizzare lo sviluppo sostenibile, la crescita economica e la coesione sociale degli Stati membri, in particolare rispetto alle regioni costiere, insulari e ultraperiferiche nell'Unione nonché ai settori marittimi, mediante politiche marittime coerenti e coordinate e la relativa cooperazione internazionale;	(10) 'Integrated Maritime Policy' (IMP) means a Union policy whose aim is to foster coordinated and coherent decision-making to maximise the sustainable development, economic growth and social cohesion of Member States, and notably the coastal, insular and outermost regions in the Union, as well as maritime sectors, through coherent maritime-related policies and relevant international cooperation;	10. «politique maritime intégrée» (PMI), une politique de l'Union dont l'objectif est d'encourager une prise de décision coordonnée et cohérente afin de favoriser au maximum le développement durable, la croissance économique et la cohésion sociale des États membres, et notamment des régions côtières, insulaires et ultrapériphériques de l'Union, ainsi que des secteurs maritimes, grâce à des politiques cohérentes dans le domaine maritime et à la coopération internationale en la matière;
11) «sorveglianza marittima integrata» (SMI): un'iniziativa dell'Unione volta a migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di sorveglianza dei mari europei tramite lo scambio di informazioni e la collaborazione intersettoriale e internazionale;	(11) 'Integrated maritime surveillance' (IMS) means a Union initiative aimed at enhancing effectiveness and efficiency in surveillance activities in respect of the European seas through information exchange and collaboration across sectors and borders;	11. «surveillance maritime intégrée», une initiative de l'Union visant à renforcer l'efficacité et l'efficience des activités de surveillance des mers européennes par l'échange d'informations et la collaboration entre les secteurs et les frontières;
12) «pianificazione dello spazio marittimo»: un processo nel quale le pertinenti autorità dello Stato membro analizzano e organizzano le attività umane nelle zone marine per conseguire obiettivi ecologici, economici e sociali;	(12) 'maritime spatial planning' means a process by which the relevant Member State's authorities analyse and organise human activities in marine areas in order to achieve ecological, economic and social objectives;	12. «planification de l'espace maritime», un processus, engagé par les autorités concernées des États membres, d'analyse et d'organisation des activités humaines dans les zones maritimes, aux fins d'atteindre des objectifs écologiques, économiques et sociaux;
13) «misura»: una serie di interventi;	(13) 'measure' means a set of operations;	13. «mesure», un ensemble d'opérations;
14) «pesca costiera artigianale»: la pesca praticata da pescherecci di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi da pesca trainati elencati nella tabella 3 dell'allegato I del regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione (20);	(14)   'small-scale coastal fishing' means fishing carried out by fishing vessels of an overall length of less than 12 metres and not using towed fishing gear as listed in Table 3 of Annex I to Commission Regulation (EC) No 26/2004 (20);	14.   «petite pêche côtière», la pêche pratiquée par des navires de pêche dont la longueur hors tout est inférieure à douze mètres et qui n'utilisent aucun des engins remorqués énumérés dans le tableau 3 de l'annexe I du règlement (CE) no 26/2004 de la Commission (20);
15) «navi che operano esclusivamente nelle acque interne»: navi dedite alla pesca commerciale nelle acque interne e non incluse nel registro della flotta peschereccia dell'Unione.	(15) 'vessels operating exclusively in inland waters' means vessels engaged in commercial fishing in inland waters and not included in the Union fishing fleet register.	15. «navires opérant exclusivement dans les eaux intérieures», des navires qui exercent des activités de pêche commerciale dans les eaux intérieures et qui ne figurent pas au fichier de la flotte de pêche de l'Union.
(19) Raccomandazione 2002/413/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2002, relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa (GU L 148 del 6.6.2002, pag. 24).	(19) Recommendation 2002/413/EC of the European Parliament and of the Council of 30 May 2002 concerning the implementation of Integrated Coastal Zone Management in Europe (OJ L 148, 6.6.2002, p. 24).	(19) Recommendation 2002/413/CE du Parlement européen et du Conseil du 30 mai 2002 relative à la mise en œuvre d'une stratégie de gestion intégrée des zones côtières en Europe (JO L 148 du 6.6.2002, p. 24).
(20) Regolamento (CE) n. 26/2004 della Commissione, del 30 dicembre 2003, relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria (GU L 5 del 9.1.2004, pag. 25).	(20) Commission Regulation (EC) No 26/2004 of 30 December 2003 on the Community fishing fleet register (OJ L 5, 9.1.2004, p. 25).	(20) Règlement (CE) no 26/2004 de la Commission du 30 décembre 2003 relatif au fichier de la flotte de pêche communautaire (JO L 5 du 9.1.2004, p. 25).



## ALTRE DEFINIZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE IN ITALIANO, INGLESE E FRANCESE.

Con il presente numero del notiziario periodico inizia la pubblicazione di una serie di tabelle sinottiche volte a favorire la conoscenza non solo in italiano, ma anche in inglese e francese (principali lingue di lavoro delle istituzioni comunitarie) delle definizioni fornite dai nuovi regolamenti comunitari che definiscono la base giuridica di riferimento per politiche/azioni/strumenti dell'Unione europea di particolare interesse

### Organizzazione comune dei mercati settore pesca e acquacoltura (OCM)

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
REGOLAMENTO (UE) N. 1379/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 dicembre 2013 relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, recante modifica ai regolamenti (CE) n. 1184/2006 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio	REGULATION (EU) No 1379/2013 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 11 December 2013 on the common organisation of the markets in fishery and aquaculture products, amending Council Regulations (EC) No 1184/2006 and (EC) No 1224/2009 and repealing Council Regulation (EC) No 104/2000	RÈGLEMENT (UE) N o 1379/2013 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 11 décembre 2013 portant organisation commune des marchés dans le secteur des produits de la pêche et de l'aquaculture, modifiant les règlements (CE) no 1184/2006 et (CE) no 1224/2009 du Conseil et abrogeant le règlement (CE) no 104/2000 du Conseil
28.12.2013   IT   Gazzetta ufficiale dell'Unione europea   L 354/1	28.12.2013   EN   Official Journal of the European Union   L 354/1	28.12.2013   FR   Journal officiel de l'Union européenne   L 354/1
<b>Articolo 5</b> <b>Definizioni</b> Ai fini del presente regolamento, si applicano le definizioni di cui all'articolo 4 del regolamento (UE) n. 1380/2013 nonché quelle di cui all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio (10), all'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio (11), agli articoli 2 e 3 del regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 gennaio 2002 (12) e all'articolo 3 del regolamento (CE) n. 1333/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (13). Si applicano inoltre le seguenti definizioni:	<b>Article 5</b> <b>Definitions</b> For the purposes of this Regulation, the definitions referred to in Article 4 of Regulation (EU) No 1380/2013, as well as those referred to in Article 4 of Council Regulation (EC) No 1224/2009 (10), in Article 2 of Regulation (EU) No 1169/2011 of the European Parliament and of the Council (11), in Articles 2 and 3 of Regulation (EC) No 178/2002 of the European Parliament and of the Council (12), and in Article 3 of Regulation (EC) No 1333/2008 of the European Parliament and of the Council (13), shall apply. The following definitions shall also apply:	<b>Article 5</b> <b>Définitions</b> Aux fins du présent règlement, les définitions visées à l'article 4 du règlement (UE) no 1380/2013, ainsi que celles visées à l'article 4 du règlement (CE) no 1224/2009 du Conseil (10), à l'article 2 du règlement (UE) no 1169/2011 du Parlement européen et du Conseil (11), aux articles 2 et 3 du règlement (CE) no 178/2002 du Parlement européen et du Conseil (12) et à l'article 3 du règlement (CE) no 1333/2008 du Parlement européen et du Conseil (13) s'appliquent. Les définitions suivantes s'appliquent également:
a) "prodotti della pesca": gli organismi acquatici ottenuti da qualunque attività di pesca o i prodotti da essi derivati quali elencati nell'allegato I;	(a) 'fishery products' mean aquatic organisms resulting from any fishing activity or products derived therefrom, as listed in Annex I;	a) "produits de la pêche", les organismes aquatiques résultant d'une activité de pêche ou les produits qui en sont issus, tels qu'énumérés à l'annexe I;
b) "prodotti dell'acquacoltura": gli organismi acquatici, a ogni stadio del loro ciclo vitale, ottenuti da qualunque attività di acquacoltura o i prodotti da essi derivati quali elencati nell'allegato I;	(b) 'aquaculture products' mean aquatic organisms at any stage of their life cycle resulting from any aquaculture activity or products derived therefrom, as listed in Annex I;	b) "produits de l'aquaculture", les organismes aquatiques résultant d'une activité aquacole, quel que soit le stade de leur cycle de vie, ou les produits qui en sont issus, tels qu'énumérés à l'annexe I;
c) "produttore": le persone fisiche o giuridiche che attivano i mezzi di produzione atti a consentire l'ottenimento di prodotti della pesca o dell'acquacoltura ai fini della loro immissione sul mercato;	(c) 'producer' means any natural or legal person using means of production to obtain fishery or aquaculture products with a view to placing them on the market;	c) "producteur", toute personne physique ou morale utilisant un moyen de production pour obtenir des produits de la pêche ou de l'aquaculture en vue de leur mise sur le marché;
d) "settore della pesca e della acquacoltura": il settore economico che comprende tutte le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca o dell'acquacoltura;	(d) 'fishery and aquaculture sector' means the sector of the economy which comprises all activities of production, processing and marketing of fishery or aquaculture products;	d) "secteur de la pêche et de l'aquaculture", le secteur économique qui couvre toutes les activités de production, de transformation et de commercialisation des produits de la pêche ou de l'aquaculture;
e) "messa a disposizione sul mercato": la fornitura di un prodotto della pesca o dell'acquacoltura per la distribuzione, il consumo o l'uso sul mercato dell'Unione nel quadro di un'attività commerciale, a titolo oneroso o gratuito;	(e) 'making available on the market' means any supply of a fishery or aquaculture product for distribution, consumption or use on the Union market in the course of a commercial activity, whether in return for payment or free of charge;	e) "mise à disposition sur le marché", toute fourniture d'un produit de la pêche ou de l'aquaculture destiné à être distribué, consommé ou utilisé sur le marché de l'Union dans le cadre d'une activité commerciale, à titre onéreux ou gratuit;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

f) "immissione sul mercato": la prima messa a disposizione di un prodotto della pesca o dell'acquacoltura sul mercato dell'Unione;	(f) 'placing on the market' means the first making available of a fishery or aquaculture product on the Union market;	f) "mise sur le marché", la première mise à disposition d'un produit de la pêche ou de l'aquaculture sur le marché de l'Union;
g) "commercio al dettaglio": la movimentazione e/o trasformazione degli alimenti e il loro stoccaggio nel punto di vendita o di consegna al consumatore finale, compresi i terminali di distribuzione, gli esercizi di ristorazione, le mense di aziende e istituzioni, i ristoranti e altre strutture di ristorazione analoghe, i negozi, i centri di distribuzione per supermercati e i punti di vendita all'ingrosso;	(g) 'retail' means the handling and/or processing of food and its storage at the point of sale or delivery to the final consumer, including distribution terminals, catering operations, factory canteens, institutional catering, restaurants and other similar food service operations, shops, supermarket distribution centres and wholesale outlets;	g) "commerce de détail", la manipulation et/ou la transformation de denrées alimentaires ainsi que leur entreposage dans les points de vente ou de livraison au consommateur final, y compris les terminaux de distribution, les traiteurs, les restaurants d'entreprise, la restauration collective, les restaurants et autres prestataires de services de restauration similaires, les commerces, les plateformes de distribution vers les grandes surfaces et les grossistes;
h) "prodotto preimballato della pesca e dell'acquacoltura": i prodotti della pesca e dell'acquacoltura che sono "alimenti preimballati" ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, lettera e) del regolamento (CE) n. 1169/2011.	(h) 'prepacked fishery and aquaculture products' mean fishery and aquaculture products which are 'prepacked food' as referred to in point (e) of Article 2(2) of Regulation (EC) No 1169/2011.	h) "produits de la pêche et de l'aquaculture préemballés", les produits de la pêche et de l'aquaculture qui sont des "denrées alimentaires préemballées" au sens de l'article 2, paragraphe 2, point e), du règlement (CE) no 1169/2011.

### Pagamenti diretti agli agricoltori

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
REGOLAMENTO (UE) N. 1307/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio	REGULATION (EU) No 1307/2013 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 17 December 2013 establishing rules for direct payments to farmers under support schemes within the framework of the common agricultural policy and repealing Council Regulation (EC) No 637/2008 and Council Regulation (EC) No 73/2009	RÈGLEMENT (UE) N o 1307/2013 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 17 décembre 2013 établissant les règles relatives aux paiements directs en faveur des agriculteurs au titre des régimes de soutien relevant de la politique agricole commune et abrogeant le règlement (CE) no 637/2008 du Conseil et le règlement (CE) no 73/2009 du Conseil
20.12.2013   IT   Gazzetta ufficiale dell'Unione europea   L 347/608	20.12.2013   EN   Official Journal of the European Union   L 347/608	20.12.2013   FR   Journal officiel de l'Union européenne   L 347/608
<b>Articolo 4</b> Definizioni e relative disposizioni	<b>Article 4</b> Definitions and related provisions	<b>Article 4</b> Définitions et dispositions connexes
1. Ai fini del presente regolamento si intende per:	1. For the purposes of this Regulation, the following definitions shall apply:	1. Aux fins du présent règlement, on entend par:
a) "agricoltore": una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica conferita dal diritto nazionale a detto gruppo e ai suoi membri, la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati ai sensi dell'articolo 52 TUE in combinato disposto con gli articoli 349 e 355 TFUE e che esercita un'attività agricola;	(a) "farmer" means a natural or legal person, or a group of natural or legal persons, regardless of the legal status granted to such group and its members by national law, whose holding is situated within the territorial scope of the Treaties, as defined in Article 52 TEU in conjunction with Articles 349 and 355 TFEU, and who exercises an agricultural activity;	a) "agriculteur", une personne physique ou morale ou un groupement de personnes physiques ou morales, quel que soit le statut juridique conféré selon le droit national à un tel groupement et à ses membres, dont l'exploitation se trouve dans le champ d'application territoriale des traités, tel que défini à l'article 52 du traité sur l'Union européenne, en liaison avec les articles 349 et 355 du traité sur le fonctionnement de l'Union européenne, et qui exerce une activité agricole;
b) "azienda": tutte le unità usate per attività agricole e gestite da un agricoltore, situate nel territorio di uno stesso Stato membro;	(b) "holding" means all the units used for agricultural activities and managed by a farmer situated within the territory of the same Member State;	b) "exploitation", l'ensemble des unités utilisées aux fins d'activités agricoles et gérées par un agriculteur qui sont situées sur le territoire d'un même État membre;
c) "attività agricola":	(c)   "agricultural activity" means:	c) "activité agricole":
i) la produzione, l'allevamento o la coltivazione di prodotti agricoli, compresi la raccolta, la mungitura, l'allevamento e la custodia degli animali per fini agricoli,	(i) production, rearing or growing of agricultural products, including harvesting, milking, breeding animals, and keeping animals for farming purposes,	i) la production, l'élevage ou la culture de produits agricoles, y compris la récolte, la traite, l'élevage et la détention d'animaux à des fins agricoles,



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ii) il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione senza interventi preparatori che vadano oltre il ricorso ai metodi e ai macchinari agricoli ordinari, in base a criteri definiti dagli Stati membri in virtù di un quadro stabilito dalla Commissione, o	(ii) maintaining an agricultural area in a state which makes it suitable for grazing or cultivation without preparatory action going beyond usual agricultural methods and machineries, based on criteria established by Member States on the basis of a framework established by the Commission, or	ii) le maintien d'une surface agricole dans un état qui la rend adaptée au pâturage ou à la culture sans action préparatoire allant au-delà de pratiques agricoles courantes ou du recours à des machines agricoles courantes, sur la base de critères à définir par les États membres en se fondant sur un cadre établi par la Commission, ou
iii) lo svolgimento di un'attività minima, definita dagli Stati membri, sulle superfici agricole mantenute naturalmente in uno stato idoneo al pascolo o alla coltivazione;	(iii) carrying out a minimum activity, defined by Member States, on agricultural areas naturally kept in a state suitable for grazing or cultivation;	iii) l'exercice d'une activité minimale, définie par les États membres, sur les surfaces agricoles naturellement conservées dans un état qui les rend adaptées au pâturage ou à la culture;
d) "prodotti agricoli": i prodotti, esclusi i prodotti della pesca, elencati nell'allegato I dei trattati, nonché il cotone;	(d) "agricultural products" means the products, with the exception of fishery products, listed in Annex I to the Treaties as well as cotton;	d) "produits agricoles", les produits, à l'exclusion des produits de la pêche, énumérés à l'annexe I des traités, et le coton;
e) "superficie agricola": qualsiasi superficie occupata da seminativi, prati permanenti e pascoli permanenti, o colture permanenti;	(e) "agricultural area" means any area taken up by arable land, permanent grassland and permanent pasture, or permanent crops;	e) "surface agricole", l'ensemble de la superficie des terres arables, des prairies permanentes et des pâturages permanents ou des cultures permanentes;
f) "seminativo": terreno utilizzato per coltivazioni agricole o superficie disponibile per la coltivazione ma tenuta a riposo, comprese le superfici ritirate dalla produzione a norma degli articoli 22, 23 e 24 del regolamento (CE) n. 1257/1999, dell'articolo 39 del regolamento (CE) n. 1698/2005 e dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 1305/2013, a prescindere dal fatto che sia adibito o meno a coltivazioni in serre o sotto coperture fisse o mobili;	(f) "arable land" means land cultivated for crop production or areas available for crop production but lying fallow, including areas set aside in accordance with Articles 22, 23 and 24 of Regulation (EC) No 1257/1999, with Article 39 of Regulation (EC) No 1698/2005 and with Article 28 of Regulation (EU) No 1305/2013, irrespective of whether or not that land is under greenhouses or under fixed or mobile cover;	f) "terres arables", les terres cultivées destinées à la production de cultures ou les superficies disponibles pour la production de cultures mais qui sont en jachère, y compris les superficies mises en jachère conformément aux articles 22, 23 et 24 du règlement (CE) no 1257/1999, à l'article 39 du règlement (CE) no 1698/2005 et à l'article 28 du règlement (UE) no 1305/2013, que ces terres se trouvent ou non sous serres ou sous protection fixe ou mobile;
g) "colture permanenti": le colture fuori avvicendamento, con esclusione dei prati permanenti e dei pascoli permanenti, che occupano il terreno per almeno cinque anni e forniscono raccolti ripetuti, compresi i vivai e il bosco ceduo a rotazione rapida;	(g) "permanent crops" means non-rotational crops other than permanent grassland and permanent pasture that occupy the land for five years or more and yield repeated harvests, including nurseries and short rotation coppice;	g) "cultures permanentes", les cultures hors rotation, autres que les prairies permanentes et les pâturages permanents, qui occupent les terres pendant une période de cinq ans ou plus et qui fournissent des récoltes répétées, y compris les pépinières et les taillis à courte rotation;
h) "prato permanente e pascolo permanente" (congiuntamente denominati "prato permanente"): terreno utilizzato per la coltivazione di erba o di altre piante erbacee da foraggio, naturali (spontanee) o coltivate (seminate), e non compreso nell'avvicendamento delle colture dell'azienda da cinque anni o più; può comprendere altre specie, segnatamente arbustive e/o arboree, che possono essere utilizzate per il pascolo purché l'erba e le altre piante erbacee da foraggio restino predominanti, nonché, ove gli Stati membri decidano in tal senso, terreno pascolabile che rientra nell'ambito delle prassi locali consolidate, qualora nelle superfici di pascolo non siano tradizionalmente predominanti erba e altre piante erbacee da foraggio;	(h) "permanent grassland and permanent pasture" (together referred to as "permanent grassland") means land used to grow grasses or other herbaceous forage naturally (self-seeded) or through cultivation (sown) and that has not been included in the crop rotation of the holding for five years or more; it may include other species such as shrubs and/or trees which can be grazed provided that the grasses and other herbaceous forage remain predominant as well as, where Member States so decide, land which can be grazed and which forms part of established local practices where grasses and other herbaceous forage are traditionally not predominant in grazing areas;	h) "prairies permanentes et pâturages permanents" (ci-après dénommés conjointement "prairies permanentes"), les terres consacrées à la production d'herbe ou d'autres plantes fourragères herbacées (ensemencées ou naturelles) qui ne font pas partie du système de rotation des cultures de l'exploitation depuis cinq ans au moins; d'autres espèces adaptées au pâturage comme des arbustes et/ou des arbres peuvent être présentes, pour autant que l'herbe et les autres plantes fourragères herbacées restent prédominantes; les prairies permanentes peuvent également comprendre, lorsque les États membres le décident, des surfaces adaptées au pâturage et relevant des pratiques locales établies dans lesquelles l'herbe et les autres plantes fourragères herbacées ne prédominent pas traditionnellement;
i) "erba o altre piante erbacee da foraggio": tutte le piante erbacee tradizionalmente presenti nei pascoli naturali o solitamente comprese nei miscugli di sementi per pascoli o prati nello Stato membro, utilizzati o meno per il pascolo degli animali;	(i) "grasses or other herbaceous forage" means all herbaceous plants traditionally found in natural pastures or normally included in mixtures of seeds for pastures or meadows in the Member State, whether or not used for grazing animals;	i) "herbe ou autres plantes fourragères herbacées", toutes les plantes herbacées se trouvant traditionnellement dans les pâturages naturels ou normalement comprises dans les mélanges de semences pour pâturages ou près dans l'État membre considéré, qu'ils soient ou non utilisés pour faire paître les animaux;
j) "vivai": le seguenti superfici investite a piantine legnose all'aperto, destinate al trapianto:	(j) "nurseries" means the following areas of young ligneous (woody) plants grown in the open air for subsequent transplantation:	j) "pépinières", les superficies suivantes de jeunes plantes ligneuses de plein air destinées à être replantées:



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

vivai viticoli e viti madri di portainnesti,	vine and root-stock nurseries,	pépinières viticoles et vignes mères de porte-greffe,
vivai di alberi da frutto e piante da bacche,	fruit tree and berries nurseries,	pépinières d'arbres fruitiers et végétaux à baies,
vivai ornamentali,	ornamental nurseries,	pépinières d'ornement,
vivai forestali commerciali esclusi i vivai forestali situati in foresta e destinati al fabbisogno dell'azienda,	commercial nurseries of forest trees excluding those for the holding's own requirements grown within woodland,	pépinières forestières commerciales, à l'exclusion de celles destinées à l'exploitation elle-même et se trouvant en forêt,
vivai di alberi e arbusti per giardini, parchi, strade, scarpate (ad esempio: piante per siepi, rosai e altri arbusti ornamentali, conifere ornamentali), compresi i relativi portainnesti e pianticelle;	nurseries of trees and bushes for planting in gardens, parks, at the roadside and on embankments (e.g. hedgerow plants, rose trees and other ornamental bushes, ornamental conifers), including in all cases their stocks and young seedlings;	pépinières d'arbres et arbustes pour la plantation des jardins, des parcs, des bords de route, des talus (plantes pour haies, rosiers et autres arbustes d'ornement, conifères d'ornement, par exemple), ainsi que leurs porte-greffes et les jeunes plants;
k) "bosco ceduo a rotazione rapida": le superfici coltivate con quelle specie arboree del codice NC 0602 90 41, da individuare dagli Stati membri, costituite da specie legnose perenni, le cui ceppaie rimangono nel terreno dopo la ceduzione, con i nuovi polloni che si sviluppano nella stagione successiva e con un ciclo produttivo massimo che sarà determinato dagli Stati membri;	(k) "short rotation coppice" means areas planted with tree species of CN code 0602 90 41 to be defined by Member States that consist of woody, perennial crops, the rootstock or stools of which remain in the ground after harvesting, with new shoots emerging in the following season and with a maximum harvest cycle to be determined by the Member States;	k) "taillis à courte rotation", les surfaces plantées d'essences forestières (code NC 0602 90 41) à définir par les États membres, composées de cultures pérennes et ligneuses, dont les porte-greffes ou les pieds mères restent dans le sol après la récolte et qui développent de nouvelles pousses à la saison suivante. Les États membres définissent leur cycle maximal de récolte;
l) "vendita": la vendita o qualsiasi altro trasferimento definitivo di proprietà del terreno o di diritti all'aiuto; non comprende i trasferimenti di terreni alle autorità pubbliche o per fini di utilità pubblica e i trasferimenti per fini non agricoli;	(l) "sale" means the sale or any other definitive transfer of ownership of land or payment entitlements; it does not include the sale of land where land is transferred to public authorities or for use in the public interest and where the transfer is carried out for non-agricultural purposes;	l) "vente", la vente ou tout autre transfert définitif de la propriété de terres ou de droits au paiement. Cette définition n'inclut pas la vente de terres en cas de transfert de terres aux autorités publiques ou pour cause d'utilité publique ou lorsque le transfert est réalisé à des fins non agricoles;
m) "affitto": un contratto di locazione o analoghe transazioni temporanee;	(m)   "lease" means a rental agreement or similar temporary transaction;	m)   "bail", un accord de location ou toute autre transaction temporaire du même type;
n) "trasferimento": l'affitto o la vendita o il trasferimento per successione effettiva o anticipata di terreni o di diritti all'aiuto o qualsiasi altro loro trasferimento definitivo; non è compreso il riversamento dei diritti alla scadenza di un affitto.	(n) "transfer" means the lease or sale or actual inheritance or anticipated inheritance of land or payment entitlements or any other definitive transfer thereof; it does not cover the reversion of entitlements upon expiry of a lease.	n) "transfert", le bail, la vente, l'héritage ou l'héritage anticipé de terres ou de droits au paiement ou tout autre transfert définitif; le terme ne couvre pas le reversement de droits à l'expiration d'un bail.

**Politica comune della pesca**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
REGOLAMENTO (UE) N. 1380/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 354/22 del 28.12.2013	REGULATION (EU) No 1380/2013 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 11 December 2013 on the Common Fisheries Policy, amending Council Regulations (EC) No 1954/2003 and (EC) No 1224/2009 and repealing Council Regulations (EC) No 2371/2002 and (EC) No 639/2004 and Council Decision 2004/585/EC Official Journal of the European Union L 354/22 of 28.12.2013	RÈGLEMENT (UE) N o 1380/2013 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 11 décembre 2013 relatif à la politique commune de la pêche, modifiant les règlements (CE) no 1954/2003 et (CE) no 1224/2009 du Conseil et abrogeant les règlements (CE) no 2371/2002 et (CE) no 639/2004 du Conseil et la décision 2004/585/CE du Conseil Journal officiel de l'Union européenne   L 354/22 du 28.12.2013
Articolo 4 Definizioni 1. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni:	Article 4 Definitions 1. For the purpose of this Regulation the following definitions shall apply:	Article 4 Définitions 1. Aux fins du présent règlement, on entend par:
1) "acque unionali": le acque poste sotto la sovranità o la giurisdizione degli Stati membri, ad eccezione delle acque adiacenti ai territori di cui all'allegato II del trattato;	(1) 'Union waters' means the waters under the sovereignty or jurisdiction of the Member States, with the exception of the waters adjacent to the territories listed in Annex II to the Treaty;	1) "eaux de l'Union", les eaux relevant de la souveraineté ou de la juridiction des États membres, à l'exception des eaux adjacentes aux territoires énumérés à l'annexe II du traité;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

2) "risorse biologiche marine": le specie acquatiche marine vive disponibili e accessibili, comprese le specie anadrome e catadrome durante la loro vita in mare;	(2) 'marine biological resources' means available and accessible living marine aquatic species, including anadromous and catadromous species during their marine life;	2) "ressources biologiques de la mer", les espèces aquatiques marines vivantes disponibles et accessibles, y compris les espèces anadromes et catadromes pendant leur vie marine;
3) "risorse biologiche di acqua dolce": le specie acquatiche di acqua dolce vive disponibili e accessibili;	(3) 'fresh water biological resources' means available and accessible living fresh water aquatic species;	3) "ressources biologiques d'eau douce", les espèces aquatiques d'eau douce vivantes disponibles et accessibles;
4) "peschereccio": qualsiasi nave attrezzata per lo sfruttamento commerciale delle risorse biologiche marine o una tonnara;	(4) 'fishing vessel' means any vessel equipped for commercial exploitation of marine biological resources or a blue fin tuna trap;	4) "navire de pêche", tout navire équipé en vue de l'exploitation commerciale des ressources biologiques de la mer ou toute madrague pour la pêche au thon rouge;
5) "peschereccio unionale": un peschereccio battente bandiera di uno Stato membro e immatricolato nell'Unione;	(5) 'Union fishing vessel' means a fishing vessel flying the flag of a Member State and registered in the Union;	5) "navire de pêche de l'Union", un navire de pêche battant pavillon d'un État membre et immatriculé dans l'Union;
6) "inserimento nella flotta peschereccia": l'immatricolazione di un peschereccio nel registro dei pescherecci di uno Stato membro;	(6) 'entry to the fishing fleet' means registration of a fishing vessel in the fishing vessel register of a Member State;	6) "entrée dans la flotte de pêche", l'immatriculation d'un navire de pêche dans le fichier des navires de pêche d'un État membre;
7) "rendimento massimo sostenibile": il rendimento di equilibrio teorico più elevato che può essere prelevato con continuità in media da uno stock alle condizioni ambientali esistenti medie senza provocare conseguenze significative per il processo di riproduzione;	(7) 'maximum sustainable yield' means the highest theoretical equilibrium yield that can be continuously taken on average from a stock under existing average environmental conditions without significantly affecting the reproduction process;	7) "rendement maximal durable", le rendement théorique d'équilibre le plus élevé pouvant être prélevé de manière continue en moyenne dans un stock, dans les conditions environnementales existantes moyennes sans affecter sensiblement le processus de reproduction;
8) "approccio precauzionale in materia di gestione della pesca": un approccio quale definito all'articolo 6 dell'accordo delle Nazioni Unite sugli stock ittici secondo cui la mancanza di dati scientifici adeguati non dovrebbe giustificare il rinvio o la mancata adozione di misure di gestione per la conservazione delle specie bersaglio, delle specie associate o dipendenti, nonché delle specie non bersaglio e del relativo habitat;	(8) 'precautionary approach to fisheries management', as referred to in Article 6 of the UN Fish Stocks Agreement, means an approach according to which the absence of adequate scientific information should not justify postponing or failing to take management measures to conserve target species, associated or dependent species and non-target species and their environment;	8) "approche de précaution en matière de gestion des pêches", telle que visée à l'article 6 de l'accord des Nations unies sur les stocks de poisson, une approche selon laquelle l'absence de données scientifiques pertinentes ne devrait pas servir de justification pour ne pas adopter ou pour reporter l'adoption de mesures de gestion visant à conserver les espèces cibles, les espèces associées ou dépendantes, les espèces non cibles et leur environnement;
9) "approccio ecosistemico in materia di gestione della pesca": un approccio integrato alla gestione della pesca entro limiti ecologicamente significativi che cerchi di gestire l'utilizzazione delle risorse naturali, tenendo conto delle attività di pesca e di altre attività umane, pur preservando la ricchezza biologica e i processi biologici necessari per salvaguardare la composizione, la struttura e il funzionamento degli habitat dell'ecosistema interessato, tenendo conto delle conoscenze ed incertezze riguardo alle componenti biotiche, abiotiche e umane degli ecosistemi;	(9) 'ecosystem-based approach to fisheries management' means an integrated approach to managing fisheries within ecologically meaningful boundaries which seeks to manage the use of natural resources, taking account of fishing and other human activities, while preserving both the biological wealth and the biological processes necessary to safeguard the composition, structure and functioning of the habitats of the ecosystem affected, by taking into account the knowledge and uncertainties regarding biotic, abiotic and human components of ecosystems;	9) "approche écosystémique en matière de gestion des pêches", une approche intégrée de la gestion des pêches dans des limites écologiquement rationnelles visant à gérer l'utilisation des ressources naturelles, en tenant compte de la pêche et des autres activités humaines, tout en maintenant aussi bien la richesse biologique que les processus biologiques nécessaires pour garantir la composition, la structure et le fonctionnement des habitats de l'écosystème concerné, en tenant compte des connaissances et des incertitudes concernant les composantes biotiques, abiotiques et humaines des écosystèmes;
10) "rigetti in mare": catture che sono rigettate in mare;	(10) 'discards' means catches that are returned to the sea;	10) "rejets", les captures qui sont rejetées à la mer;
11) "pesca a basso impatto": l'utilizzo di tecniche di pesca selettive con un basso impatto negativo sugli ecosistemi marini e/o che possono risultare in emissioni di carburante poco elevate;	(11) 'low impact fishing' means utilising selective fishing techniques which have a low detrimental impact on marine ecosystems or which may result in low fuel emissions, or both;	11) "pêche ayant une faible incidence", l'utilisation de techniques de pêche sélectives qui ont des répercussions négatives minimales sur les écosystèmes marins ou génèrent de faibles émissions de combustibles, ou les deux;
12) "pesca selettiva": la pesca con metodi o attrezzi di pesca che scelgono come bersaglio e catturano determinati organismi in base alle dimensioni o alla specie nel corso delle operazioni di pesca, consentendo di evitare o liberare indenni gli esemplari non bersaglio;	(12) 'selective fishing' means fishing with fishing methods or fishing gears that target and capture organisms by size or species during the fishing operation, allowing non-target specimens to be avoided or released unharmed;	12) "pêche sélective", une pêche utilisant des méthodes ou des engins de pêche permettant de cibler et de capturer des organismes en fonction de la taille ou de l'espèce lors de la pêche, de manière à éviter ou à libérer sans dommage les espèces non ciblées;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

13) "tasso di mortalità per pesca": il tasso di rimozione della biomassa o degli individui dallo stock mediante attività di pesca in un determinato periodo;	(13) 'fishing mortality rate' means the rate at which biomass or individuals are removed from a stock by means of fishery activities over a given period;	13) "taux de mortalité par pêche", le taux auquel la biomasse ou les individus d'une espèce sont retirés du stock par des activités de pêche au cours d'une période donnée;
14) "stock": una risorsa biologica marina presente in una zona di gestione determinata;	(14) 'stock' means a marine biological resource that occurs in a given management area;	14) "stock", une ressource biologique marine qui est présente dans une zone de gestion donnée;
15) "limite di catture": a seconda dei casi, il limite quantitativo applicabile alle catture di uno stock o di un gruppo di stock ittici nel corso di un dato periodo qualora tale stock o gruppo di stock ittici sia soggetto all'obbligo di sbarco, oppure il limite quantitativo applicabile agli sbarchi di uno stock o di un gruppo di stock ittici nel corso di un dato periodo per il quale non si applica l'obbligo di sbarco;	(15) 'catch limit' means, as appropriate, either a quantitative limit on catches of a fish stock or group of fish stocks over a given period where such fish stocks or group of fish stocks are subject to an obligation to land, or a quantitative limit on landings of a fish stock or group of fish stocks over a given period for which the obligation to land does not apply;	15) "limite de capture", selon le cas, soit la limite quantitative applicable, pendant une période donnée, aux captures d'un stock halieutique ou d'un groupe de stocks halieutiques, lorsque ce stock halieutique ou ce groupe de stocks halieutiques fait l'objet d'une obligation de débarquement, soit la limite quantitative applicable, pendant une période donnée, aux débarquements d'un stock halieutique ou d'un groupe de stocks halieutiques ne faisant pas l'objet de l'obligation de débarquement;
16) "valore di riferimento per la conservazione": i valori dei parametri relativi alla popolazione degli stock ittici (quali la biomassa o il tasso di mortalità per pesca) utilizzati nella gestione della pesca, ad esempio per quanto concerne un livello accettabile di rischio biologico o un livello di rendimento auspicato;	(16) 'conservation reference point' means values of fish stock population parameters (such as biomass or fishing mortality rate) used in fisheries management, for example in respect of an acceptable level of biological risk or a desired level of yield;	16) "niveau de référence de conservation", les valeurs des paramètres relatifs aux populations des stocks halieutiques (comme la biomasse ou le taux de mortalité par pêche) utilisées dans la gestion des pêches, par exemple en ce qui concerne un niveau acceptable de risque biologique ou un niveau de rendement souhaité;
17) "taglia minima di riferimento per la conservazione": le dimensioni di una specie acquatica marina viva, che tengano conto della crescita, quale stabilita dal diritto dell'Unione, al di sotto delle quali si applicano restrizioni o incentivi volti ad evitare la cattura dovuta all'attività di pesca; dette dimensioni sostituiscono eventualmente la taglia minima di sbarco;	(17) 'minimum conservation reference size' means the size of a living marine aquatic species taking into account maturity, as established by Union law, below which restrictions or incentives apply that aim to avoid capture through fishing activity; such size replaces, where relevant, the minimum landing size;	17) "taille minimale de référence de conservation", la taille des espèces aquatiques marines vivantes, compte tenu de leur niveau de maturité, fixée par le droit de l'Union, au-dessous de laquelle s'appliquent des limitations ou des mesures d'encouragement visant à éviter la capture dans le cadre de la pêche; cette taille remplace, le cas échéant, la taille minimale de débarquement;
18) "stock al di sotto dei limiti biologici di sicurezza": lo stock con un'elevata probabilità che la biomassa di riproduzione, stimata per tale stock alla fine dell'anno precedente, sia superiore al limite minimo per la biomassa di riproduzione (Blim) e il tasso di mortalità per pesca, stimato per l'anno precedente, sia inferiore al limite massimo per la mortalità per pesca (Flim);	(18) 'stock within safe biological limits' means a stock with a high probability that its estimated spawning biomass at the end of the previous year is higher than the limit biomass reference point (Blim) and its estimated fishing mortality rate for the previous year is less than the limit fishing mortality rate reference point (Flim);	18) "stock se situant dans des limites biologiques raisonnables", un stock pour lequel il existe une forte probabilité que la biomasse des reproducteurs estimée à la fin de l'année précédente est supérieure au niveau de référence de la biomasse limite (Blim) et que le taux de mortalité par pêche estimé pour l'année précédente est inférieur au niveau de référence de la limite de mortalité par pêche (Flim);
19) "misura di salvaguardia": una misura precauzionale intesa a evitare eventi indesiderati;	(19) 'safeguard' means a precautionary measure designed to avoid something undesirable occurring;	19) "mesure de sauvegarde", une mesure de précaution prise pour éviter des événements indésirables;
20) "misura tecnica": la misura che disciplina, attraverso l'istituzione di condizioni per l'uso e la struttura degli attrezzi da pesca nonché restrizioni di accesso alle zone di pesca, la composizione delle catture in termini di specie e dimensioni, nonché gli effetti sugli elementi dell'ecosistema risultanti dalle attività di pesca;	(20) 'technical measure' means a measure that regulates the composition of catches by species and size and the impacts on components of the ecosystems resulting from fishing activities by establishing conditions for the use and structure of fishing gear and restrictions on access to fishing areas;	20) "mesures techniques", des mesures visant à réglementer la composition des captures par espèce et par taille, ainsi qu'à réguler les incidences des activités de pêche sur les composantes des écosystèmes, en instaurant des conditions pour l'utilisation et la structure des engins de pêche et des restrictions d'accès aux zones de pêche;
21) "sforzo di pesca": il prodotto della capacità e dell'attività di un peschereccio; per un gruppo di pescherecci si tratta della somma dello sforzo di pesca di tutti i pescherecci del gruppo;	(21) 'fishing effort' means the product of the capacity and the activity of a fishing vessel; for a group of fishing vessels it is the sum of the fishing effort of all vessels in the group;	21) "effort de pêche", pour un navire de pêche, le produit de sa capacité et de son activité; pour un groupe de navires de pêche, la somme de l'effort de pêche de l'ensemble des navires du groupe;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

22) "Stato membro avente un interesse di gestione diretto": uno Stato membro che ha un interesse qualificato o da possibilità di pesca o da un'attività di pesca che avviene nella zona economica esclusiva dello Stato membro interessato o, nel Mar Mediterraneo, da un'attività di pesca tradizionale in alto mare;	(22) 'Member State having a direct management interest' means a Member State which has an interest consisting of either fishing opportunities or a fishery taking place in the exclusive economic zone of the Member State concerned, or, in the Mediterranean Sea, a traditional fishery on the high seas;	22) "État membre ayant un intérêt direct dans la gestion", un État membre ayant un intérêt consistant soit en des possibilités de pêche soit en une activité de pêche intervenant dans la zone économique exclusive de l'État membre concerné ou, en mer Méditerranée, par une activité de pêche traditionnelle en haute mer;
23) "concessioni di pesca trasferibili", il diritto revocabile all'utilizzo di una parte specifica delle possibilità di pesca assegnate ad uno Stato membro o stabilite nell'ambito di un piano di gestione adottato da uno Stato membro conformemente all'articolo 19 del regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio (18), che il titolare può trasferire;	(23) 'transferable fishing concession' means a revocable user entitlement to a specific part of fishing opportunities allocated to a Member State or established in a management plan adopted by a Member State in accordance with Article 19 of Council Regulation (EC) No 1967/2006 (18), which the holder may transfer;	23) "concession de pêche transférable", le droit révocable permettant d'utiliser une partie spécifique des possibilités de pêche octroyées à un État membre ou établies dans les plans de gestion adoptés par un État membre conformément à l'article 19 du règlement (CE) no 1967/2006 du Conseil (18) et pouvant être transférés par leur détenteur;
24) "capacità di pesca": la stazza di una nave espressa in GT (stazza lorda) e la sua potenza motrice espressa in kW (kilowatt), quali definite agli articoli 4 e 5 del regolamento (CEE) n. 2930/86 del Consiglio (19);	(24) 'fishing capacity' means a vessel's tonnage in GT (Gross Tonnage) and its power in kW (Kilowatt) as defined in Articles 4 and 5 of Council Regulation (EEC) No 2930/86 (19);	24) "capacité de pêche", la jauge d'un navire exprimée en tonnage brut (GT) et sa puissance exprimée en kilowatts (kW), telles que définies aux articles 4 et 5 du règlement (CEE) no 2930/86 du Conseil (19);
25) "acquacoltura": l'allevamento o la coltura di organismi acquatici che comporta l'impiego di tecniche finalizzate ad aumentare, al di là delle capacità naturali dell'ambiente, la resa degli organismi in questione; questi ultimi rimangono di proprietà di una persona fisica o giuridica durante tutta la fase di allevamento o di coltura, compresa la raccolta;	(25) 'aquaculture' means the rearing or cultivation of aquatic organisms using techniques designed to increase the production of the organisms in question beyond the natural capacity of the environment, where the organisms remain the property of a natural or legal person throughout the rearing and culture stage, up to and including harvesting;	25) "aquaculture", l'élevage ou la culture d'organismes aquatiques au moyen de techniques visant à augmenter, au-delà des capacités naturelles du milieu, la production des organismes en question, ceux-ci demeurant, tout au long de la phase d'élevage et de culture, et jusqu'à la récolte incluse, la propriété d'une personne physique ou morale;
26) "licenza di pesca": la licenza quale definita all'articolo 4, punto 9, del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio (20);	(26) 'fishing licence' means a licence as defined in point (9) of Article 4 of Council Regulation (EC) No 1224/2009 (20);	26) "licence de pêche", la licence définie à l'article 4, point 9, du règlement (CE) no 1224/2009 du Conseil (20);
27) "autorizzazione di pesca": l'autorizzazione quale definita all'articolo 4, punto 10, del regolamento (CE) n. 1224/2009;	(27) 'fishing authorisation' means an authorisation as defined in point (10) of Article 4 of Regulation (EC) No 1224/2009;	27) "autorisation de pêche", l'autorisation définie à l'article 4, point 10, du règlement (CE) no 1224/2009;
28) "attività di pesca": attività connessa alla ricerca del pesce, alla cala, alla posa, al traino e al recupero di un attrezzo da pesca, al trasferimento a bordo delle catture, al trasbordo, alla conservazione a bordo, alla trasformazione a bordo, al trasferimento, alla messa in gabbia, all'ingrasso e allo sbarco di pesci e prodotti della pesca;	(28) 'fishing activity' means searching for fish, shooting, setting, towing, hauling of a fishing gear, taking catch on board, transshipping, retaining on board, processing on board, transferring, caging, fattening and landing of fish and fishery products;	28) "activité de pêche", le fait de localiser le poisson, de mettre à l'eau, de déployer, de traîner ou de remonter un engin de pêche, de ramener les captures à bord, de transborder, de conserver à bord, de transformer à bord, de transférer, de mettre en cage, d'engraisser et de débarquer des poissons et des produits de la pêche;
29) "prodotti della pesca": organismi acquatici ottenuti da una qualsiasi attività di pesca o i prodotti da essi derivati;	(29) 'fishery products' means aquatic organisms resulting from any fishing activity or products derived therefrom;	29) "produits de la pêche", les organismes aquatiques résultant d'une activité de pêche ou les produits qui en sont issus;
30) "operatore": la persona fisica o giuridica che gestisce o detiene un'impresa che svolge attività connesse a una qualsiasi delle fasi di produzione, trasformazione, commercializzazione, distribuzione e vendita al dettaglio dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;	(30) 'operator' means the natural or legal person who operates or holds any undertaking carrying out any of the activities related to any stage of production, processing, marketing, distribution and retail chains of fisheries and aquaculture products;	30) "opérateur", toute personne physique ou morale qui gère ou détient une entreprise exerçant une activité liée à n'importe quelle étape des chaînes de production, transformation, commercialisation, distribution et vente au détail des produits de la pêche et de l'aquaculture;
31) "infrazione grave": un'infrazione quale definita nel pertinente diritto dell'Unione, compreso l'articolo 42, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio (21) e l'articolo 90, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1224/2009;	(31) 'serious infringement' means an infringement that is defined as such in relevant Union law, including in Article 42(1) of Council Regulation (EC) No 1005/2008 (21) and in Article 90(1) of Regulation (EC) No 1224/2009;	31) "infraction grave", l'infraction qui est définie en tant que telle dans le droit pertinent de l'Union, y compris à l'article 42, paragraphe 1, du règlement (CE) no 1005/2008 du Conseil (21) et à l'article 90, paragraphe 1, du règlement (CE) no 1224/2009;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

32) "utilizzatore finale di dati scientifici": un organismo avente un interesse di ricerca o di gestione nell'analisi scientifica dei dati relativi al settore della pesca;	(32) 'end-user of scientific data' means a body with a research or management interest in the scientific analysis of data in the fisheries sector;	32) "utilisateur final de données scientifiques", une instance intéressée, dans un but de recherche ou de gestion, par l'analyse scientifique des données dans le secteur de la pêche;
33) "surplus di catture ammissibili", la parte di catture ammissibili che uno Stato costiero non pesca, il che comporta il mantenimento del tasso di sfruttamento totale per i singoli stock al di sotto dei livelli in grado di consentirne la ricostituzione e delle popolazioni di specie sfruttate al di sopra dei livelli auspicati in base ai migliori pareri scientifici disponibili;	(33) 'surplus of allowable catch' means that part of the allowable catch which a coastal State does not harvest, resulting in an overall exploitation rate for individual stocks that remains below levels at which stocks are capable of restoring themselves and maintaining populations of harvested species above desired levels based on the best available scientific advice;	33) "reliquat du volume admissible des captures", la partie du volume admissible des captures qu'un État côtier n'exploite pas, ce qui a pour résultat un maintien du taux global d'exploitation des stocks individuels en-deçà des niveaux susceptibles de les rétablir et un maintien des populations d'espèces exploitées au-delà des niveaux souhaités sur la base des meilleurs avis scientifiques disponibles;
34) "prodotti dell'aquacoltura": gli organismi acquatici, a ogni stadio del loro ciclo vitale, provenienti da qualunque attività di acquacoltura o i prodotti da essi derivati;	(34) 'aquaculture products' means aquatic organisms at any stage of their life cycle resulting from any aquaculture activity or products derived therefrom;	34) "produits de l'aquaculture", les organismes aquatiques résultant d'une activité d'aquaculture à n'importe quel stade de leur cycle de vie ou les produits qui en sont issus;
35) "biomassa riproduttiva": una stima della massa di pesci di uno stock particolare che si riproduce in un momento determinato, inclusi sia i maschi che le femmine nonché le specie vivipare;	(35) 'spawning stock biomass' means an estimate of the mass of the fish of a particular stock that reproduces at a defined time, including both males and females and fish that reproduce viviparously;	35) "biomasse du stock reproducteur", une estimation de la masse de poisson d'un stock particulier qui se reproduit à un moment donné, comprenant les mâles et les femelles, ainsi que les poissons vivipares;
36) "pesca multispecifica": l'attività di pesca in cui è presente più di una specie ittica e laddove differenti specie siano catturabili nella stessa operazione di pesca;	(36) 'mixed fisheries' means fisheries in which more than one species is present and where different species are likely to be caught in the same fishing operation;	36) "pêcheries mixtes", les pêcheries dans lesquelles plusieurs espèces sont présentes et sont susceptibles d'être capturées lors d'une même opération de pêche;
37) "accordi di partenariato per una pesca sostenibile": accordi internazionali conclusi con uno Stato terzo al fine di ottenere accesso alle acque e alle risorse di tale Stato al fine di sfruttare in modo sostenibile una quota delle risorse biologiche marine eccedentarie in cambio di una compensazione finanziaria da parte dell'Unione che può comprendere un sostegno settoriale.	(37) 'sustainable fisheries partnership agreement' means an international agreement concluded with a third state for the purpose of obtaining access to waters and resources in order to sustainably exploit a share of the surplus of marine biological resources, in exchange for financial compensation from the Union, which may include sectoral support.	37) "accord de partenariat dans le domaine de la pêche durable", un accord international conclu avec un État tiers visant à permettre d'accéder aux eaux et aux ressources de cet État pour exploiter de manière durable une part du surplus des ressources biologiques de la mer en échange d'une compensation financière de l'Union, laquelle peut comprendre un soutien sectoriel.
2. Ai fini del presente regolamento si applicano le seguenti definizioni delle zone geografiche:	2. For the purposes of this Regulation, the following geographical definitions of geographical areas shall apply:	2. Aux fins du présent règlement, les définitions suivantes des zones géographiques s'appliquent:
a) "Mare del Nord": zone CIEM (22) IIIa e IV;	(a) 'North Sea' means ICES zones (22) IIIa and IV;	a)   "mer du Nord", les zones CIEM (22) IIIa et IV;
b) "Mar Baltico": zone CIEM IIIb, IIIc e IIIId;	(b) 'Baltic Sea' means ICES zones IIIb, IIIc and IIIId;	b) "mer Baltique", les zones CIEM IIIb, IIIc et IIIId;
c) "acque nordoccidentali": zone CIEM V (eccetto la zona Va e solo le acque unionali della zona Vb), VI e VII;	(c) 'North Western waters' means ICES zones V (excluding Va and only Union waters of Vb), VI and VII;	c) "eaux occidentales septentrionales", les zones CIEM V (à l'exclusion de la zone Va et des seules eaux de l'Union de la zone Vb), VI et VII;
d) "acque sudoccidentali": zone CIEM VIII, IX e X (acque intorno alle Azzorre) e zone COPACE (23) 34.1.1, 34.1.2 e 34.2.0 (acque intorno a Madera e alle isole Canarie);	(d) 'South Western waters' means ICES zones VIII, IX and X (waters around Azores), and CECAF zones (23) 34.1.1, 34.1.2 and 34.2.0 (waters around Madeira and the Canary Islands);	d) "eaux occidentales australes", les zones CIEM VIII, IX e X (eaux autour des Açores) et les zones COPACE (23) 34.1.1, 34.1.2 et 34.2.0 (eaux autour de Madère et des îles Canaries);
e) "Mar Mediterraneo": acque marittime del Mediterraneo ad est del meridiano 5°36' di longitudine ovest;	(e) 'Mediterranean Sea' means Maritime Waters of the Mediterranean to the East of line 5°36' West;	e) "mer Méditerranée", les eaux maritimes de la Méditerranée à l'est du méridien 5°36' ouest;
f) "Mar Nero": la sottozona geografica della CGPM (Consiglio generale per la pesca nel Mediterraneo), quale definita nella risoluzione CGPM/33/2009/2.	(f) 'Black Sea' means the GFCM (General Fisheries Commission for the Mediterranean) geographical sub-area as defined in Resolution GFCM/33/2009/2.	f) "mer Noire", la sous-zone géographique CGPM (commission générale des pêches pour la Méditerranée) définie dans la résolution CGPM/33/2009/2.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree**

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE Orientamenti sugli aiuti di Stato agli aeroporti e alle compagnie aeree Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 99/3 del 4.4.2014	COMMUNICATION FROM THE COMMISSION Guidelines on State aid to airports and airlines Official Journal of the European Union C 99/3 of 4.4.2014	COMMUNICATION DE LA COMMISSION Lignes directrices sur les aides d'État aux aéroports et aux compagnies aériennes Journal officiel de l'Union européenne C 99/3 du 4.4.2014
<b>2.2. Definizioni</b>	<b>2.2. Definitions</b>	<b>2.2. Définitions</b>
<b>25. Ai fini dei presenti orientamenti, si intende per:</b>	<b>25. For the purpose of these guidelines:</b>	<b>25. Aux fins des présentes lignes directrices, on entend par:</b>
1) «aiuto»: qualsiasi misura che risponda a tutti i criteri stabiliti all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato;	(1) 'aid' means any measure fulfilling all the criteria laid down in Article 107(1) of the Treaty;	1) «aide»: toute mesure remplissant l'ensemble des critères énoncés à l'article 107, paragraphe 1, du traité;
2) «intensità dell'aiuto»: l'importo totale dell'aiuto espresso in percentuale dei costi ammissibili; entrambi i dati sono espressi in valore netto attuale al momento in cui è concesso l'aiuto e a lordo di imposte o altri oneri;	(2) 'aid intensity' means the total aid amount expressed as a percentage of eligible costs, both figures expressed in net present value terms at the moment the aid is granted and before any deduction of tax or other charges;	2) «intensité d'aide»: le montant d'aide total exprimé en pourcentage des coûts admissibles, les deux chiffres étant exprimés en valeur actualisée nette au moment de l'octroi de l'aide et avant impôts ou autres prélèvements;
3) «compagnia aerea», una compagnia aerea con una licenza di esercizio valida, rilasciata da uno Stato membro o da un membro dello Spazio aereo comune europeo ai sensi del regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio (20);	(3) 'airline' means any airline with a valid operating licence issued by a Member State or a Member of the Common European Aviation Area pursuant to Regulation (EC) No 1008/2008 of the European Parliament and of the Council (20);	3) «compagnie aérienne»: toute compagnie aérienne titulaire d'une licence d'exploitation en cours de validité délivrée par un État membre ou un membre de l'espace aérien commun européen conformément au règlement (CE) n° 1008/2008 du Parlement européen et du Conseil (20);
4) «diritto aeroportuale»: un prezzo o prelievo riscosso a favore dell'aeroporto e versato dagli utenti dell'aeroporto per l'utilizzo di strutture e servizi che sono forniti esclusivamente dall'aeroporto, e che sono collegati all'atterraggio, al decollo, all'illuminazione e al parcheggio degli aeromobili, nonché al trattamento dei passeggeri e delle merci, compresi oneri o tasse pagati per i servizi di assistenza a terra e tasse per l'infrastruttura di assistenza a terra centralizzata;	(4) 'airport charge' means a price or a levy collected for the benefit of the airport and paid by the airport users for the use of facilities and services which are exclusively provided by the airport and which are related to landing, take-off, lighting and parking of aircraft, and processing of passengers and freight, including charges or fees paid for ground handling services and fees for centralised ground handling infrastructure;	4) «redevance aéroportuaire»: un tarifou un prélèvement effectué au profit de l'aéroport à la charge des usagers de l'aéroport en contrepartie de l'utilisation des installations et des services qui sont fournis exclusivement par ledit aéroport et qui sont liés à l'atterrissage, au décollage, au balisage et au stationnement des aéronefs, ainsi qu'à la prise en charge des passagers et du fret, y compris les redevances ou taxes liées aux services d'assistance en escale et les redevances relatives aux infrastructures centralisées d'assistance en escale;
5) «infrastruttura aeroportuale»: l'infrastruttura e gli impianti per la fornitura di servizi aeroportuali da parte dell'aeroporto alle compagnie aeree e ai vari fornitori di servizi. Essa comprende piste, terminali, piazzali, piste di rullaggio, infrastrutture di assistenza a terra centralizzate e ogni altro strumento che serve direttamente ai servizi aeroportuali ma non l'infrastruttura e gli impianti che sono principalmente necessari per svolgere attività non aeronautiche, come parcheggi per automobili, negozi e ristoranti;	(5) 'airport infrastructure' means infrastructure and equipment for the provision of airport services by the airport to airlines and the various service providers, including runways, terminals, aprons, taxiways, centralised ground handling infrastructure and any other facilities that directly support the airport services, excluding infrastructure and equipment which is primarily necessary for pursuing non-aeronautical activities, such as car parks, shops and restaurants;	5) «infrastructures aéroportuaires»: les infrastructures et équipements permettant à l'aéroport de fournir des services aéroportuaires aux compagnies aériennes et aux divers prestataires de services et comprenant les pistes, les terminaux, les aires de trafic, les voies de circulation, les infrastructures centralisées d'assistance en escale et tout autre aménagement utilisé directement pour les services aéroportuaires. Les infrastructures aéroportuaires n'incluent toutefois pas les infrastructures et les équipements nécessaires principalement à la poursuite des activités non aéronautiques, tels que les parcs de stationnement, les boutiques et les restaurants;
6) «aeroporto»: un soggetto o gruppo di soggetti che esercita l'attività economica consistente nella fornitura di servizi aeroportuali alle compagnie aeree;	(6) 'airport' means an entity or group of entities performing the economic activity of providing airport services to airlines;	6) «aéroport»: une entité ou un groupe d'entités qui exerce une activité économique consistant à fournir des services aéroportuaires à des compagnies aériennes;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>7) «ricavi aeroportuali»: i ricavi derivanti da diritti aeroportuali al netto del sostegno alla commercializzazione o di incentivi forniti dall'aeroporto alle compagnie aeree, tenendo conto di ricavi derivanti da attività non aeronautiche (in forma priva di qualsiasi sostegno pubblico), ad esclusione di qualsiasi sostegno pubblico e compensazione per compiti che rientrano nella sfera di competenza dell'autorità pubblica o servizi di interesse economico generale;</p>	<p>(7) 'airport revenue' means the revenue from airport charges net of marketing support or any incentives provided by the airport to the airlines, taking into account revenue stemming from non-aeronautical activities (free of any public support), excluding any public support and compensation for tasks falling within public policy remit, or services of general economic interest;</p>	<p>7) «recettes aéroportuaires»: les recettes générées par les redevances aéroportuaires, nettes de toute aide à la commercialisation ou de toute incitation fournie par l'aéroport aux compagnies aériennes, compte tenu des recettes générées par les activités non aéronautiques (ne bénéficiant pas d'aides publiques), à l'exclusion de toute aide publique et compensation en faveur d'activités relevant de l'exercice d'une mission de puissance publique, ou par les services d'intérêt économique général;</p>
<p>8) «servizi aeroportuali»: i servizi forniti alle compagnie aeree da un aeroporto o da una delle sue controllate, per garantire l'assistenza agli aeromobili dal momento dell'atterraggio al momento del decollo, ai passeggeri e alle merci, consentendo così ai vettori aerei di fornire servizi di trasporto aereo, compresa la fornitura di servizi di assistenza a terra e la messa a disposizione di un'infrastruttura di assistenza a terra centralizzata;</p>	<p>(8) 'airport services' means services provided to airlines by an airport or any of its subsidiaries, to ensure the handling of aircraft, from landing to take-off, and of passengers and freight, so as to enable airlines to provide air transport services, including the provision of ground handling services and the provision of centralised ground handling infrastructure;</p>	<p>8) «services aéroportuaires»: les services fournis à des compagnies aériennes par l'aéroport ou l'une de ses filiales, consistant à assurer la prise en charge des aéronefs, depuis l'atterrissage jusqu'au décollage, ainsi que des passagers et du fret, afin de permettre aux compagnies aériennes de fournir des services de transport aérien. Les services aéroportuaires peuvent comprendre la fourniture de services d'assistance en escale ainsi que d'infrastructures centralisées pour la fourniture de services d'assistance en escale;</p>
<p>9) «media annuale del traffico passeggeri»: un dato stabilito sulla base del traffico di passeggeri in arrivo e in partenza nei due esercizi finanziari precedenti quello in cui l'aiuto è stato notificato o concesso, nel caso di aiuti non notificati;</p>	<p>(9) 'average annual passenger traffic' means a figure determined on the basis of the inbound and outbound passenger traffic during the two financial years preceding that in which the aid is notified or granted in the case of non-notified aid;</p>	<p>9) «trafic de passagers annuel moyen»: déterminé sur la base du trafic passagers entrant et sortant au cours des deux exercices précédant celui de la notification de l'aide ou de l'octroi de celle-ci en l'absence de notification;</p>
<p>10) «costi di capitale»: l'ammortamento dei costi di investimento ammissibili in infrastrutture e impianti aeroportuali, compresi i costi di finanziamento sottostanti;</p>	<p>(10) 'capital costs' means the depreciation of the eligible investment costs into airport infrastructure and equipment, including the underlying costs of financing;</p>	<p>10) «coût du capital»: l'amortissement des frais d'investissement admissibles dans les infrastructures aéroportuaires et l'équipement, y compris les coûts sous-jacents de financement;</p>
<p>11) «deficit di finanziamento dei costi di capitale»: il valore attuale netto della differenza tra i flussi di cassa positivi e negativi, inclusi i costi di investimento, nel corso della durata dell'investimento in capitale fisso;</p>	<p>(11) 'capital costs funding gap' means the net present value of the difference between the positive and negative cash flows, including investment costs, over the lifetime of the investment in fixed capital assets;</p>	<p>11) «déficit de financement des coûts du capital»: la valeur actualisée nette de la différence entre les flux de trésorerie positifs et les flux de trésorerie négatifs y compris les coûts d'investissement sur la durée de vie de l'investissement en immobilisations;</p>
<p>12) «bacino di utenza di un aeroporto»: una delimitazione di mercato geografica stabilita di norma a circa 100 chilometri o a circa 60 minuti di percorrenza in automobile, autobus, treno o treno ad alta velocità. Tuttavia, il bacino di utenza di un determinato aeroporto può essere diverso e deve tener conto delle specificità di ciascun aeroporto. Le dimensioni e la forma del bacino di utenza variano da un aeroporto all'altro e dipendono dalle varie caratteristiche dell'aeroporto, inclusi il modello industriale, l'ubicazione e le destinazioni da esso servite;</p>	<p>(12) 'catchment area of an airport' means a geographic market boundary that is normally set at around 100 kilometres or around 60 minutes travelling time by car, bus, train or high-speed train; however, the catchment area of a given airport may be different and needs to take into account the specificities of each particular airport. The size and shape of the catchment area varies from airport to airport, and depends on various characteristics of the airport, including its business model, location and the destinations it serves;</p>	<p>12) «zone d'attraction d'un aéroport»: un marché géographique situé, en principe, dans un rayon de quelque 100 kilomètres ou nécessitant un temps de trajet de 60 minutes environ en voiture, bus, train ou train à grande vitesse. Toutefois, la zone d'attraction d'un aéroport donné peut varier et doit tenir compte des spécificités de chaque aéroport particulier. Les dimensions et la configuration de la zone d'attraction varient d'un aéroport à l'autre et sont fonction de diverses caractéristiques de l'aéroport, parmi lesquelles son modèle d'exploitation, sa localisation et les destinations qu'il dessert;</p>
<p>13) «costi di finanziamento»: i costi relativi al debito e al finanziamento di capitale dei costi ammissibili dell'investimento. In altri termini, i costi di finanziamento tengono conto della quota totale di interessi e della remunerazione di capitale proprio che corrisponde al finanziamento dei costi ammissibili dell'investimento, escludendo il finanziamento del capitale di esercizio, gli investimenti in attività non aeronautiche o altri progetti di investimento;</p>	<p>(13) 'costs of financing' means the costs related to debt and equity financing of the eligible costs of the investment; in other words, the costs of financing take into account the proportion of total interest and own capital remuneration that corresponds to the financing of eligible costs of the investment, excluding the financing of working capital, investments in non-aeronautical activities or other investment projects;</p>	<p>13) «coûts de financement»: les coûts résultant du financement des coûts admissibles de l'investissement initial par emprunt et émission d'actions. En d'autres termes, les coûts de financement tiennent compte de la part des intérêts totaux et de la rémunération des fonds propres qui correspond au financement des coûts admissibles de l'investissement, à l'exclusion du financement des fonds de roulement, des investissements dans les activités non aéronautiques ou d'autres projets d'investissement;</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

14) «data di concessione dell'aiuto»: la data in cui lo Stato membro ha preso l'impegno giuridicamente vincolante di concedere l'aiuto e che può essere invocata dinanzi a un tribunale nazionale;	(14) 'date of grant of the aid' means the date when the Member State took a legally binding commitment to award the aid that can be invoked before a national court;	14) «date d'octroi de l'aide»: la date à laquelle l'État membre s'est engagé de manière juridiquement contraignante à accorder l'aide, qui peut être invoquée devant une juridiction nationale;
15) «costi di investimento ammissibili»: i costi relativi agli investimenti in infrastrutture aeroportuali, comprese le spese di programmazione, ma esclusi i costi di investimento in attività non aeronautiche, i costi di investimento relativi a impianti per servizi di assistenza a terra, i costi per la manutenzione ordinaria e i costi relativi ad attività di competenza dei poteri pubblici;	(15) 'eligible investment costs' means the costs relating to investments in airport infrastructure, including planning costs, but excluding investment costs for non-aeronautical activities, investment costs in relation to equipment for ground handling services, ordinary maintenance costs and costs for tasks falling within the public policy remit;	15) «coûts d'investissement admissibles»: les coûts afférents aux investissements dans des infrastructures aeroportuaires, y compris les coûts de planification, à l'exclusion des coûts d'investissement se rapportant aux activités non aéronautiques, des coûts d'investissement afférents aux équipements permettant d'offrir les services d'assistance en escale, des coûts de maintenance ordinaire et des coûts afférents à des activités relevant de l'exercice d'une mission de puissance publique;
16) «servizi di assistenza a terra»: i servizi forniti agli utenti negli aeroporti di cui all'allegato della direttiva 96/67/CE e qualsiasi normativa successiva sull'accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti;	(16) 'ground handling services' means services provided to airport users at airports as described in the Annex to Directive 96/67/EC, and any subsequent legislation on access to the ground handling market at airports;	16) «services d'assistance en escale»: les services fournis aux usagers dans les aéroports, tels que décrits à l'annexe de la directive 96/67/CE et dans toute législation ultérieure relative au marché de l'assistance en escale dans les aéroports;
17) «treno ad alta velocità»: un treno in grado di raggiungere velocità superiori a 200 km/h;	(17) 'high-speed train' means a train capable of reaching speeds of over 200 km/h;	17) «train à grande vitesse»: un train pouvant atteindre une vitesse supérieure à 200 km/h;
18) «aiuto all'investimento»: aiuto destinato a finanziare attività di capitale fisso; più nello specifico per coprire un «deficit di finanziamento dei costi di capitale»;	(18) 'investment aid' means aid to finance fixed capital assets, specifically, to cover the capital costs funding gap;	18) «aides à l'investissement»: les aides destinées à financer les immobilisations et, en particulier, le «déficit de financement des coûts du capital» ;
19) «valore attuale netto»: la differenza tra flussi di cassa positivi e negativi nell'arco della durata dell'investimento, scontati al loro valore corrente utilizzando il costo del capitale, vale a dire normali tassi di rendimento richiesti applicati dalla società in altri progetti di investimento di tipo simile o, se questi non sono disponibili, il costo del capitale della compagnia nel suo complesso, o i rendimenti attesi comunemente osservati nel settore aeroportuale;	(19) 'net present value' means the difference between the positive and negative cash flows over the lifetime of the investment, discounted to their current value using the cost of capital, that is to say, the normal required rate of return applied by the company in other investment projects of a similar kind or, where not available, the cost of capital of the company as a whole, or expected returns commonly observed in the airport sector;	19) «valeur actualisée nette»: la différence entre les flux de trésorerie positifs et les flux de trésorerie négatifs sur la durée de vie de l'investissement, comptabilisés à leur valeur actualisée en utilisant le coût du capital, c'est-à-dire le taux de rendement normal réclamé par l'entreprise dans d'autres projets d'investissement de nature similaire ou, s'il n'est pas disponible, le coût du capital de l'entreprise dans son ensemble, ou les rendements escomptés généralement observés dans le secteur aeroportuaire;
20) «attività non aeronautiche»: servizi commerciali forniti alle compagnie aeree o ad altri utenti dell'aeroporto, come servizi ausiliari a passeggeri, spedizionieri o altri fornitori di servizi, affitto di uffici e negozi, parcheggi e alberghi;	(20) 'non-aeronautical activities' means commercial services to airlines or other users of the airport, such as ancillary services to passengers, freight forwarders or other service providers, renting out of offices and shops, car parking and hotels;	20) «activités non aéronautiques» les services commerciaux fournis aux compagnies aériennes ou aux autres usagers de l'aéroport, tels que les services auxiliaires fournis aux passagers, aux transitaires ou à d'autres prestataires de services, la location de bureaux et de commerces, les parcs de stationnement, les hôtels;
21) «aiuto al funzionamento»: aiuto erogato a copertura del «deficit di finanziamento di esercizio», sia come versamento anticipato, sia in forma di rate periodiche a copertura dei costi di esercizio attesi (pagamenti periodici forfettari);	(21) 'operating aid' means aid to cover the 'operating funding gap', either in the form of an upfront payment or in the form of periodic instalments to cover expected operating costs (periodic lump sum payments);	21) «aides au fonctionnement»: les aides destinées à couvrir le «déficit de financement des coûts d'exploitation», soit sous la forme d'un montant fixe, soit sous la forme de versements par tranches afin de couvrir les coûts d'exploitation escomptés (sommes forfaitaires périodiques);



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>22) «costi di esercizio»: i costi di un aeroporto relativi alla fornitura di servizi aeroportuali, tra cui categorie di costi quali costi di personale, servizi prestati sulla base di contratti, comunicazioni, rifiuti, energia, manutenzione, affitti e costi amministrativi, ad esclusione dei costi di capitale, di sostegno alla commercializzazione o altri incentivi concessi alle compagnie aeree dall'aeroporto, e i costi di competenza dei pubblici poteri;</p>	<p>(22) 'operating costs' means the underlying costs of an airport in respect of the provision of airport services, including cost categories such as cost of personnel, contracted services, communications, waste, energy, maintenance, rent and administration, but excluding the capital costs, marketing support or any other incentives granted to airlines by the airport, and costs falling within a public policy remit;</p>	<p>22) «coûts d'exploitation» d'un aéroport: les coûts sous-jacents d'un aéroport relatifs à la fourniture de services aéroportuaires. Ces coûts comprennent plusieurs catégories de coûts, parmi lesquelles les frais de personnel, les coûts des services externalisés, des communications et de la gestion des déchets, le coût énergétique, les coûts de maintenance, les frais de location et les frais administratifs, mais excluent les coûts du capital, les aides à la commercialisation ou toute autre incitation accordée aux compagnies aériennes par l'aéroport, ainsi que les coûts liés aux activités relevant de l'exercice d'une mission de puissance publique;</p>
<p>23) «deficit di finanziamento di esercizio»: le perdite di esercizio di un aeroporto nel periodo considerato, scontate al loro valore corrente utilizzando il costo del capitale, ovvero la differenza (in termini di valore netto attuale) tra i ricavi dell'aeroporto e i costi di esercizio dell'aeroporto;</p>	<p>(23) 'operating funding gap' means the operating losses of an airport over the relevant period, discounted to their current value using the cost of capital, that is to say the shortfall (in Net Present Value terms) between airport revenues and operating costs of the airport;</p>	<p>23) «déficit de financement des coûts d'exploitation»: les pertes d'exploitation d'un aéroport au cours de la période considérée, comptabilisées à leur valeur actualisée en utilisant le coût du capital, c'est-à-dire la différence (en valeur actualisée nette) entre les recettes et les coûts d'exploitation de l'aéroport;</p>
<p>24) «regioni ultraperiferiche»: le regioni di cui all'articolo 349 del trattato (21);</p>	<p>(24) 'outermost regions' means the regions referred to in Article 349 of the Treaty (21);</p>	<p>24) «régions ultrapériphériques»: les régions visées à l'article 349 du traité (21);</p>
<p>25) «margine ragionevole di profitto»: un tasso di remunerazione del capitale, ad esempio misurato come tasso di rendimento interno (IRR), che l'impresa normalmente dovrebbe ottenere sugli investimenti con un grado di rischio equivalente;</p>	<p>(25) 'reasonable profit margin' means a rate of return on capital, for example, measured as an Internal Rate of Return (IRR), that the undertaking is normally expected to make on investments with a similar degree of risk;</p>	<p>25) «marge bénéficiaire raisonnable»: le taux de rémunération du capital, mesuré par exemple comme étant le taux de rentabilité interne (TRI), que l'entreprise est en principe supposée réaliser pour des investissements présentant un degré de risque similaire;</p>
<p>26) «aeroporto regionale»: un aeroporto con un volume di traffico annuo di passeggeri fino a 3 milioni;</p>	<p>(26) 'regional airport' means an airport with annual passenger traffic volume of up to 3 million;</p>	<p>26) «aéroport régional»: un aéroport dont le trafic de passagers annuel n'excède pas 3 millions de personnes;</p>
<p>27) «regioni remote»: regioni ultraperiferiche quali Malta, Cipro, Ceuta, Melilla, le isole che sono parte del territorio di uno Stato membro e le aree scarsamente popolate;</p>	<p>(27) 'remote regions' mean outermost regions, Malta, Cyprus, Ceuta, Melilla, islands which are part of the territory of a Member State, and sparsely populated areas;</p>	<p>27) «régions éloignées»: les régions ultrapériphériques, Malte, Chypre, Ceuta, Melilla, les îles faisant partie du territoire d'un État membre, ainsi que les zones à faible densité de population;</p>
<p>28) «aree scarsamente popolate»: le regioni NUTS 2 con meno di 8 abitanti per km2, o le regioni NUTS 3 con meno di 12,5 abitanti per km2 (dati Eurostat sulla densità di popolazione);</p>	<p>(28) 'sparsely populated areas' mean NUTS 2 regions with less than 8 inhabitants per km2 or NUTS 3 regions with less than 12.5 inhabitants per km2 (based on Eurostat data on population density);</p>	<p>28) «zones à faible densité de population», les régions NUTS 2 comptant moins de 8 habitants au km2 ou les régions NUTS 3 comptant moins de 12,5 habitants au km2 (sur la base des données Eurostat relatives à la densité de population);</p>
<p>29) «inizio dei lavori»: l'inizio dei lavori di costruzione a titolo dell'investimento, il primo impegno fermo a ordinare gli impianti o altri impegni che rendono l'investimento irreversibile, a seconda di quale impegno venga preso per primo, esclusi i lavori preparatori, quali l'ottenimento dei permessi e l'esecuzione degli studi preliminari di fattibilità.</p>	<p>(29) 'start of works' means either the start of construction works on the investment, or the first firm commitment to order equipment or other commitment that makes the investment irreversible, whichever comes first, and does not include preparatory works, such as obtaining permits and conducting preliminary feasibility studies.</p>	<p>29) «début des travaux»: soit le démarrage des travaux de construction liés à l'investissement, soit le premier engagement ferme de commander des équipements ou tout autre engagement rendant l'investissement irréversible, selon l'événement qui se produit en premier, à l'exclusion des travaux préparatoires, tels que l'obtention des autorisations et la réalisation des études préalables de faisabilité</p>
...	...	...
<p>3.1. Nozione di impresa e di attività economica</p>	<p>3.1. Notion of undertaking and economic activity</p>	<p>3.1. Notions d'entreprise et d'activité économique</p>



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<p>26. Ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del trattato, le norme sugli aiuti di Stato si applicano solo se il beneficiario è una «impresa». La Corte di giustizia dell'Unione europea ha sempre definito le imprese soggetti che esercitano un'attività economica, a prescindere dal rispettivo status giuridico o proprietà e dalle modalità di finanziamento (22). Costituisce un'attività economica qualsiasi attività consistente nell'offerta di beni e servizi su un determinato mercato (23). Il carattere economico di un'attività come tale non dipende dalla circostanza che essa generi profitti (24).</p>	<p>26. In accordance with Article 107(1) of the Treaty, State aid rules apply only where the recipient is an 'undertaking'. The Court of Justice of the European Union has consistently defined undertakings as entities engaged in an economic activity, regardless of their legal status or ownership and the way in which they are financed (22). Any activity consisting in offering goods and services on a market is an economic activity (23). The economic nature of an activity as such does not depend on whether the activity generates profits (24).</p>	<p>26. Conformément à l'article 107, paragraphe 1, du traité, les règles en matière d'aides d'État ne s'appliquent que lorsque le bénéficiaire est une «entreprise». La Cour de justice de l'Union européenne a, de façon constante, défini les entreprises comme étant des entités qui exercent une activité économique, indépendamment du statut juridique de ces entités et de leur mode de financement (22). Toute activité consistant à offrir des biens ou des services sur un marché donné constitue une activité économique (23). La nature économique d'une activité en tant que telle ne dépend pas de la question de savoir si cette activité engendre des bénéfices (24).</p>
<p>(20) Regolamento (CE) n. 1008/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, recante norme comuni per la prestazione di servizi aerei nella Comunità (GU L 293 del 31.10.2008, pag. 3).</p>	<p>(20) Regulation (EC) No 1008/2008 of the European Parliament and of the Council of 24 September 2008 on common rules for the operation of air services in the Community (OJ L 293, 31.10.2008, p. 3).</p>	<p>(20) Règlement (CE) n° 1008/2008 du Parlement européen et du Conseil du 24 septembre 2008 établissant des règles communes pour l'exploitation de services aériens dans la Communauté (JO L 293 du 31.10.2008, p. 3).</p>
<p>(21) Attualmente: Guadalupa, Guyana francese, Martinica, Riunione, Saint Martin, Mayotte, Azzorre, Madera e isole Canarie. In conformità alla decisione del Consiglio europeo (2010/718/UE), del 29 ottobre 2010, che modifica lo status, nei confronti dell'Unione europea, dell'isola di Saint-Barthélemy (GU L 325 del 9.12.2010, pag. 4), a decorrere dal 1° gennaio 2012, l'isola di Saint-Barthélemy ha cessato di essere una regione ultraperiferica ed è divenuta un paese o territorio d'oltremare di cui alla Parte Quarta del trattato. In conformità alla decisione del Consiglio europeo (2012/419/UE), dell'11 luglio 2012, che modifica lo status, nei confronti dell'Unione europea, di Mayotte (GU L 204 del 31.7.2012, pag. 131), a decorrere dal 1° gennaio 2014 Mayotte ha cessato di essere un paese o territorio d'oltremare ed è divenuta una regione ultraperiferica.</p>	<p>(21) Currently: Guadeloupe, French Guiana, Martinique, Réunion, Saint-Martin, Mayotte, the Azores, Madeira and the Canary Islands. In accordance with European Council Decision (2010/718/EU) of 29 October 2010 amending the status with regard to the European Union of the island of Saint-Barthélemy (OJ L 325, 9.12.2010, p. 4), from 1 January 2012, Saint-Barthélemy ceased to be an outermost region and became an overseas country or territory referred to in Part Four of the Treaty. In accordance with European Council Decision (2012/419/EU) of 11 July 2012 amending the status of Mayotte with regard to the European Union (OJ L 204, 31.7.2012, p. 131), from 1 January 2014, Mayotte ceased to be an overseas country or territory and became an outermost region.</p>	<p>(21) Soit, actuellement, la Guadeloupe, la Guyane française, la Martinique, la Réunion, Saint-Martin, les Açores, Madère et les îles Canaries. Conformément à la décision (2010/718/UE) du Conseil européen du 29 octobre 2010 modifiant le statut à l'égard de l'Union européenne de l'île de Saint-Barthélemy (JO L 325 du 9.12.2010, p. 4), l'île de Saint-Barthélemy a cessé, à compter du 1er janvier 2012, d'être une région ultrapériphérique de l'Union pour accéder au statut de pays et territoire d'outre-mer visé dans la quatrième partie du traité. Conformément à la décision 2012/419/UE du Conseil européen du 11 juillet 2012 modifiant le statut à l'égard de l'Union européenne de Mayotte (JO L 204 du 31.7.2012, p. 131), Mayotte a cessé, à compter du 1er janvier 2014, d'être un pays et territoire d'outre-mer pour devenir une région ultrapériphérique.</p>
<p>(22) Cfr. la comunicazione della Commissione sull'applicazione delle norme dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale (GU C 8 dell'11.1.2012, pag. 4), punto 2.1 e relativa giurisprudenza, in particolare cause riunite da C-180/98 a C-184/98, Pavlov e altri, (Raccolta 2000, pag. I-6451).</p>	<p>(22) See Communication from the Commission on the application of the European Union State aid rules to compensation granted for the provision of services of general economic interest (OJ C 8, 11.1.2012, p. 4) part 2.1 and associated case law, in particular joined Cases C-180/98 to C-184/98 Pavlov and Others, [2000] ECR I-6451.</p>	<p>(22) Voir la communication de la Commission relative à l'application des règles de l'Union européenne en matière d'aides d'État aux compensations octroyées pour la prestation de services d'intérêt économique général (JO C 8 du 11.1.2012, p. 4), partie 2.1 et jurisprudence y afférente, notamment les affaires jointes C-180/98 à C-184/98, Pavlov e.a., Recueil 2000, p. I-6451.</p>
<p>(23) Causa 118/85, Commissione/Italia, (Raccolta 1987, pag. 2599, punto 7); causa C-35/96, Commissione/Italia, (Raccolta 1998, pag. I-3851, punto 36); Pavlov e altri, punto 75.</p>	<p>(23) Case 118/85 Commission v Italy, [1987] ECR 2599, paragraph 7; Case C-35/96 Commission v Italy, [1998] ECR I-3851, paragraph 36; Pavlov and Others, paragraph 75.</p>	<p>(23) Voir l'arrêt du 30 novembre 1995 dans l'affaire C-118/95, Commission/Italie, Recueil 1987, p. 2599, point 7; l'arrêt du 18 juin 1998 dans l'affaire C-35/96, Commission/Italie, Recueil 1998, p. I-3851, point 36; Pavlov e.a., point 75.</p>
<p>(24) Cause riunite da 209/78 a 215/78 e 218/78 Van Landewyck (Raccolta 1980, pag. 3125, punto 88); causa C-244/94, FFSA e altri (Raccolta 1995, pag. I-4013, punto 21); e causa C-49/07, MOTOE, Racc. 2008, pag. I-4863, punti 27 e 28</p>	<p>(24) Joined Cases 209/78 to 215/78 and 218/78 Van Landewyck, [1980] ECR 3125, paragraph 88; Case C-244/94 FFSA and Others, [1995] ECR I-4013, paragraph 21; and Case C-49/07 MOTOE, [2008] ECR I-4863, paragraphs 27 and 28.</p>	<p>(24) Affaires jointes 209/78 à 215/78 et 218/78, Van Landewyck, Recueil 1980, p. 3125, point 88; arrêt du 16 novembre 1995 dans l'affaire FFSA e.a., Recueil 1995, p. I-4013, point 21; et arrêt du 1er juillet 2008 dans l'affaire C-49/07, MOTOE, Recueil 2008, p. I-4863, points 27 et 28.</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Fondo europeo di aiuti agli indigenti

ITALIANO Definizioni	INGLESE Definitions	FRANCESE Définitions
Regolamento (UE) n. 223/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell' 11 marzo 2014 , relativo al Fondo di aiuti europei agli indigenti	REGULATION (EU) No 223/2014 OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL of 11 March 2014 on the Fund for European Aid to the Most Deprived	RÈGLEMENT (UE) N o 223/2014 DU PARLEMENT EUROPÉEN ET DU CONSEIL du 11 mars 2014 relatif au Fonds européen d'aide aux plus démunis
<b>Articolo 2</b> <b>Definizioni</b> Si intende per:	<b>Article 2</b> <b>Definitions</b> The following definitions apply:	<b>Article 2</b> <b>Définitions</b> On entend par:
1) "assistenza materiale di base": beni di consumo di base di valore limitato forniti alle persone indigenti per uso personale, ad esempio vestiario, calzature, prodotti per l'igiene, materiale scolastico e sacchi a pelo;	(1)   'basic material assistance' means basic consumer goods of a limited value and for the personal use of the most deprived persons for example clothing, footwear, hygiene goods, school material and sleeping bags;	1)   "assistance matérielle de base", des biens de consommation de première nécessité et de faible valeur, destinés à être utilisés par les personnes les plus démunies, par exemple, des vêtements, des chaussures, des produits d'hygiène, du matériel scolaire et des sacs de couchage;
2) "persone indigenti": persone fisiche, singoli, famiglie e nuclei familiari o gruppi composti da tali persone, la cui necessità di assistenza è stata riconosciuta in base ai criteri oggettivi fissati dalle competenti autorità nazionali in consultazione con le parti interessate, evitando conflitti di interessi, o definiti dalle organizzazioni partner e approvati da dette autorità nazionali, che possono includere elementi tali da consentire di indirizzare il sostegno verso le persone indigenti in determinate aree geografiche;	(2)   'most deprived persons' means natural persons, whether individuals, families, households or groups composed of such persons, whose need for assistance has been established according to the objective criteria set by the national competent authorities in consultation with relevant stakeholders, while avoiding conflicts of interest, or defined by the partner organisations and which are approved by those national competent authorities and which may include elements that allow the targeting of the most deprived persons in certain geographical areas;	2)   "personnes les plus démunies", des personnes physiques, qu'il s'agisse d'individus, de familles, de ménages ou de groupes composés de ces personnes, dont le besoin d'assistance a été déterminé suivant des critères objectifs qui ont été établis par les autorités compétentes nationales en collaboration avec les parties concernées et en l'absence de conflit d'intérêt, ou définis par les organisations partenaires et approuvés par ces autorités nationales compétentes, et qui sont susceptibles d'inclure des éléments permettant de prendre en charge les personnes les plus démunies dans certaines zones géographiques;
3) "organizzazioni partner": gli organismi pubblici e/o le organizzazioni senza scopo di lucro che distribuiscono prodotti alimentari e/o forniscono assistenza materiale di base, ove applicabile, attuando altresì misure di accompagnamento, direttamente o attraverso altre organizzazioni partner, oppure che intraprendono attività direttamente finalizzate all'inclusione sociale delle persone indigenti, e le cui operazioni sono state selezionate dall'autorità di gestione a norma dell'articolo 32, paragrafo 3;	(3)   'partner organisations' means public bodies and/or non- profit organisations that deliver food and/or basic material assistance, where applicable, combined with accompanying measures directly or through other partner organisations, or that undertake activities aiming directly at the social inclusion of the most deprived persons, and whose operations have been selected by the managing authority in accordance with point (b) of Article 32(3);	3)   "organisations partenaires", des organismes publics et/ou des organisations à but non lucratif qui fournissent, directement ou par l'intermédiaire d'autres organisations partenaires, des denrées alimentaires et/ou une assistance matérielle de base combinée, le cas échéant, avec des mesures d'accompagnement, ou prennent des mesures visant directement à l'inclusion sociale des personnes les plus démunies, et dont les opérations ont été sélectionnées par l'autorité de gestion conformément à l'article 32, paragraphe 3, point b);
4) "programmi nazionali": qualsiasi programma avente, al-meno in parte, gli stessi obiettivi del Fondo e attuato a livello nazionale, regionale o locale da organismi pubblici od organizzazioni senza scopo di lucro;	(4)   'national schemes' means any scheme having, at least partly, the same objectives as the Fund and which is being implemented at national, regional or local level by public bodies or non-profit organisations;	4)   "dispositif national", tout dispositif ayant, au moins pour partie, les mêmes objectifs que le Fonds, et qui est mis en œuvre au niveau national, régional ou local par des organismes publics ou par des organisations à but non lucratif;
5) "programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base" ("PO I"): un programma operativo che sostiene la distribuzione di prodotti alimentari e/o la fornitura di assistenza materiale di base alle persone indigenti, associato se del caso a misure di accompagnamento e finalizzato ad alleviare l'esclusione sociale delle persone indigenti;	(5)   'food and/or basic material assistance operational programme' (also referred to as 'OP I') means an operational programme supporting the distribution of food and/or basic material assistance to the most deprived persons, combined where applicable with accompanying measures, aimed at alleviating the social exclusion of most deprived persons;	5)   "programme opérationnel d'aide alimentaire et/ou d'assistance matérielle de base" (également appelé PO I), programme opérationnel permettant de distribuer des denrées alimentaires et/ou de fournir une assistance matérielle de base aux personnes les plus démunies, combiné, le cas échéant, à des mesures d'accompagnement, et destiné à réduire l'exclusion sociale des personnes les plus démunies;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

6) "programma operativo per l'inclusione sociale delle persone indigenti" ("PO II"): un programma operativo a sostegno delle attività che non rientrano nelle misure attive per il mercato del lavoro, che prevede assistenza non finanziaria e non materiale ed è finalizzato all'inclusione sociale delle persone indigenti;	(6)   'social inclusion of the most deprived persons operational programme' (also referred to as 'OP II') means an operational programme supporting the activities outside active labour market measures, consisting in non-financial, non-material assistance, aimed at the social inclusion of the most deprived persons;	6)   "programme opérationnel d'inclusion sociale des plus démunis" (également appelé PO II), un programme opérationnel permettant de financer des actions qui ne relèvent pas des mesures actives sur le marché de l'emploi, consistant en une assistance non financière et non matérielle destinée à l'inclusion sociale des personnes les plus démunies;
7) "operazione": un progetto, un contratto o un'azione selezionata dall'autorità di gestione del programma operativo in questione o sotto la sua responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del programma operativo cui si riferisce;	(7)   'operation' means a project, contract or action selected by the managing authority of the operational programme concerned, or under its responsibility, contributing to the objectives of the operational programme to which it relates;	7)   "opération", un projet, un contrat ou une action sélectionnée par l'autorité de gestion du programme opérationnel concerné, ou sous sa responsabilité, et qui contribue à la réalisation des objectifs du programme opérationnel auquel il se rapporte;
8) "operazione completata": un'operazione materialmente completata o pienamente realizzata e per la quale tutti i pagamenti previsti sono stati effettuati dai beneficiari e il sostegno del programma operativo corrispondente è stato erogato ai beneficiari;	(8)   'completed operation' means an operation that has been physically completed or fully implemented and in respect of which all related payments have been made by beneficiaries and the support from the corresponding operational programme has been paid to the beneficiaries;	8)   "opération achevée", une opération qui a été matériellement achevée ou qui a été menée à son terme, pour laquelle les bénéficiaires ont effectué tous les paiements y afférents et reçu toutes les aides au titre du programme opérationnel correspondant;
9) "beneficiario": un organismo pubblico o privato responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni;	(9)   'beneficiary' means a public or private body responsible for initiating and implementing operations;	9)   "bénéficiaire", un organisme public ou privé chargé d'engager, ou d'engager et de réaliser des opérations;
10) "destinatario finale": la persona o le persone indigenti che ricevono il sostegno di cui all'articolo 4 del presente regolamento;	(10)   'end recipient' means the most deprived person or persons receiving support as defined in Article 4 of this Regulation;	10)   "bénéficiaire final", la personne démunie qui reçoit l'assistance définie à l'article 4 du présent règlement;
11) "misure di accompagnamento": le attività svolte in aggiunta alla distribuzione di prodotti alimentari e/o alla fornitura di assistenza materiale di base al fine di alleviare l'esclusione sociale e/o di affrontare le emergenze sociali in modo più cosciente e sostenibile, ad esempio orientamenti su una dieta equilibrata e consulenza in materia di gestione finanziaria;	(11)   'accompanying measures' means activities provided in addition to the distribution of food and/or basic material assistance with the aim of alleviating social exclusion and/or tackling social emergencies in a more empowering and sustainable way, for example guidance on a balanced diet and budget management advice;	11)   "mesures d'accompagnement", des actions complémentaires de l'aide alimentaire et/ou de l'assistance matérielle de base, destinées à atténuer l'exclusion sociale et/ou à faire face aux urgences sociales d'une façon qui favorise davantage l'autonomie et qui soit plus durable, par exemple, des orientations pour un régime alimentaire équilibré et des conseils de gestion du budget;
12) "spesa pubblica": qualsiasi contributo pubblico al finanziamento di operazioni proveniente dal bilancio di un'autorità pubblica nazionale, regionale o locale, dal bilancio dell'Unione destinato al Fondo, dal bilancio di un organismo di diritto pubblico o dal bilancio di associazioni di autorità pubbliche o di un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 9, della direttiva 2004/18/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (1);	(12)   'public expenditure' means a public contribution to the financing of operations the source of which is the budget of national, regional or local public authorities, the budget of the Union related to the Fund, the budget of public law bodies or the budget of associations of public authorities or any body governed by public law within the meaning of Article 1(9) of Directive 2004/18/EC of the European Parliament and of the Council (10);	12)   "dépenses publiques", des contributions publiques au financement d'opérations imputées sur le budget d'autorités nationales, régionales ou locales, sur le budget de l'Union consacré au Fonds, sur le budget d'organismes de droit public, ou sur le budget d'associations d'autorités publiques ou de tout organisme de droit public au sens de l'article 1er, paragraphe 9, de la directive 2004/18/CE du Parlement européen et du Conseil (10);
13) "organismo intermedio": ogni organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità in relazione alle operazioni attuate dai beneficiari;	(13)   'intermediate body' means any public or private body which acts under the responsibility of a managing or certifying authority, or which carries out duties on behalf of such an authority in relation to beneficiaries' implementing operations;	13)   "organisme intermédiaire", tout organisme public ou privé qui agit sous la responsabilité d'une autorité de gestion ou de certification, ou qui exécute pour le compte de celle-ci des tâches en lien avec la réalisation d'opérations par les bénéficiaires;
14) "esercizio contabile": il periodo che va dal 1° luglio al 30 giugno, tranne per il primo esercizio del periodo di programmazione, relativamente al quale si intende il periodo che va dalla data di inizio dell'ammissibilità della spesa al 30 giugno 2015. Il periodo contabile finale va dal 1° luglio 2023 al 30 giugno 2024;	(14)   'accounting year', means the period from 1 July to 30 June, except for the first accounting year of the programming period, in respect of which it means the period from the start date for eligibility of expenditure until 30 June 2015. The final accounting year shall be from 1 July 2023 to 30 June 2024;	14)   "exercice comptable", la période allant du 1er juillet au 30 juin, à l'exception du premier exercice comptable de la période de programmation, au regard duquel ce terme désigne la période comprise entre la date de début d'éligibilité des dépenses et le 30 juin 2015; le dernier exercice comptable va du 1er juillet 2023 au 30 juin 2024;
15) "esercizio finanziario": il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre;	(15)   'financial year' means the period from 1 January to 31 December;	15)   "exercice", la période allant du 1er janvier au 31 décembre;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

<p>16) "irregolarità": qualsiasi violazione del diritto dell'Unione o nazionale relativa alla sua applicazione, derivante da un'azione o un'omissione di un operatore economico coin-volto nell'attuazione del Fondo che abbia o possa avere come conseguenza un pregiudizio al bilancio dell'Unione mediante l'imputazione di spese indebite al bilancio dell'Unione;</p>	<p>(16)   '<b>irregularity</b>' means any breach of Union law or of national law relating to its application, resulting from an act or omission by an economic operator involved in the implementation of the Fund, which has, or would have, the effect of prejudicing the budget of the Union by charging an unjustified item of expenditure to the budget of the Union;</p>	<p>16)   "<b>irrégularité</b>", toute violation d'une disposition du droit de l'Union ou d'une législation nationale relative à son application, résultant d'un acte ou d'une omission d'un opérateur économique participant à la mise en œuvre du Fonds, qui a ou aurait pour effet de porter préjudice au budget de l'Union par l'imputation à celui-ci d'une dépense indue;</p>
<p>17) "operatore economico": qualsiasi persona fisica o giuridica o altra entità che partecipa all'attuazione dell'intervento del Fondo, ad eccezione di uno Stato membro nell'esercizio delle sue prerogative di autorità pubblica;</p>	<p>(17)   '<b>economic operator</b>' means any natural or legal person or other entity taking part in the implementation of assistance from the Fund, with the exception of a Member State exercising its prerogatives as a public authority;</p>	<p>17)   "<b>opérateur économique</b>", toute personne physique ou morale ou autre entité qui participe à la mise en place de l'assistance provenant du Fonds, à l'exception des États membres exerçant leurs prérogatives de puissance publique;</p>
<p>18) "irregolarità sistemica": qualsiasi irregolarità che possa essere di natura ricorrente, con un'elevata probabilità di verificarsi in tipi simili di operazioni, che deriva da una grave carenza nel funzionamento efficace di un sistema di gestione e di controllo, compresa la mancata istituzione di procedure adeguate conformemente al presente regolamento;</p>	<p>(18)   '<b>systemic irregularity</b>' means any irregularity, that may be of a recurring nature, with a high probability of occurrence in similar types of operations, which results from a serious deficiency in the effective functioning of a management and control system, including a failure to establish appropriate procedures in accordance with this Regulation;</p>	<p>18)   "<b>irrégularité systémique</b>", toute irrégularité, qui peut présenter un caractère récurrent, avec une probabilité d'occurrence élevée dans des opérations de nature similaire, qui résulte d'une insuffisance grave dans le bon fonctionnement d'un système de gestion et de contrôle, y compris le non-établissement des procédures appropriées prévues par le présent règlement;</p>
<p>19) "carenza grave nell'efficace funzionamento di un sistema di gestione e di controllo": una carenza per la quale risultano necessari miglioramenti sostanziali nel sistema, tali da esporre il Fondo a un rischio rilevante di irregolarità e la cui esistenza è incompatibile con una revisione contabile senza rilievi sul funzionamento del sistema di gestione e di controllo.</p>	<p>(19)   '<b>serious deficiency in the effective functioning of a management and control system</b>' means a deficiency for which substantial improvements in the system are required, which exposes the Fund to significant risk of irregularities, and the existence of which is incompatible with an unqualified audit opinion on the functioning of the management and control system.</p>	<p>19)   "<b>insuffisance grave dans le fonctionnement effectif d'un système de gestion et de contrôle</b>", insuffisance qui appelle l'amélioration substantielle du système, expose le Fonds à des risques importants d'irrégularité, et est incompatible avec un avis d'audit sans réserve sur le fonctionnement du système de gestion et de contrôle.</p>



## Definizioni di PMI dalla Raccomandazione 2003/361/CE

Si riportano di seguito le definizioni di cui alla Raccomandazione 2003/361/CE spesso richiamate dai nuovi regolamenti sui programmi comunitari per il periodo 2014-2020

<p><b>Impresa</b> Si considera impresa ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica.</p>	<p><b>Enterprise</b> An enterprise is considered to be any entity engaged in an economic activity, irrespective of its legal form. This includes, in particular, self-employed persons and family businesses engaged in craft or other activities, and partnerships or associations regularly engaged in an economic activity.</p>	<p><b>Entreprise</b> Est considérée comme entreprise toute entité, indépendamment de sa forme juridique, exerçant une activité économique. Sont notamment considérées comme telles les entités exerçant une activité artisanale ou d'autres activités à titre individuel ou familial, les sociétés de personnes ou les associations qui exercent régulièrement une activité économique.</p>
<p><b>Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese</b> 1. La categoria delle microimprese delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. 2. Nella categoria delle PMI si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. 3. Nella categoria delle PMI si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.</p>	<p><b>Staff headcount and financial ceilings determining enterprise categories</b> 1. The category of micro, small and medium-sized enterprises (SMEs) is made up of enterprises which employ fewer than 250 persons and which have an annual turnover not exceeding EUR 50 million, and/or an annual balance sheet total not exceeding EUR 43 million. 2. Within the SME category, a small enterprise is defined as an enterprise which employs fewer than 50 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 10 million. 3. Within the SME category, a microenterprise is defined as an enterprise which employs fewer than 10 persons and whose annual turnover and/or annual balance sheet total does not exceed EUR 2 million.</p>	<p><b>Effectif et seuils financiers définissant les catégories d'entreprises</b> 1. La catégorie des micro, petites et moyennes entreprises (PME) est constituée des entreprises qui occupent moins de 250 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel n'excède pas 50 millions d'euros ou dont le total du bilan annuel n'excède pas 43 millions d'euros. 2. Dans la catégorie des PME, une petite entreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 50 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 10 millions d'euros. 3. Dans la catégorie des PME, une microentreprise est définie comme une entreprise qui occupe moins de 10 personnes et dont le chiffre d'affaires annuel ou le total du bilan annuel n'excède pas 2 millions d'euros.</p>
<p><b>Gli effettivi</b> Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative-anno (ULA), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'anno in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di tale impresa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato tutto l'anno oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di ULA. Gli effettivi sono composti: a) dai dipendenti che lavorano nell'impresa; b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa; c) dai proprietari gestori; d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti. Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o parentali non è contabilizzata.</p>	<p><b>Staff headcount</b> The headcount corresponds to the number of annual work units (AWU), i.e. the number of persons who worked fulltime within the enterprise in question or on its behalf during the entire reference year under consideration. The work of persons who have not worked the full year, the work of those who have worked part-time, regardless of duration, and the work of seasonal workers are counted as fractions of AWU. The staff consists of: (a) employees; (b) persons working for the enterprise being subordinated to it and deemed to be employees under national law; (c) owner-managers; (d) partners engaging in a regular activity in the enterprise and benefiting from financial advantages from the enterprise. Apprentices or students engaged in vocational training with an apprenticeship or vocational training contract are not included as staff. The duration of maternity or parental leaves is not counted.</p>	<p><b>L'effectif</b> L'effectif correspond au nombre d'unités de travail par année (UTA), c'est-à-dire au nombre de personnes ayant travaillé dans l'entreprise considérée ou pour le compte de cette entreprise à temps plein pendant toute l'année considérée. Le travail des personnes n'ayant pas travaillé toute l'année, ou ayant travaillé à temps partiel, quelle que soit sa durée, ou le travail saisonnier, est compté comme fractions d'UTA. L'effectif est composé: a) des salariés; b) des personnes travaillant pour cette entreprise, ayant un lien de subordination avec elle et assimilées à des salariés au regard du droit national; c) des propriétaires exploitants; d) des associés exerçant une activité régulière dans l'entreprise et bénéficiant d'avantages financiers de la part de l'entreprise. Les apprentis ou étudiants en formation professionnelle bénéficiant d'un contrat d'apprentissage ou de formation professionnelle ne sont pas comptabilisés dans l'effectif. La durée des congés de maternité ou congés parentaux n'est pas comptabilisée.</p>



## COMUNICAZIONI

### Concorsi

**L'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA)** ha pubblicato un avviso con il quale indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per i posti di:

**EMA/AST/360 & EMA/AST/361: Assistenti della governance corporativa:**

- **Profilo A (EMA/AST/360): Agente addetto alla pianificazione (AST 3);**
- **Profilo B (EMA/AST/361): Assistente alle relazioni interne (AST 3).**

**EMA/CA/L/044: Auditor interno, Audit (personale contrattuale a lungo termine FG IV).**

**EMA/CA/L/045: Agente scientifico, Gestione dei rischi & Gestione dei segnali (personale contrattuale a lungo termine FG IV).**

I candidati prescelti saranno iscritti in un elenco di riserva e, a seconda della disponibilità di bilancio, potranno ricevere un'offerta di contratto quinquennale rinnovabile alle condizioni di impiego degli altri agenti dell'Unione.

**La sede di lavoro è Londra.** Il termine per la presentazione delle candidature è **l'11 luglio 2014, a mezzanotte**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 176/A dell'11 giugno 2014**.

**L'Ufficio Europeo di Selezione del Personale (EPSO)** ha pubblicato un avviso per l'espletamento di un di concorso generale per titoli ed esami al fine di costituire elenchi di riserva per l'assunzione di:

**Assistenti delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) (AST 3)**

I funzionari svolgeranno compiti di assistenza quali:

- ✓ la traduzione delle esigenze operative (business need) in soluzioni informatiche e la redazione di analisi di casi per facilitare il processo decisionale;
- ✓ l'organizzazione, l'attuazione e/o il follow-up di servizi operativi in uno dei settori del concorso (compresa la parte di lavori eventualmente esternalizzata), in particolare l'elaborazione di relazioni e quadri di valutazione per il follow-up delle attività in funzione delle esigenze, nonché la preparazione di documentazione per la gestione del cambiamento e dei progetti di sviluppo delle infrastrutture;
- ✓ la supervisione dei fornitori di servizi esterni, compresa l'elaborazione di piani di lavoro, le attività di follow-up contrattuale, le procedure di ricevimento e accettazione e la relativa fatturazione;
- ✓ la progettazione, i test e/o la convalida di soluzioni tecniche;
- ✓ la gestione dei team di progetto/dei servizi informatici e la gestione dei contratti dei progetti/dei servizi informatici;
- ✓ la preparazione di note informative, relazioni e presentazioni,

in uno dei seguenti settori:

- **Settore 1: Sistemi informativi (57 idonei)**
- **Settore 2: Sicurezza dei sistemi informativi (21 idonei)**
- **Settore 3: Reti e telecomunicazioni (18 idonei)**
- **Settore 4: Infrastruttura informatica e centro elaborazione dati (44 idonei)**
- **Settore 5: Web (11 idonei)**

Gli interessati devono iscriversi per via elettronica secondo la procedura indicata sul sito dell'EPSO e in particolare seguendo le istruzioni per l'iscrizione online ([http://europa.eu/epso/apply/jobs/index\\_en.htm](http://europa.eu/epso/apply/jobs/index_en.htm)). Termine ultimo (compresa la convalida): **15 luglio 2014 alle ore 12**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 178/A del 12 giugno 2014**.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

**L'Agenzia Europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Frontex)** ha pubblicato un avviso l'assegnazione di un posto vacante di:

- **Direttore esecutivo (grado AD 14)**

L'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea (Frontex) è un'agenzia dell'UE **con sede a Varsavia, in Polonia**. La sua base giuridica è il regolamento (CE) n. 2007/2004 del Consiglio che istituisce un'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea ([GU L 349 del 25.11.2004, pag. 1.](#)), modificato da ultimo dal regolamento (UE) n. 1168/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio ([GU L 304 del 22.11.2011, pag. 1.](#)). Il direttore esecutivo gestisce e rappresenta l'agenzia, ne è il rappresentante legale e ne cura le relazioni con l'esterno. Nell'esercizio delle sue funzioni agisce in completa indipendenza e risponde delle sue attività al consiglio di amministrazione, che è composto da un rappresentante di ciascuno Stato membro e due rappresentanti della Commissione.

Per presentare la candidatura occorre iscriversi via internet collegandosi al sito:

[https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/CV\\_Encadext](https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/CV_Encadext)

Il prescelto avrà un incarico quinquennale rinnovabile una sola volta. Il termine per la presentazione delle candidature è il **14 luglio 2014, a mezzogiorno**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 180/A del 13 giugno 2014**.

**Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT)** ha pubblicato un avviso per l'assegnazione di un posto vacante di:

- **Direttore del CdT (AD 14)**

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea (CdT) è un'agenzia dell'Unione europea (UE) con sede a Lussemburgo. È stato istituito nel 1994 dal regolamento (CE) n. 2965/94 del Consiglio ([GU L 314 del 7.12.1994, pag. 1.](#)), modificato nel 1995 dal regolamento (CE) n. 2610/95 ([GU L 268 del 10.11.1995, pag. 1.](#)) e nel 2003 dal regolamento (CE) n. 1645/2003 ([GU L 245 del 29.9.2003, pag. 13.](#)), con la missione di assicurare i servizi di traduzione necessari al funzionamento delle altre agenzie decentrate dell'UE. Svolge e fattura tali servizi sulla base di un accordo di cooperazione firmato con ciascun cliente. Attualmente il Centro traduce per 60 agenzie, istituzioni e altri organismi dell'UE.

Il direttore è il rappresentante legale del Centro e rende conto delle sue attività al consiglio di amministrazione. I candidati che intendono presentare la propria domanda devono iscriversi via internet collegandosi al sito <https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura.

Termine ultimo (compresa la convalida): **15 luglio 2014, alle ore 12**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 185/A del 17 giugno 2014**.

**L'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IC IMI)** ha pubblicato un avviso per l'assegnazione di un posto di:

- **Direttore esecutivo dell'impresa comune IMI (AD 14)**



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'impresa comune per l'iniziativa in materia di medicinali innovativi (IC IMI) è un partenariato pubblico-privato tra l'Unione europea e la Federazione europea delle associazioni delle industrie farmaceutiche (EFPIA). L'impresa comune IMI è un ente di diritto europeo con sede a Bruxelles ([GU L 30 del 4.2.2008, pagg. 38-51](#)), con mandato fino al 31 dicembre 2017. Il 10 luglio 2013 la Commissione europea ha presentato una proposta legislativa per l'istituzione dell'impresa comune IMI2, che subentra all'attuale IMI e la sostituisce. Dopo l'adozione della proposta legislativa da parte del Consiglio, l'impresa comune IMI2 si dovrà costituire prima del 31 dicembre 2024. Il direttore esecutivo è il rappresentante legale dell'impresa comune IMI e ne cura le relazioni con l'esterno. Nell'esercizio delle sue funzioni agisce in completa indipendenza e risponde delle sue attività al comitato direttivo.

Per presentare la candidatura occorre **isciversi via Internet** collegandosi al sito:

<https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura.

Termine ultimo (compresa la convalida): **16 luglio 2014, alle ore 12**. L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 186/A del 18 giugno 2014**.

**Il Parlamento europeo** ha pubblicato un avviso per una procedura di selezione per titoli e prove ai fini della costituzione di un elenco di idoneità per la copertura di un posto di:

- **Amministratore/Amministratrice di studi parlamentari (AD 9)**

L'Autorità che ha il potere di nomina (AIPN) ha deciso di avviare la procedura di assegnazione di un posto di amministratore di studi parlamentari presso la Direzione generale delle Politiche interne — Direzione delle Politiche economiche e scientifiche — Unità Assistenza alla governance economica. Alle dipendenze del capo dell'unità Assistenza alla governance economica, l'amministratore/amministratrice di studi parlamentari è specializzato in materia bancaria, incaricato di fornire una consulenza nel settore di vigilanza e risoluzione bancaria a livello dell'Unione europea, nonché di analizzare i risultati dei test di stress e delle principali decisioni in materia di vigilanza bancaria adottate a tale livello. L'esercizio di tali mansioni esige la capacità di trattare e organizzare le informazioni nonché capacità di anticipazione, sensibilità diplomatica, adattabilità e una discreta capacità relazionale e di lavoro di gruppo. L'amministratore opererà in cooperazione con i deputati e i servizi del Parlamento europeo e avrà numerosi contatti con le altre istituzioni e organi dell'Unione europea e con tutti i livelli interessati. La sede di lavoro è Bruxelles con possibilità di effettuare numerose trasferte. L'atto di candidatura e la documentazione (in fotocopia) devono obbligatoriamente essere inviati, **mediante plico raccomandato**, entro e non oltre il **21 luglio 2014** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Parlamento Europeo - Unité concours — MON 04 S 010 - Procédure de sélection PE/179/S - (*il numero di riferimento della procedura di selezione dev'essere indicato*) - 60 rue Wiertz - 1047 Bruxelles – BELGIO.

L'avviso è pubblicato nella **GUUE C 188/A del 20 giugno 2014**.



## I LAVORI DELLE PRINCIPALI ISTITUZIONI EUROPEE

### Parlamento europeo

Il [Parlamento](#) si riunisce in seduta [Plenaria](#) tutti i mesi (salvo in agosto) a Strasburgo, nel corso di una tornata di quattro giorni (dal lunedì al giovedì). Sei volte all'anno esso si riunisce anche a Bruxelles per due giorni (il mercoledì e il giovedì). Il periodo di tornata si suddivide a sua volta in sedute giornaliere.

La seduta plenaria rappresenta il punto d'arrivo del lavoro legislativo effettuato in seno alle commissioni parlamentari e ai gruppi politici. La seduta plenaria rappresenta altresì la sede in cui i rappresentanti dei cittadini dell'Unione europea – i deputati europei – partecipano al processo decisionale comunitario e fanno valere i propri punti di vista presso la Commissione e il Consiglio.

Attualmente la Plenaria del Parlamento consta di 766 deputati provenienti da 28 Stati membri dell'Unione europea, e discute in 24 lingue.

La **Commissione europea** e il **Consiglio dell'Unione europea** partecipano alle sedute plenarie onde agevolare la collaborazione tra le istituzioni nel processo decisionale. Su domanda del Parlamento europeo, i rappresentanti delle due istituzioni sono altresì tenuti a rilasciare dichiarazioni o a rendere conto delle loro attività, rispondendo alle [interrogazioni](#) che possono essere loro poste dai deputati. Tali discussioni si possono concludere con la votazione di una risoluzione.

### Le plenarie del Parlamento europeo nel 2014<sup>3</sup>

SEDE	LUG	AGO	SETT	OTT	NOV	DIC
STRASBURGO		-				
STRASBURGO		-				
STRASBURGO		-				
BRUXELLES		-				
STRASBURGO		-				
STRASBURGO	1-3	-				
BRUXELLES	14-17	-		8-9		
STRASBURGO		-	15-18	20-23		
BRUXELLES		-			12-13	
STRASBURGO		-			24-27	
STRASBURGO		-				15-18

<sup>3</sup> Nel mese di agosto non sono previste attività del PE.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Le Commissioni del Parlamento europeo

Per preparare il lavoro del Parlamento europeo in Aula, i deputati si suddividono in commissioni permanenti, ciascuna delle quali è specializzata in determinati settori.

Le [Commissioni](#) parlamentari sono 23 e sono composte da un minimo di 24 a un massimo di 76 deputati, ciascuna di esse è dotata di un presidente, di un ufficio di presidenza e di una segreteria. La loro composizione politica rispecchia quella dell'Aula.

Le commissioni parlamentari si riuniscono una o due volte al mese a Bruxelles e le loro discussioni sono pubbliche.

In seno alle commissioni parlamentari i deputati europei elaborano, modificano e votano proposte legislative e relazioni di iniziativa. Esaminano le proposte della Commissione e del Consiglio e, se del caso, redigono una relazione che sarà presentata in Aula.

Il Parlamento europeo può infine creare delle sottocommissioni e delle commissioni temporanee speciali che si occupano di argomenti specifici, come pure commissioni d'inchiesta nell'ambito delle proprie competenze di controllo, per investigare eventuali casi di grave infrazione delle leggi europee.

RIUNIONE	CALENDARIO - 2014 <sup>4</sup>		
	LUG	AGO	SET
AFFARI ESTERI – (AFET)	7	-	1 – 2 – 22 - 23
DIRITTI DELL'UOMO – (DROI)	-	-	11 – 24 - 25
SICUREZZA E DIFESA – (SEDE)	-	-	11 - 24
SVILUPPO – (DEVE)	-	-	2 - 23
COMMERCIO INTERNAZIONALE – (INTA)	2	-	3 - 24
BILANCI – (BUDG)	7 – 10 - 23	-	3-4-11-24-25-29-30
CONTROLLO BILANCI – (CONT)	7 – 10 - 22	-	8 – 22 - 23
PROBLEMI ECONOMICI E MONETARI – (ECON)	22	-	3 – 4 – 22 – 23 - 30
OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI – (EMPL)	22	-	3 – 4 – 29 - 30
AMBIENTE, SANITÀ PUBBLICA E SICUREZZA ALIMENTARE – (ENVI)	7 – 23 - 24	-	3-4-24-25-29-30
INDUSTRIA, RICERCA E ENERGIA – (ITRE)	7 - 22	-	1 – 2 – 24 - 25
MERCATO INTERNO E PROTEZIONE DEI CONSUMATORI - (IMCO)	7	-	8 – 24 - 25
TRASPORTI E TURISMO – (TRAN)	7 - 22	-	3 – 4 – 29 - 30
SVILUPPO REGIONALE – (REGI)	7	-	-
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE – (AGRI)	7 - 23	-	3 – 4 – 22 - 23
PESCA – (PECH)	23 - 24	-	3 – 4 – 22 - 23
CULTURA E ISTRUZIONE – (CULT)	10 - 22	-	3 – 4
GIURIDICA – (JURI)	7	-	3 – 24 - 25
LIBERTÀ CIVILE, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI – (LIBE)	10 – 22 - 23	-	3-4-24-25-29-30
AFFARI COSTITUZIONALI – (AFCO)	-	-	-
DIRITTI DELLA DONNA E UGUAGLIANZA DI GENERE – (FEMM)	22	-	3 - 24
PETIZIONI – (PETI)	7	-	24
CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, CORRUZIONE E RICICLAGGIO DI DENARO – (CRIM)	-	-	-

<sup>4</sup> Nel mese di agosto non sono previste attività delle Commissioni del PE.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Le Formazioni del Consiglio dell'Unione europea

FORMAZIONI DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA <sup>5</sup>		CALENDARIO 2014		
		LUG	AGO	SETT
<b>IT</b>	<b><u>AFFARI GENERALI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>GENERAL AFFAIRS</u></b>	<b>23</b>	<b>28 - 29</b>	<b>29</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES GÉNÉRALES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AFFARI ESTERI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>FOREIGN AFFAIRS</u></b>	<b>22</b>	<b>29 - 30</b>	<b>19</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES ÉTRANGÈRES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>ECONOMIA E FINANZA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>ECONOMIC AND FINANCIAL AFFAIRS</u></b>	<b>8 - 17</b>	<b>-</b>	<b>22 - 23</b>
<b>FR</b>	<b><u>AFFAIRES ÉCONOMIQUES ET FINANCIÈRES</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI (GAI)</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>JUSTICE AND HOME AFFAIRS (JAH)</u></b>	<b>8 - 9</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FR</b>	<b><u>JUSTICE ET AFFAIRES INTÉRIEURES (JAI)</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>OCCUPAZIONE, POLITICA SOCIALE, SALUTE E CONSUMATORI</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>EMPLOYMENT, SOCIAL POLICY, HEALTH AND COSNUMER AFFAIRS</u></b>	<b>17 - 18</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FR</b>	<b><u>EMPLOIE, POLITIQUE SOCIALE, SANTÉ ET CONSOMMATEURS</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>COMPETITIVITÀ (MERCATO INTERNO, INDUSTRIA, RICERCA E SPAZIO)</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>COMPETITIVENESS (INTERNALMARKET, INDUSTRY, RESEARCH AND SPACE</u></b>	<b>21 - 22</b>	<b>-</b>	<b>25 - 26</b>
<b>FR</b>	<b><u>COMPÉTITIVITÉ (MARCHÉ INTÉRIEUR, INDUSTRIE, RECHERCHE ET ESPACE</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI ED ENERGIA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>TRANSPORT, TELECOMMUNICATIONS AND ENERGY</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>16 - 17</b>
<b>FR</b>	<b><u>TRANSPORTS, TÉLÉCOMMUNICATIONS ET ÉNERGIE</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AGRICOLTURA E PESCA</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>AGRICULTURE AND FISHERIES</u></b>	<b>14</b>	<b>-</b>	<b>15</b>
<b>FR</b>	<b><u>AGRICULTURE ET PÊCHE</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>AMBIENTE</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>ENVIRONMENT</u></b>	<b>16 - 17</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>FR</b>	<b><u>ENVIRONNEMENT</u></b>			
<b>IT</b>	<b><u>ISTRUZIONE, GIOVENTÙ, CULTURA E SPORT</u></b>			
<b>EN</b>	<b><u>EDUCATION, YOUTH, CULTURE AND SPORT</u></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>24</b>
<b>FR</b>	<b><u>ÉDUCATION, JEUNESSE, CULTURE ET SPORT</u></b>			

<sup>5</sup> Formazioni del Consiglio. Ciascuno Stato membro partecipa alla preparazione dei lavori del Consiglio e al suo processo decisionale. Il Consiglio si compone dei Ministri degli Stati membri e si riunisce in dieci formazioni diverse a seconda delle materie da discutere. Tutti i lavori del Consiglio sono preparati o coordinati dal Comitato dei Rappresentanti Permanenti (COREPER), composto dai rappresentanti permanenti degli Stati membri che lavorano a Bruxelles e dai loro assistenti. I lavori del COREPER sono a loro volta preparati da più di 150 comitati e gruppi composti da delegati degli Stati membri



## Comitato delle Regioni

Il [Comitato delle regioni](#) (CdR) è l'assemblea politica che dà voce agli enti regionali e locali nel cuore dell'Unione europea.

Il CdR è stato istituito nel 1994. Il nuovo [Trattato di Lisbona](#) impone alla Commissione europea di consultare gli enti regionali e locali e le loro associazioni in tutta l'Unione già a partire dalla fase prelegislativa. In quanto portavoce di tali enti il CdR è quindi coinvolto attivamente fin dalle fasi iniziali del processo legislativo.

La consultazione del CdR diviene obbligatoria quando una proposta legislativa presentata dalla Commissione riguarda uno o più settori di intervento che hanno incidenza sugli enti regionali e locali.

Il ruolo del CdR non si esaurisce con la pubblicazione del suo parere in merito a una determinata proposta della Commissione. Il Trattato di Lisbona impone, infatti, che il CdR sia consultato anche dal Parlamento europeo, dando così al Comitato la possibilità di esprimere le proprie osservazioni sugli eventuali emendamenti apportati dai parlamentari europei alla normativa proposta. Il CdR ha inoltre la facoltà di interrogare la Commissione, il Parlamento e il Consiglio qualora essi non tengano conto del suo punto di vista e può altresì chiedere una seconda consultazione se la proposta iniziale ha subito modifiche sostanziali nel corso del suo iter presso le altre istituzioni. In casi estremi, il CdR ha anche il diritto di adire la Corte di giustizia europea se ritiene di non essere stato consultato correttamente dalla Commissione, dal Parlamento o dal Consiglio.

La valutazione delle proposte legislative dell'UE da parte del CdR si fonda su tre principi fondamentali:

### **Sussidiarietà<sup>6</sup> - Prossimità<sup>7</sup> - Partenariato<sup>8</sup>**

Il CdR è composto attualmente da 353 membri e altrettanti supplenti, provenienti da tutti i 28 Stati membri. Un futuro allargamento dell'UE potrà portare il numero dei membri (e dei supplenti) a un massimo di 350. I membri e i supplenti sono nominati dal Consiglio, su proposta degli Stati membri, per quattro anni. Ciascun paese sceglie i propri membri seguendo procedure distinte, ma ogni delegazione nazionale presso il CdR riflette l'equilibrio politico, geografico e regionale/locale del rispettivo Stato membro. I membri sono rappresentanti eletti di enti locali e regionali della propria regione di origine, oppure rivestono in tali enti cariche di rilievo.

Il Comitato organizza i propri lavori attraverso sei [Commissioni](#) specializzate, composte da suoi membri, che esaminano in dettaglio le proposte sulle quali il Comitato viene consultato e redigono un progetto di parere: in tale documento vengono esposti i punti in cui il Comitato concorda con le proposte della Commissione europea e i punti che invece, a suo avviso, devono essere modificati. Il progetto di parere viene poi esaminato durante una delle cinque [Sessioni Plenarie](#) annuali. Se la maggioranza lo approva, esso viene adottato come parere del Comitato delle regioni, e rinviato alla Commissione per essere poi trasmesso al Parlamento e al Consiglio. Il CdR, inoltre, può adottare risoluzioni su questioni politiche d'attualità.

## Le Commissioni del Comitato delle Regioni

CALENDARIO COMMISSIONI	LUG	AGO	SETT
Cittadinanza, <i>governance</i> , affari istituzionali ed esterni <a href="#">CIVEX</a>		-	22
Politica di coesione territoriale <a href="#">COTER</a>	10 - 11	-	-
Politica economica e sociale <a href="#">ECOS</a>	15	-	-
Istruzione, gioventù, cultura e ricerca <a href="#">EDUC</a>	-	-	25
Ambiente, cambiamenti climatici ed energia <a href="#">ENVE</a>	-	-	-
Risorse naturali <a href="#">NAT</a>	-	-	-

<sup>6</sup> Questo principio, definito nei trattati contestualmente alla creazione del CdR, stabilisce che, nell'ambito dell'UE, le decisioni dovrebbero essere prese al livello più vicino ai cittadini.

<sup>7</sup> Tutti i livelli amministrativi dovrebbero mirare a essere "vicini ai cittadini", in particolare organizzando il proprio lavoro in maniera trasparente.

<sup>8</sup> Una sana *governance* europea implica una stretta cooperazione tra il livello europeo, quello nazionale e quello regionale e locale: tutti e quattro i livelli sono indispensabili e dovrebbero partecipare all'intero processo decisionale.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## Le Sessioni Plenarie del Comitato delle Regioni 2014

MESE	DATA	NR. SEDUTA
OTTOBRE	7 - 8	108
DICEMBRE	3 - 4	109

### Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

Il CESE è un organo consultivo dell'Unione europea. Istituito nel 1957, fornisce consulenza qualificata alle maggiori istituzioni dell'UE (Commissione, Consiglio, e Parlamento europeo) attraverso l'elaborazione di pareri sulle proposte di leggi europee, e si esprime, inoltre, con pareri elaborati di propria iniziativa su altre problematiche che a suo giudizio meritano una riflessione. Uno dei compiti principali del CESE è quello di fungere da ponte tra le istituzioni dell'UE e la cosiddetta "Società civile organizzata": a tal fine contribuisce a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile stabilendo un dialogo strutturato con tali organizzazioni negli Stati membri dell'UE e in altri paesi del mondo.

I membri del CESE rappresentano un ampio ventaglio di interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. All'interno del Comitato sono divisi in tre gruppi: "Datori di lavoro", "Lavoratori" e "Attività diverse" (agricoltori, consumatori, ambientalisti, associazioni delle famiglie, ONG ecc).

Il CESE consta di 353 membri in rappresentanza di 28 Stati.

### Le Sessioni Plenarie del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

NR. SEDUTA	LUG	SETT	OTT	DIC
500	9 - 10			
501		10 - 11		
502			15 - 16	
503				10 - 11

### Le Commissioni del Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE)

CALENDARIO COMMISSIONI	LUG	AGO	SETT
Unione economica e monetaria, coesione economica e sociale <u>Eco</u>	16	-	25
Mercato unico, produzione e consumazione <u>INT</u>	15	-	23
Osservatorio mercato unico <u>SMO</u>	14	-	24
Trasporti, energia, infrastrutture, società dell'informazione <u>TEN</u>	-	-	1
Occupazione, affari sociali e cittadinanza <u>SOC</u>		27	30
Osservatorio mercato lavoro <u>LMO</u>	-	-	24
Agricoltura, sviluppo rurale e ambiente <u>NAT</u>	18	-	-
Osservatorio sviluppo sostenibile <u>SDO</u>	17	-	17
Relazioni esterne <u>REX</u>	17	-	
Commissione consultiva dei mutamenti industriali <u>CCMI</u>	-	-	16



## IL DIALOGO FRA I CITTADINI E LE ISTITUZIONI EUROPEE

Uno degli obiettivi, probabilmente il più ambizioso, delle Istituzioni europee è quello di gettare le basi di una cittadinanza attiva e partecipativa che, a completamento e sostegno della democrazia rappresentativa, possa rafforzare la legittimità democratica. L'interazione tra le istituzioni europee e la società avviene in vari modi: innanzitutto attraverso il Parlamento europeo, quale rappresentanza eletta dei cittadini; tramite gli organi consultivi istituzionali dell'UE<sup>9</sup>, in base al ruolo loro conferito dai Trattati; mediante contatti diretti meno formali con le parti interessate.

Far conoscere agli europei le opportunità che discendono dalla cittadinanza comunitaria dovrebbe quindi favorire un loro coinvolgimento più attivo nei processi decisionali e nella vita pubblica della loro comunità, da quella locale a quella sovranazionale.

Nel suo "[Libro bianco](#)" sulla *governance* europea, (COM(2001) 428 finale, del 5 agosto 2001, la Commissione si è impegnata a contribuire a rafforzare la cultura della consultazione e del dialogo all'interno dell'Unione europea. Infatti, nonostante il [Trattato di Lisbona](#), fin dal dicembre 2007, offre ai cittadini e alle associazioni della società civile la possibilità di rendere note le proprie opinioni e collaborare alla governance della UE, ancora scarsi e insoddisfacenti sono i risultati fin qui ottenuti.

Il Parlamento europeo offre ai cittadini la possibilità di far sentire la propria voce mediante le [Petizioni](#)<sup>10</sup>, il [Mediatore europeo](#)<sup>11</sup> e l'[Iniziativa dei cittadini](#)<sup>12</sup>.

La Commissione europea, nella fase che precede la definizione e la presentazione di una proposta di normativa europea, può avviare delle [consultazioni pubbliche](#) (la cosiddetta fase "pre-legislativa") al fine di coinvolgere coloro che saranno i destinatari finali della norma europea nel relativo processo legislativo e decisionale. Le consultazioni pubbliche rappresentano uno dei principali strumenti attraverso i quali si attua la politica della trasparenza dell'Unione europea, e sono rivolte, oltre che ai governi degli Stati membri, ai rappresentanti della autorità regionali e locali, alle ONG e ad altre organizzazioni della società civile, agli operatori di mercato, agli accademici ed esperti tecnici, a tutti i cittadini e alle organizzazioni che abbiano interesse nei confronti di specifici temi, oggetto delle proposte legislative della Commissione.

Dal 1° gennaio 2012 la Commissione europea ha prolungato la durata del periodo delle consultazioni pubbliche, passando dalle 8 settimane previste in precedenza alle attuali 12 settimane, concedendo agli interessati la possibilità di formulare le osservazioni sulle nuove politiche e normative fin dalle prime fasi della loro definizione. I risultati sono resi disponibili sul sito istituzionale di modo che gli utenti, oltre che poter esprimere le proprie opinioni, abbiano anche la possibilità di conoscere le opinioni degli altri e di verificare, in seguito, come la Commissione avrà tenuto conto delle loro riflessioni.

<sup>9</sup> Comitato delle regioni e Comitato economico e sociale europeo.

<sup>10</sup> Rappresentano uno dei diritti fondamentali dei cittadini. Qualsiasi cittadino dell'Unione europea o residente in uno Stato membro può esercitare, in qualsiasi momento, il **diritto di presentare una petizione** al Parlamento europeo, individualmente o in associazione con altri, ai sensi dell'articolo 227 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, su materie che rientrano nel campo d'attività dell'Unione stessa. Il diritto di petizione è riconosciuto anche alle società, organizzazioni o associazioni con sede sociale nell'Unione europea.

<sup>11</sup> Offre ai cittadini la possibilità di manifestare la propria insoddisfazione quando essi ritengono di non essere stati trattati in modo corretto dalle istituzioni comunitarie. Il Mediatore conduce indagini a seguito di denunce relative a casi di cattiva amministrazione che coinvolgono istituzioni e organi dell'Unione europea – (la Commissione europea, il Consiglio dell'UE, il Parlamento europeo, il Comitato delle regioni, il Comitato economico e sociale europeo e tutte le agenzie dell'Unione).

<sup>12</sup> Un milione di cittadini di almeno un quarto degli Stati membri dell'UE può chiedere alla Commissione europea di proporre una normativa in uno dei settori di sua competenza. Gli organizzatori di un'iniziativa dei cittadini – che devono essere costituiti da un comitato composto da almeno sette cittadini dell'UE residenti in almeno sette diversi Stati membri - hanno un anno di tempo per raccogliere il sostegno necessario. Le firme devono essere autenticate dalle autorità competenti di ciascuno Stato membro. Gli organizzatori di importanti iniziative partecipano all'incontro organizzato dal Parlamento europeo. La Commissione ha tre mesi per esaminare l'iniziativa e decidere la metodologia di intervento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Le consultazioni<sup>13</sup> pubbliche della Commissione europea

SETTORE	TITOLO	SCADENZA <sup>14</sup>
<u>MERCATO INTERNO</u>	CONSULTAZIONE SULL'INTRODUZIONE DELLA TESSERA PROFESSIONALE EUROPEA (EPC) PER INFERMIERI, MEDICI, FARMACISTI, FISIOTERAPISTI, INGEGNERI, GUIDE DI MONTAGNA E AGENTI IMMOBILIARI - <a href="http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2014/european-professional-card/index_en.htm">http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2014/european-professional-card/index_en.htm</a>	13.06.2014
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE DEI PORTATORI D'INTERESSE SULLA MESSA A PUNTO DI SISTEMI DI MISURA ARMONIZZATI DELL'IMPRONTA ECOLOGICA PER I SERVIZI DI TRASPORTO MERCI E PASSEGGERI IN EUROPA - <a href="http://ec.europa.eu/transport/themes/sustainable/consultations/2014-06-13-harmonised-carbon-footprinting-measures_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/themes/sustainable/consultations/2014-06-13-harmonised-carbon-footprinting-measures_en.htm</a>	13.06.2014
<u>AFFARI MARITTIMI E PESCA</u>	CONSULTAZIONE SULL'ESTRAZIONE MINERARIA NEI FONDALI MARINI - <a href="http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/seabed-mining/index_it.htm">http://ec.europa.eu/dgs/maritimeaffairs_fisheries/consultations/seabed-mining/index_it.htm</a>	16.06.2014
<u>TASSAZIONE</u>	CONSULTAZIONE SUI PROBLEMI FISCALI INCONTRATI DAI CITTADINI DELL'UNIONE CHE SVOLGONO ATTIVITÀ TRANSFRONTALIERE ALL'INTERNO DELL'UE - <a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2014-04_cross_borders_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2014-04_cross_borders_en.htm</a>	03.07.2014
<u>TASSAZIONE</u>	CONSULTAZIONE SUGLI OSTACOLI TRANSFRONTALIERI LEGATI ALLE IMPOSTE DI SUCCESSIONE NELL'UE - <a href="http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2014-04_inheritance_tax_en.htm">http://ec.europa.eu/taxation_customs/common/consultations/tax/2014-04_inheritance_tax_en.htm</a>	03.07.2014
<u>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUGLI ORIENTAMENTI DELL'UE PER SISTEMI INTEGRATI DI TUTELA DEI MINORI - <a href="http://ec.europa.eu/justice/newsroom/fundamental-rights/opinion/140402_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/newsroom/fundamental-rights/opinion/140402_en.htm</a>	03.07.2014
<u>RETI DI COMUNICAZIONE</u>	LIBRO VERDE SULLA SANITÀ MOBILE - <a href="https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/node/69592">https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/node/69592</a>	03.07.2014
<u>COMMERCIO</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA ONLINE SULLA PROTEZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LA RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE FRA INVESTITORI E STATO (ISDS) NEL PARTENARIATO TRANSATLANTICO IN MATERIA DI COMMERCIO E INVESTIMENTI (TTIP) - <a href="http://trade.ec.europa.eu/consultations/index.cfm?consul_id=179">http://trade.ec.europa.eu/consultations/index.cfm?consul_id=179</a>	06.07.2014
<u>MERCATO INTERNO</u>	PUBLIC CONSULTATION ON THE CONTRIBUTIONS OF CREDIT INSTITUTIONS TO RESOLUTION FINANCING ARRANGEMENTS - <a href="http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2014/credit-institutions-contributions/index_en.htm">http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2014/credit-institutions-contributions/index_en.htm</a>	14.07.2014
<u>AMBIENTE</u>	CONSULTAZIONE A SOSTEGNO DELLA VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO ECOLABEL DELL'UE - <a href="http://ec.europa.eu/environment/consultations/ecolabel_en.htm">http://ec.europa.eu/environment/consultations/ecolabel_en.htm</a>	18.07.2014
<u>GIUSTIZIA E DIRITTI FONDAMENTALI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL REGOLAMENTO BRUXELLES II BIS - <a href="http://ec.europa.eu/justice/newsroom/civil/opinion/140415_en.htm">http://ec.europa.eu/justice/newsroom/civil/opinion/140415_en.htm</a>	18.07.2014
<u>AZIONE CLIMA</u>	DOMANDE PER LA CONSULTAZIONE DEI PORTATORI D'INTERESSI SULLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RILOCALIZZAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 DOPO IL 2020 NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI SCAMBIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE (ETS) DOMANDE PER LA CONSULTAZIONE DEI PORTATORI D'INTERESSI SULLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RILOCALIZZAZIONE DELLE EMISSIONI DI CO2 DOPO IL 2020 NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI SCAMBIO DELLE QUOTE DI EMISSIONE (ETS - <a href="http://ec.europa.eu/clima/consultations/articles/0023_en.htm">http://ec.europa.eu/clima/consultations/articles/0023_en.htm</a>	31.07.2014
<u>IMPRESA</u>	CONSULTAZIONE SULLE MISURE PER LA TRASPARENZA DEI NANOMATERIALI PRESENTI SUL MERCATO - <a href="http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/chemicals/reach/nanomaterials/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/sectors/chemicals/reach/nanomaterials/index_en.htm</a>	05.08.2014
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE PUBBLICA SUL TRASPORTO COMBINATO NELL'UE - <a href="http://ec.europa.eu/transport/media/consultations/2014-combined-transport_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/media/consultations/2014-combined-transport_en.htm</a>	15.08.2014
<u>TRASPORTI</u>	CONSULTAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI SU UN'INIZIATIVA POLITICA RIGUARDANTE LA SICUREZZA AEREA E UN'EVENTUALE REVISIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 216/2008 RECANTE REGOLE COMUNI NEL SETTORE DELL'AVIAZIONE CIVILE E CHE ISTITUISCE UN'AGENZIA EUROPEA PER LA SICUREZZA AEREA - <a href="http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-aviation-safety_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-aviation-safety_en.htm</a>	15.08.2014
<u>MERCATO INTERNO</u>	STRATEGIA DELLA COMMISSIONE EUROPEA IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ SOCIALE DELLE IMPRESE (RSI) 2011-2014: RISULTATI, CARENZE E SFIDE PER IL FUTURO -	15.08.2014

<sup>13</sup> Le Consultazioni pubbliche della Commissione sono disponibili sul sito "La vostra voce in Europa".

<sup>14</sup> In rosso le consultazioni scadute di recente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

	<a href="http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sustainable-business/corporate-social-responsibility/public-consultation/index_en.htm">http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sustainable-business/corporate-social-responsibility/public-consultation/index_en.htm</a>	
<b>AMBIENTE</b>	<b>LA QUALITÀ DELL'ACQUA POTABILE NELL'UE -</b> <a href="http://ec.europa.eu/environment/consultations/water_drink_en.htm">http://ec.europa.eu/environment/consultations/water_drink_en.htm</a>	<b>23.09.2014</b>
<b>AMBIENTE</b>	<b>CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA FUTURA INIZIATIVA DELL'UE CONTRO LE PERDITE NETTE DI BIODIVERSITÀ E DI SERVIZI ECOSISTEMICI -</b> <a href="http://ec.europa.eu/environment/consultations/nnl_en.htm">http://ec.europa.eu/environment/consultations/nnl_en.htm</a>	<b>26.09.2014</b>
<b>EUROPA 2020</b>	<b>CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA STRATEGIA EUROPA 2020 -</b> <a href="http://ec.europa.eu/europe2020/public-consultation/index_it.htm">http://ec.europa.eu/europe2020/public-consultation/index_it.htm</a>	<b>31.10.2014</b>
<b>TRASPORTI</b>	<b>CONSULTAZIONE MIRATA DEI PORTATORI DI INTERESSE SULL'ISTITUZIONE DEL "PROGETTO COMUNE PILOTA" A SOSTEGNO DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DI GESTIONE DEL TRAFFICO AEREO IN EUROPA -</b> <a href="http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-01-31-sesar_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/modes/air/consultations/2014-01-31-sesar_en.htm</a>	<b>14.02.2015</b>



## EVENTI

### Convegno a Bruxelles dedicato al "Progetto 360° FESR"

#### *La gestione virtuosa dei fondi europei al centro del convegno conclusivo della Regione Sardegna per la presentazione dei risultati del POR FESR 2007-2013*

La presentazione dei risultati del progetto 360° FESR e la loro condivisione a livello europeo, sono state al centro del convegno organizzato il 19 giugno 2014 presso la sede dell'Assemblea delle Regioni Europee a Bruxelles.

Il convegno, promosso dalla Direzione generale del personale dell'assessorato agli Affari generali della RAS in collaborazione con il Servizio per l'Ufficio di Bruxelles della Direzione generale della Presidenza e la società di consulenza Lattanzio e Associati, ha presentato le finalità e l'approccio di un progetto unico nel suo genere, in cui l'Autorità di Gestione del POR FESR della Regione Sardegna ha attivato un intervento di consulenza organizzativa e formazione manageriale – complementare all'assistenza tecnica – a supporto del processo di gestione di un programma cofinanziato con risorse comunitarie.

Al convegno sono intervenuti :l'assessore degli Affari generali , personale e riforma della Regione

Sardegna Gianmario Demuro , Cristiano Erriu , Assessore agli Enti Locali della Regione Sardegna, Filippo Chesi Lattanzio e Associati, Angela Guarino DG Occupazione, affari sociali e integrazione della Commissione europea, Enrico Mayrhofer della Conferenza delle Regioni Periferiche Marittime (CRPM), Antonella Pollazzi Regione Toscana Ufficio di Bruxelles, Roberto Doneddu Direttore Servizio per l'Ufficio di Bruxelles della RAS, Matteo Carlo Borsani della Confindustria Delegazione UE, Maria Giuseppina Medde Direttore Generale dell'organizzazione e del personale Regione Autonoma della Sardegna, Chiara Mazzone Ufficio Regionale



della Regione francese Provence-Alpes-Côte d'Azur (PACA) Angelo Tedde dell'UnionCamere Bruxelles, Valeria Satta ANCI - CITTALIA Fondazione ANCI Ricerche Ufficio di Bruxelles.

Aprendo i lavori, in rappresentanza dell'organizzazione ospitante ha illustrato la rilevanza dei temi oggetto di discussione per tutte le regioni d'Europa e l'importanza dell'impegno comune nella prospettiva del miglioramento continuo della capacità amministrativa.



Nel suo intervento l'Assessore Demuro ha sottolineato l'importanza di modelli organizzativi efficaci per garantire la spendita dei fondi comunitari e ha annunciato la prossima presentazione da parte della Giunta regionale di norme per la riorganizzazione della RAS.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

L'Assessore Erriu ha quindi sottolineato la necessità di potenziare le capacità gestionali dei comuni per consentire una loro adeguata partecipazione agli interventi previsti dai fondi strutturali della programmazione comunitaria 2014-2020 e ha anticipato la presentazione di un disegno di legge di strutturazione di un nuovo sistema di poteri locali fondati sulle unioni, valorizzando i processi di fusione tra Comuni e di unione di Comuni.



L'Autorità di gestione del FESR della RAS, Gianluca Cadeddu ha affermato che "Il progetto 360° FESR" è stata un'esperienza interessante alla luce della nuova programmazione 2014-2020: "la nuova parola d'ordine è diventata capacità amministrativa. Ogni pezzo dell'amministrazione si deve accreditare, dimostrando non solo di saper programmare secondo una strategia del territorio che prevede un'integrazione tra i vari fondi, ma anche di avere una struttura e personale con competenze all'altezza". Angela Guarino, intervenuta in rappresentanza della DG Occupazione e Affari sociali della Commissione Europea si è soffermata sui rapporti Commissione Stato Membro illustrando i contenuti delle recenti proposte di raccomandazioni formulate dalla Commissione per la predisposizione del PNR e sullo stato di avanzamento delle procedure nella predisposizione dei documenti preparatori per la concreta attuazione della nuova programmazione 2014-2020



Nella seconda sessione i rappresentanti degli uffici di Bruxelles di regioni (Toscana e regione francese PACA) ed enti associativi (Confindustria, Unioncamere, ACLI-Cittalia e CRPM), hanno illustrato l'attività dei rispettivi uffici sottolineando la rilevanza strategica delle rappresentanze di interessi istituzionali e collettivi a Bruxelles nelle relazioni con le istituzioni comunitarie.



Il direttore generale dell'organizzazione e del personale della RAS, Maria Giuseppina Medde, ha proposto una dettagliata presentazione degli obiettivi e dei risultati raggiunti dal progetto .

Il progetto, nel corso di due anni ha curato la formazione e l'aggiornamento di circa 280 funzionari e dirigenti della RAS, oltre 600 funzionari di 150 comuni della Sardegna e ha fornito attività formative e consulenziali per circa 10 agenzie regionali, società in house e altre amministrazioni.





## APPROFONDIMENTI

### La riforma della Politica agricola comune 2014-2020

L'accordo per la riforma della Politica Agricola Comune è stato raggiunto nel dicembre 2013 dopo un periodo di riflessione, discussione e di intensi negoziati durante tre anni. Questa non è la prima volta che la PAC viene riformata; il processo di riforma ha avuto inizio negli anni '90, ma, per la prima volta, tutto l'insieme del pacchetto normativo che sottende la politica comune europea è stato rivisitato interamente e il Parlamento europeo, secondo le disposizioni del Trattato di Lisbona, ha svolto il ruolo di co-legislatore con il Consiglio.

Il processo di riforma ha avuto inizio con un dibattito pubblico nel 2010, seguito da una comunicazione della Commissione europea che illustrava la sue priorità per la futura PAC e dalle successive proposte legislative che sono state dibattute nel quadro più ampio dell'esame del Quadro finanziario Pluriennale, che stabilisce le risorse a disposizione per l'Unione nel periodo 2014-2020.

Sin dalla sua creazione, la PAC è sempre stata adattata per rispondere alle sfide del suo tempo. Significative riforme sono state fatte negli ultimi anni, in particolare nel 2003 e nel 2008, volte a modernizzare il settore e renderlo più orientato al mercato. Nel contesto della strategia Europa 2020, attraverso la sua risposta alla nuova situazione economica, sociale, ambientale, legata al clima e alle sfide tecnologiche che la nostra società è chiamata ad affrontare, la PAC può contribuire a sviluppare una crescita più intelligente, sostenibile e inclusiva, tenendo anche in considerazione la ricchezza e la diversità dell'agricoltura negli Stati membri dell'UE.

Prima di impostare qualsiasi orientamento di politica per questo settore strategico, il Commissario Ciolos ha lanciato, il 12 aprile 2010, un **dibattito pubblico** sul futuro della politica agricola comune, obiettivi, principi e contributo alla strategia "Europa 2020" nell'ambito dei lavori preparatori per il processo decisionale. Sulla base dei risultati del dibattito pubblico, rimasto aperto per contributi fino all'11 giugno 2010, e agli scambi con il Consiglio e il Parlamento europeo, la Commissione ha presentato il 18 novembre 2010 una [comunicazione "La PAC verso il 2020"](#), per delineare le opzioni per la futura PAC e lanciare il dibattito con le altre istituzioni e con le parti interessate.

Il 12 ottobre 2011 la Commissione ha presentato una serie di **proposte giuridiche** per rendere la PAC una politica più efficace per un'agricoltura più competitiva e sostenibile nelle aree rurali.

Dopo quasi due anni di negoziati tra Commissione, Parlamento europeo e del Consiglio, è stato raggiunto un **accordo politico** sulla riforma della politica agricola comune (PAC) il 26 giugno 2013.

Il 16 dicembre 2013 il Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'UE ha **adottato formalmente** i quattro regolamenti di base per la riforma della PAC nonché le regole di transizione per il 2014, in seguito all'approvazione dei regolamenti da parte del Parlamento europeo nel mese di novembre.

Il 20 dicembre 2013 i quattro regolamenti di base e le regole di transizione sono stati **pubblicati nella Gazzetta ufficiale**.

#### [I regolamenti](#)

Al fine di attuare pienamente l'accordo politico sulla riforma della politica agricola comune raggiunto in giugno e settembre dal Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea, i servizi della Commissione europea hanno redatto **atti delegati**. Questi atti mirano a integrare gli elementi non essenziali di base contemplati dall'accordo politico.

La maggior parte degli atti giuridici di base adottati dal legislatore (i cosiddetti "atti giuridici di base") stabilisce regole piuttosto generali. Affinché queste regole generali possano essere realmente attuabili è necessario integrarle con norme più precise, definite atti delegati o atti di esecuzione. Gli atti delegati sono atti non legislativi che integrano o modificano determinati elementi non essenziali di atti giuridici di base (*articolo 290 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea*). Gli atti delegati possono essere adottati solo se il legislatore ha delegato alla Commissione il potere di farlo nell'atto giuridico di base. Inoltre l'atto giuridico di base prevede che il legislatore possa revocare la delega alla Commissione e che un atto delegato possa entrare in vigore solo se nessuna obiezione viene espressa dal legislatore entro un periodo stabilito dall'atto legislativo.

L'11 marzo 2014 la Commissione europea ha adottato il primo pacchetto di atti delegati; alcuni atti sono stati pubblicati nella [Gazzetta ufficiale dell'UE il 20 giugno 2014](#) unitamente al regolamento di esecuzione

Gli Stati membri dispongono ora delle indicazioni dettagliate necessarie per gli aspetti legati all'attuazione del



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

sistema di pagamenti diretti della riforma della PAC a livello nazionale o regionale a partire dal 1° gennaio 2015 e ciò consentirà agli agricoltori di assumere decisioni consapevoli su come orientare le future produzioni.

[Atti delegati e di esecuzione](#)

La nuova PAC mantiene la maggior parte degli obiettivi fondamentali contenuti nella proposta della Commissione, ma con risorse finanziarie inferiori rispetto alla proposta iniziale.

La nuova Politica agricola comune rafforza l'orientamento verso il mercato e fornisce al contempo un sostegno al reddito e una rete di protezione per i produttori, migliora l'inserimento dei requisiti ambientali e rafforza il sostegno per lo sviluppo rurale in tutta l'Unione. In risposta alle nuove sfide che si prospettano per il settore agricolo nella nuova PAC si passa ad un approccio basato sul sostegno alla superficie coltivata.

Molte delle sfide sono determinate da fattori esterni al settore agricolo; sfide di tipo **economico**: sicurezza alimentare e globalizzazione, tasso di produttività decrescente, volatilità dei prezzi, incremento dei costi di produzione a causa di prezzi alti dei fattori di produzione e l'indebolimento degli agricoltori nella catena di approvvigionamento alimentare, **ambientale**: uso efficiente delle risorse, suolo e qualità dell'acqua, rischi per l'ambiente e biodiversità, e **territoriale** nelle zone in cui le aree rurali si trovano ad affrontare sfide demografiche quali lo spopolamento e la delocalizzazione delle imprese.

In considerazione del fatto che la PAC deve costituire un quadro di riferimento che sostenga i produttori nell'affrontare tali sfide e allo stesso tempo assicuri la coerenza con le altre politiche dell'UE si possono individuare tre obiettivi di lungo periodo per questa politica: **produzione economicamente sostenibile di cibo, gestione sostenibile delle risorse naturali e azioni a sostegno del clima e uno sviluppo equilibrato del territorio.**

Per assicurare il raggiungimento questi obiettivi di lungo periodo è stato necessario modificare gli strumenti di attuazione della politica agricola comune.

Nella tabella seguente è riportata la dotazione finanziaria destinata alla PAC nell'ambito del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020

Massimali di spesa – Quadro finanziario 2014-2020 (in miliardi di EUR)

	2014-2020 Massimale di spesa (prezzi correnti)	2014-2020 Massimale di spesa Prezzi 2011
<b>1° Pilastro</b>	312,74	277,85
<b>2° Pilastro</b>	95,58	84,94
<b>Totale</b>	408,31	362,79

Fonte: DG Agricoltura e Sviluppo rurale

La Commissione aveva proposto che, in termini nominali, i fondi destinati ai due pilastri della PAC per il periodo 2014-2020 fossero congelati ai livelli del 2013; in termini reali il finanziamento destinato alla PAC sarà minore di quello allocato nel periodo 2007-2013. L'ammontare per il primo pilastro sarà di 362,787 miliardi di euro per il 2014-2020, dei quali 277,851 destinati ai pagamenti diretti (primo pilastro) e 84,936 miliardi di euro per lo Sviluppo rurale, a prezzi 2011. **Tuttavia bisogna considerare che nell'attuale situazione finanziaria questi fondi del Quadro finanziario pluriennale dimostrano un forte sostegno a favore di una politica agricola comune poiché rappresentano il 37,8% del totale del bilancio europeo per il periodo 2014-2020.**

La nuova PAC è regolata da 5 regolamenti che corrispondono ai vari capitoli della riforma:

[Reg.\(UE\) n.1305/2013 per le politiche di sviluppo rurale](#)

[Reg.\(UE\) n.1306/2013 per le misure a carattere orizzontale \(finanziamento, gestione e monitoraggio\)](#)

[Reg.\(UE\)n.1307/2013 per i pagamenti diretti](#)

[Reg.\(UE\) n.1308/2013 per l'OCM unica \(misure di mercato\)](#)

[Reg.\(UE\) n.1310:2013 per la fase transitoria della programmazione di sviluppo rurale](#)



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

La Politica agricola comune viene suddivisa in due pilastri: il **I Pilastro** destinato ai pagamenti diretti e il **II Pilastro** destinato alle politiche di sviluppo rurale.

Il primo pilastro tradizionalmente racchiudeva le politiche di sostegno ai prodotti agricoli (organizzazioni comuni di mercato); oggi riguarda i pagamenti diretti e il residuo delle politiche di mercato (OCM unica)

I pagamenti diretti sono disaccoppiati, ovvero indipendenti dalle quantità prodotte. Si continuano a percepire anche se non si produce più, purché si rispettino i criteri di gestione dei terreni (condizionalità).

Le politiche del I pilastro, che sono finanziate totalmente dall'UE, sono stabilite a livello comunitario; Stati e regioni intervengono all'interno di una cornice stabilita a livello europeo.

Il secondo pilastro riguarda le politiche di sviluppo rurale a programmazione pluriennale (PSR); esso è cofinanziato dagli Stati membri e, in Italia, le politiche vengono programmate e gestite a livello regionale.

Sono 6 le priorità d'intervento per lo sviluppo rurale:

- I- Trasferimento della conoscenza e innovazione
- II- Competitività delle imprese e dei sistemi agroalimentari e forestali
- III- Organizzazione della filiera alimentare e gestione dei rischi
- IV- Tutela e valorizzazione degli ecosistemi
- V- Uso efficiente delle risorse naturali e lotta ai cambiamenti climatici
- VI- Inclusione sociale e lotta alla povertà
- VII- Collegamento con politiche strutturali e di coesione e con la politica per la pesca e le aree costiere.

Le spese contemplate dalla PAC sotto il primo pilastro sono finanziate dal [FEAGA \(Fondo europeo agricolo di garanzia\)](#)<sup>15</sup>. Si tratta di misure volte a regolare o sostenere i mercati agricoli, i pagamenti diretti agli agricoltori, il contributo finanziario dell'Unione ai programmi di informazione e promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei paesi terzi realizzati dagli Stati membri, il contributo finanziario dell'UE al programma "Frutta nelle scuole" e le misure connesse a malattie degli animali e alla perdita di fiducia dei consumatori.

[Il FEASR \(Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale\)](#)<sup>16</sup> finanzia lo sviluppo rurale sostenibile in via complementare agli altri strumenti previsti per la PAC, alla politica di coesione e alla politica comune per la pesca. Il fondo agisce per lo sviluppo del settore agricolo caratterizzato da equilibrio territoriale, ambientale e climatico. La strategia d'intervento mira all'innovazione e alla competitività settoriale e allo sviluppo dei territori rurali.

La PAC 2014-2020 dà a ogni Stato membro la possibilità di spostare fino al 15% delle risorse dal I al II pilastro e viceversa. La percentuale del trasferimento può variare di anno in anno. Gli Stati membri hanno la possibilità di rivedere le proprie decisioni in merito ai trasferimenti di risorse tra i due pilastri a decorrere dall'anno 2018. Le risorse spostate verso il II pilastro non richiedono il cofinanziamento.

### **Caratteri salienti della nuova PAC**

Le sfide che si presentano alla nuova Politica agricola sono di tipo economico, ambientale e territoriale e gli obiettivi da raggiungere sono quelli di garantire una produzione alimentare che garantisca reddito, una gestione sostenibile delle risorse naturali e delle azioni a favore del clima e uno sviluppo territoriale equilibrato. Per raggiungere tali obiettivi la riforma si pone tre obiettivi principali: aumento della competitività, incremento della sostenibilità e maggiore efficacia.

La nuova architettura della PAC è più efficiente, più coerente e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi; si basa su un approccio che mantiene l'esistenza della struttura a due pilastri, ma in modo più mirato, integrato e complementare. Entrambi i pilastri della PAC hanno lo scopo di partecipare al raggiungimento dei tre obiettivi della PAC; con strumenti più mirati nel primo pilastro combinati con misure specifiche e volontarie a livello delle regioni nel secondo pilastro.

Le precedenti riforme avevano introdotto l'obiettivo di rafforzare l'orientamento verso il mercato dell'agricoltura europea: quella attuale continua lungo questa strada adattando gli strumenti per garantire un ulteriore incoraggiamento agli agricoltori ad assumere le decisioni sulle produzioni basandosi sulle indicazioni del mercato.

La competitività viene favorita per il tramite di modifiche ai meccanismi del mercato, in particolare attraverso l'eliminazione dei limiti alle produzioni. Le attuali restrizioni sulla produzione di zucchero, latte e limiti presenti

<sup>15</sup> REGOLAMENTO (UE) N. 1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008

<sup>16</sup> Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

nel settore viticolo saranno eliminate e ciò consentirà agli agricoltori di rispondere alle crescenti richieste del mercato in questi settori.

Il regime delle quote di produzione nel settore lattiero scadrà nel 2015, quello relativo allo zucchero nel 2017, mentre il sistema dei diritti d'impianto nel settore viticolo verrà sostituito dal 2016 fino al 2030 con un nuovo sistema di autorizzazioni semplificato, con il quale si prevede una crescita massima annua dell'1% della superficie vitata. Gli Stati membri potranno decidere di applicare nel loro territorio un livello inferiore a tale soglia massima; sarà inoltre possibile trasformare i diritti rimasti inutilizzati al 2016 in autorizzazioni sino al 2020.

Per quanto riguarda la prossima scadenza dell'attuale regime delle quote latte gli Stati membri stanno attualmente discutendo sulle misure da attuare per garantire agli operatori del settore di giungere preparati alla fine del regime di quote di produzione del latte.

In entrambi i pilastri della PAC sono previste misure per agevolare la cooperazione tra produttori; ciò dovrebbe incrementare la competitività delle aziende attraverso la riduzione dei costi e un miglior accesso al credito. Il quadro normativo rafforzato a favore delle Organizzazioni dei Produttori è sostenuto da incentivi finanziari previsti nel secondo pilastro.

La nuova PAC stabilisce un rafforzamento della capacità dell'UE di far fronte alle crisi; una riserva di 400 milioni di euro per anno (a prezzi 2011) è prevista per garantire le risorse finanziarie necessarie in caso di crisi, attraverso detrazioni dai pagamenti diretti; i fondi non utilizzati saranno rimborsati agli agricoltori tramite i bilanci degli anni successivi. Inoltre anche il II Pilastro prevede una nuova serie di strumenti per la gestione dei rischi, quali schemi assicurativi per colture e allevamenti, fondi destinati ai mutui e uno strumento per la stabilizzazione del reddito.

In considerazione dell'aumento della pressione sull'ambiente l'agricoltura europea dovrà in futuro accrescere la sua performance ambientale attraverso l'introduzione di metodi di produzione più sostenibili. Gli agricoltori devono inoltre adattarsi alle sfide prodotte dai cambiamenti climatici perseguendo azioni di adattamento e mitigazione.

Il miglioramento della sostenibilità sarà raggiunto tramite l'effetto complementare di vari strumenti.

In primo luogo ci sarà una più semplice e più incisiva condizionalità, che costituirà il requisito base dei requisiti e obblighi ambientali da rispettare per poter ricevere i finanziamenti comunitari; inoltre, a partire dal 2015, la PAC prevede l'introduzione di un nuovo strumento: il pagamento verde diretto che rappresenterà il 30% del pacchetto nazionale dei pagamenti diretti e ricompenserà gli agricoltori per il rispetto di pratiche agricole obbligatorie: il mantenimento dei pascoli permanenti, le zone ecologiche e la diversificazione delle colture.

Sarà realizzato un sistema di pagamenti diretti più equilibrato, trasparente ed equo; il livello dei pagamenti diretti per ettaro, che al momento in molti paesi si basa su parametri storici, verrà progressivamente modificato con l'introduzione di un pagamento diretto medio nazionale per ettaro

Per garantire una distribuzione più uniforme degli aiuti diretti, riducendo il legame con i riferimenti storici, i pagamenti diretti per ettaro subiranno un progressivo adeguamento verso un valore più omogeneo. Gli Stati membri che hanno un livello di pagamenti inferiore al 90% della media dell'Unione colmano un terzo della differenza fra il loro livello attuale e il livello medio comunitario in 6 anni, così che entro il 2020 tutti gli Stati membri raggiungano un livello minimo, pari a 196 euro/ha. Tale convergenza, detta convergenza esterna, viene finanziata proporzionalmente da tutti gli Stati membri che beneficiano di pagamenti diretti superiori al livello della media comunitaria (tra cui l'Italia).

La convergenza interna è invece un meccanismo che permette a uno Stato membro di avvicinarsi a un *flat rate*, ossia a un aiuto uniforme a tutto il territorio nazionale o regionale, senza raggiungerlo e prevede, di conseguenza, il mantenimento di un valore differenziato dei titoli. Il meccanismo di convergenza sarà applicato gradualmente, secondo tappe predefinite a partire dal 2015. Al più tardi nel 2019, nessun diritto all'aiuto di base dovrà avere un valore inferiore al 60% del valore medio unitario nazionale o regionale. L'aumento del valore dei titoli di quelli che stanno sotto la media sarà finanziato dalla riduzione del valore dei titoli di quelli che stanno sopra la media. Gli Stati membri hanno la possibilità di fissare una perdita massima per beneficiario pari al 30% del valore unitario iniziale dei titoli.

FONDI PAC destinati all'Italia.

La dotazione assegnata all'Italia è di circa 52 miliardi di euro, in 7 anni.

**Circa 27 miliardi di euro totali (circa 4 miliardi di euro l'anno)** saranno a disposizione dell'Italia per gli aiuti diretti del I° Pilastro (Pagamenti diretti), completamente finanziati dall'Europa;



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**Circa 21 miliardi di euro saranno a disposizione (circa 3 miliardi di euro l'anno)** per finanziare le misure del II° Pilastro (Sviluppo rurale). Queste risorse sono stanziare per la metà da Fondi europei e per la metà da una quota nazionale.

Ai fondi destinati al finanziamento delle misure dei due pilastri (48 miliardi) va aggiunta una quota relativa ai finanziamenti dell'OCM (Organizzazione comune di mercato) di circa 4 miliardi di euro (per l'OCM non vi sono spese pre-allocate tranne che per il settore vitivinicolo e l'olio di oliva).

Le azioni previste sono a sostegno di:

**Ricambio generazionale** – Misure a favore dei giovani imprenditori agricoli.

**Sostegno alle zone montane** – L'azione è finalizzata alla tutela del territorio e al mantenimento della vitalità dei contesti socio-economici più a rischio. Verranno create le condizioni per un nuovo modello di sviluppo.

**Sostenibilità ambientale** – Incentivi a favore dei sistemi produttivi maggiormente sostenibili.

**Qualità degli alimenti** – Forte attenzione alle questioni legate al benessere animale.

**Pagamenti diretti** – Gli aiuti accoppiati vengono concentrati su settori più in difficoltà con l'obiettivo di recuperare margini di efficienza e sostenere le produzioni "made in Italy".

Le misure principali saranno:

**Aiuti accoppiati** – è stata fissata una quota all'11%, pari a oltre 426 milioni di euro, lasciando il 4% delle risorse al pagamento di base. I settori sui quali sono state concentrate le risorse sono: zootecnia da carne e da latte, seminativi, piano proteico e grano duro, olivicoltura.

**Lavoro giovanile** – è prevista la maggiorazione degli aiuti diretti nella misura del 25% per i primi 5 anni di attività per le aziende condotte da under 40, assicurando il livello massimo di plafond disponibile che ammonta a circa 80 milioni di euro all'anno.

**Pagamenti diretti** – Viene applicata una riduzione del 50% sulla parte eccedente i 150.000 euro del pagamento di base e del 100% per la parte eccedente i 500.000 euro. Il taglio sarà effettuato dopo aver escluso i costi relativi alla manodopera, salari e stipendi, contributi versati a qualsiasi titolo per l'esercizio dell'attività agricola.

**Agricoltore attivo** – Non riceveranno più contributi PAC: banche, società finanziarie, assicurative e immobiliari (ampliamento della "black list"). Vengono definite le condizioni della figura di agricoltore attivo (IAP, CD, partita IVA).

**Convergenza** - Viene stabilito di considerare l'Italia come Regione unica.

**Aree svantaggiate e di montagna** – In queste aree vengono considerati agricoltori attivi tutti coloro che percepiscono aiuti diretti annui per un ammontare massimo di 5.000 euro. Nelle altre zone la soglia è fissata a 1.250 euro. Vengono introdotti anche un premio differenziato per il latte di montagna, benefici dal processo di convergenza e dall'inserimento dei pascoli nel sistema dei pagamenti diretti.

#### **Tutela dell'ambiente**

Rilancio di un piano proteico nazionale, capace di favorire la diversificazione produttiva verso produzioni con minor fabbisogno di input chimici, maggiormente rispettose dell'ambiente e, parallelamente, di ausilio alla zootecnia nazionale. In particolare si mette in campo un piano d'azione per favorire la coltivazione di



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

soia OGM free italiana, che contribuisca anche al miglioramento qualitativo dei mangimi per gli allevamenti.

Sostegno al settore olivicolo, per i suoi vantaggi indiscussi in tema di preservazione del paesaggio e del territorio.

Sostegno all'agricoltura praticata in zone interne e montane, grazie anche a un maggior livello di premio per ettaro.

<b>I° PILASTRO -- AIUTI DIRETTI</b>	
<i>principali settori interessati dagli interventi per favorire la sostenibilità e aumentare la competitività</i>	
<b>Zootecnia da carne e da latte:</b>	€ 210.290.000
<b>Piano proteico e grano duro</b>	€ 95.390.000
<b>Seminativi (riso, barbabietola e pomodoro da industria)</b>	€ 50.900.000
<b>Olivicoltura:</b>	€ 70.000.000
<b>II PILASTRO -- SVILUPPO RURALE</b>	
<b>Rete rurale nazionale:</b>	€ 100.003.534
<b>Gestione rischio:</b>	€ 1.640.000.000
<b>Biodiversità animale:</b>	€ 200.000.000
<b>Piano irriguo:</b>	€ 300.000.000

Fonte MIPAAF

Il valore complessivo dei fondi per lo sviluppo rurale è di 20,85 miliardi di euro in sette anni, di cui 18,6 destinati all'attuazione dei programmi regionali e 2,2 miliardi di euro destinati a misure nazionali, nel settore della gestione delle crisi, delle infrastrutture irrigue, della biodiversità animale e al finanziamento della nuova rete rurale.